Opel Astra



Uso, Manutenzione, Sicurezza.

La Sua Astra

La Opel Astra nasce dalle più recenti acquisizioni nel campo della tecnologia automotoristica.

Essa offre soluzioni d'avanguardia e un eccellente comfort.

Essa rappresenta la sintesi intelligente di sicurezza, tecnologie avanzate, tutela ambientale ed economicità d'esercizio.

Sta a Lei, ora, utilizzare la Sua Astra senza pregiudicare la sicurezza della circolazione e mantenerla in perfette condizioni di funzionamento.

Utilizzi il manuale di uso e manutenzione:

- al suo interno troverà tutte le informazioni necessarie
- potrà orientarsi con maggiore facilità consultando l'indice generale
- imparerà a conoscere le particolarità tecniche che la Sua vettura è in grado di offrirLe
- guidare la Sua Astra sarà ogni giorno un piacere più grande.
- imparerà a governare la Sua vettura alla perfezione.

Il manuale di uso e manutenzione è parte integrante del veicolo: il suo posto è nel cassettino portaoggetti situato sul lato passeggero.

La cura e la manutenzione della vettura, realizzate in conformità a quanto prescritto dal costruttore nel manuale di uso e manutenzione e nel libretto tagliandi, sono essenziali ai fini della sicurezza della vettura e della conservazione del suo valore commerciale nel tempo.

Buon viaggio



Proteggere l'ambiente, risparmiare energia	. 4
Per iniziare, le cose più importanti	
Strumenti	
Parti della carrozzeria	35
Sicurezza	
Illuminazione	
Finestrini, tetto apribile	
Ventilazione e riscaldamento	
Cambio automatico	
Consigli per la guida	
Carburanti	
Catalizzatore	
Impianto di scarico, gas di scarico Sistema di trrasmissione	
Freni	
Ruote e pneumatici	
Portapacchi, traino rimorchio	78
Casi di emergenza	. 82
Opel-Euroservice	. 98
Servizio Assistenza	. 100
Cura della vettura	
Tecnologia	
Dati tecnici	
Indice generale	
Rifornimento ultima	pagina
	, .
* Questo asterisco nel testo indica particolare non è previsto su tutte le v (allestimento o motorizzazioni part versione destinata a Paesi con par	/etture, ticolari,

normative di legge).

Proteggete l'ambiente Risparmiate energia

Contribuite a proteggere l'ambiente

Un'automobile produce rumore.

Chi la guida dovrebbe preoccuparsi di ridurre questo rumore al minimo indispensabile con un comportamento accorto e responsabile.

In questo modo ridurrete le spese d'esercizio e limiterete i danni all'ambiente.

Evitate assolutamente di realizzare per Vostro conto interventi di manutenzione o riparazione sul motore, sulla scocca o su particolari importanti ai fini della sicurezza della vettura:

- potreste contravvenire a importanti normative relative alla sicurezza stradale o alla protezione dell'ambiente
- il contatto diretto con alcune delle sostanze utilizzate nella vettura potrebbe risultare dannoso.

RivolgendoVi presso un'Officina Autorizzata Opel proteggerete Voi stessi e l'ambiente.

Risparmiate carburante

Le riserve naturali di combustibile non sono inesauribili.

È dovere di tutti noi tenere sempre presente questo fatto.

Quindi, guidate in modo economico.

Percorrerete più chilometri con meno carburante.

Cosi facendo avrete la piacevole sorpresa di risparmiare notevolmente sui costi d'esercizio.

I primi 1000 Km

Sono importanti per il rendimento e durata futuri. Leggere attentamente le avvertenze a pag. 65.

Partenze da fermo

Accelerazioni brucianti non necessarie fanno aumentare notevolmente il consumo di carburante. Partenze a pieno gas con i pneumatici che stridono sull'asfalto aumentano il livello del rumore anche di 18 dB (decibel)* (A).

Inserite la marcia superiore non appena possibile. Una automobile che viaggia a 50 km/h in seconda produce un rumore equivalente a quello di tre automobili in quarta alla stessa velocità.

* dB : Unità misura rumore

dB(A): Curva di valutazione standardizzata per correlare i rilevamenti strumentali alla sensibilità dell'orecchio umano: un aumento di 10 dB(A) viene percepito dall'orecchio umano come un raddoppio del rumore.

Velocità costante

Inserite sempre la marcia più alta possibile. Specialmente nel traffico è spesso possibile inserire la quarta già a 50 km/h.

Tenendo inserita la terza fra 50 ed 80 km/h il consumo aumenta circa del 30% rispetto a quanto accadrebbe in quarta alla stessa velocità. Oltretutto in quarta il rumore è molto inferiore, per Lei e per gli altri.

Traffico urbano

Frequenti partenze e soste – per esempio ai semafori – aumentano il consumo medio di carburante. Evitare inutili frenate e soste mediante una guida programmata e adattata al flusso del traffico, vale a dire prevedendo i possibili rallentamenti e le soste ai semafori, adeguando quindi la propria velocità a tali situazioni. Scegliere possibilmente le strade che consentono una migliore circolazione. Evitando brusche frenate ed accelerazioni consumerete di meno e contribuirete a ridurre sensibilmente l'inquinamento. Rispettare i limiti di velocità e guidare con prudenza, particolarmente di notte e quando si attraversano centri abitati!

Minimo motore

Anche al minimo il motore consuma carburante e produce rumore. Vale la pena di spegnerlo ogniqualvolta sia necessario effettuare una sosta di durata superiore ad 1 minuto. Tre minuti di minimo corrispondono quasi ad un chilometro di marcia!

Alte velocità

Più alta è la velocità maggiore è il consumo di carburante. Viaggiando con l'acceleratore premuto a fondo il consumo e il rumore, aumentano in modo considerevole. È sufficiente alleggerire anche di poco la pressione sull'acceleratore per ottenere un apprezzabile risparmio di carburante senza nel contempo perdere molto in velocità. Con l'aumento della velocità cresce notevolmente il rumore prodotto dai pneumatici che già a 70 km/h sono responsabili di buona parte del rumore totale. Un'automobile che viaggia a 150 km/h produce tanto rumore quanto quattro automobili a 100 km/h o dieci vetture a 70 km/h!

Portiere

Evitare di fare rumore chiudendole.

Pressione pneumatici

Viaggiare con una pressione dei pneumatici insufficiente determina una doppia spesa inutile: maggior consumo di carburante e maggior usura dei pneumatici.

Il controllo delle pressioni effettuato con regolarità (due volte al mese) consentirà di ridurre apprezzabilmente i costi di esercizio.

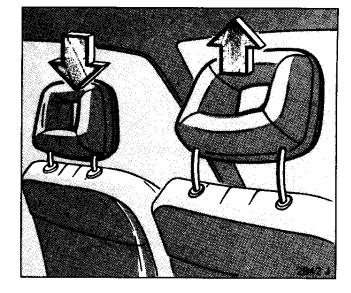
Carichi trasportati

Maggiore è il carico della vettura, maggiore è il consumo di carburante soprattutto quando sono richieste frequenti accelerazioni (traffico urbano).

Nel traffico urbano, un carico di 100 kg. può fare aumentare il consumo di 0,5 lt ogni 100 km.

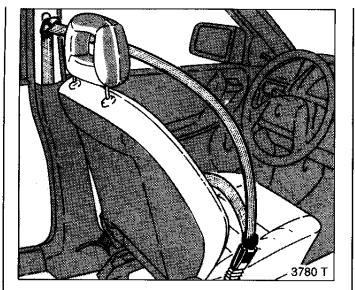
Portapacchi, portasci

Un portapacchi o portasci sul tetto aumentano notevolmente la resistenza aerodinamica della vettura, anche se vuoti. Ciò comporta un incremento del consumo di carburante in misura pari a circa 1 litro/100 km. Se non li state usando toglieteli dal tetto.



Sollevare i poggiatesta verso l'alto oppure spingerli verso il basso, quindi regolare l'inclinazione

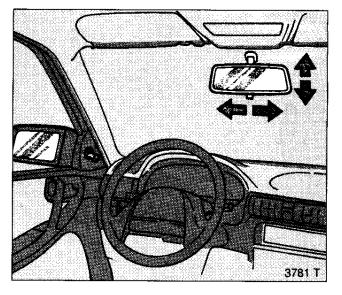
Per alzare i poggiatesta, ribaltarli in avanti. Il bordo superiore del poggiatesta dovrà essere sempre all'altezza degli occhi, mai all'altezza della nuca.



Estrarre la cintura di sicurezza dal rullo avvolgitore, farla passare sopra la spalla ed inserire la linguetta di aggancio nella fibbia

Evitare di attorcigliare il nastro mentre si indossa la cintura. Il nastro che avvolge il bacino deve essere aderente al corpo e non deve essere avvolto su se stesso, e gli schienali non dovranno essere troppo inclinati all'indietro.

Per sganciare la cintura è sufficiente premere il pulsante rosso sulla fibbia. La cintura si avvolgerà automaticamente.



Regolare correttamente lo specchio retrovisore interno e quello esterno

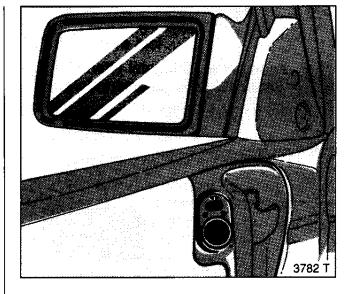
Lo specchio retrovisore può essere ribaltato. Viaggiando di notte, ciò consente di ridurre l'effetto abbagliante dovuto ai fari delle vetture che sopraggiungono, pur conservando una buona visibilità.

L'orientamento dello specchio retrovisore esterno può essere regolato dall'interno.

▶ Ulteriori informazioni a pag. 45

Cinture di sicurezza – pagina 46

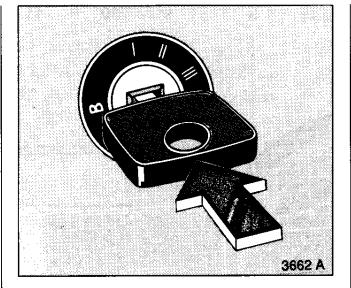
Ulteriori informazioni a pagina 44



Specchio retrovisore esterno regolabile elettricamente * Interruttore a quattro vie sulla consolle centrale

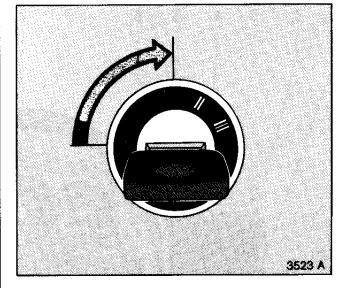
Con due specchi retrovisori esterni *: interruttore a bilanciere a sinistra = interruttore a quattro vie aziona lo specchio sinistro; interruttore a bilanciere a destra = lo stesso interruttore comanda lo specchio destro.

Specchi retrovisori esterni termici : premendo il pulsante si inserisce il riscaldamento dello specchio per ca. 15 minuti (spia di controllo di colore verde vicino al pulsante).



Commutatore accensione/avviamento del motore a benzina Commutatore accensione/ preriscaldamento/avviamento del motore Diesel

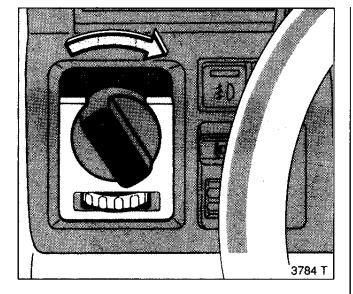
- B = Lo sterzo è bloccato, l'accensione disinserita.
- Lo sterzo è libero, l'accensione disinserita.
- II = Accensione inserita, motore Diesel: preriscaldamento (pag. 20-21).
- III = Avviamento (cambio in "folle"!).



Sbloccaggio dello sterzo: Girare leggermente il volante e portare la chiave in posizione I.

Bloccaggio dello sterzo:

Estrarre la chiave in posizione B, quindi girare il volante fino ad udire chiaramente l'intervento del bloccasterzo.



Interruttore luci

0 = luci spente

>∈ = luci di posizione

In = luci anabbaglianti o abbaglianti

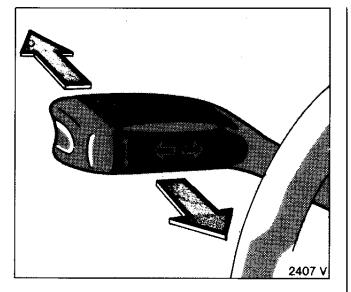
Tirando il pomello viene inserita l'illuminazione dell'abitacolo. – Vedere a pag. 53

Con l'interruttore su ≽ e ∄D si inseriscono anche le luci di coda e l'illuminazione della targa.

Il fascio di luce anabbagliante è assimetrico e sviluppa maggiore illuminazione sul lato destro; in tal modo il campo visivo sulla destra della vettura risulterà ingrandito.

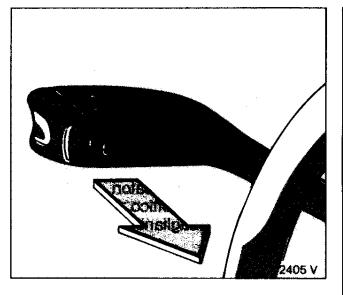
Nei paesi ove la guida a sinistra è obbligatoria, si dovrà coprire il settore di 15° su entrambi i vetri dei proiettori anteriori con apposite strisce nere.

► Avvisatore inserito luci di profondità – vedere a pag. 22, regolazione distanza luci 🛠 a pag. 52



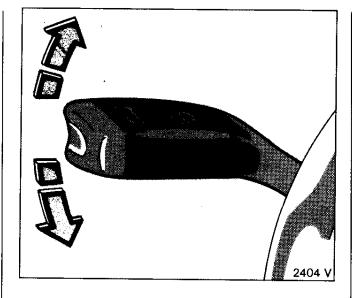
Luci anabbaglianti e abbaglianti Leva verso il cruscotto: luci abbaglianti Leva verso il volante: luci anabbaglianti

Quando la leva viene tirata verso il volante, vincendo la resistenza che essa oppone, si inserisce l'avvisatore ottico (lampeggio).



Avvisatore ottico Tirare la levetta verso il volante

È possibile lampeggiare anche quando gli indicatori di direzione sono inseriti.



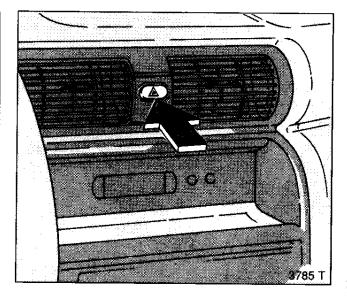
Indicatori di direzione

Leva:

verso l'alto = destra verso il basso = sinistra

Il ritorno della leva in posizione di riposo avviene automaticamente, raddrizzando lo sterzo, a meno che l'angolo di sterzata non sia estremamente contenuto.

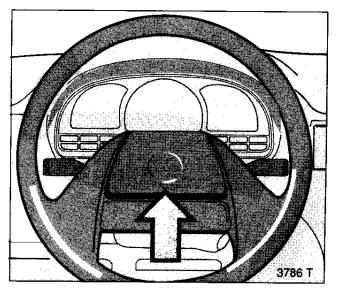
Cambiando corsia è possibile agire sulla levetta senza spingerla fino all'arresto: in tal modo essa tornerà automaticamente in posizione di riposo non appena verrà rilasciata.



Segnalazioni di emergenza Premendo una volta = inseriti Premendo nuovamente = disinseriti

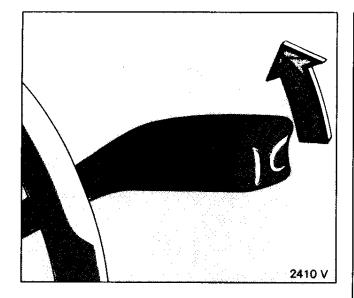
Con l'accensione inserita, questo pulsante è sempre illuminato per una più facile e rapida individuazione.

Azionando questo pulsante, la lampadina spia lampeggia in sincronia con i quattro indicatori di direzione.



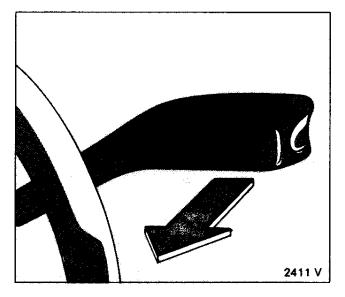
Avvisatore acustico Premere il pulsante

L'avvisatore acustico funziona soltanto con l'accensione inserita.



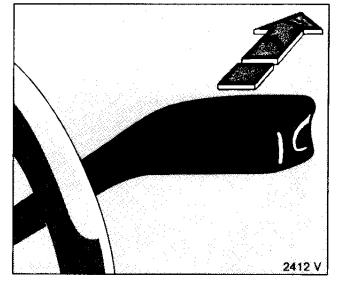
Tergicristallo Spingere la leva verso l'alto

- o = disinserito
- -- = intermittente.
- -- = lento.
- veloce.



Impianto lavavetri e tergifari * Tirare la leva verso il volante

Il liquido detergente viene spruzzato sul parabrezza (e, con le luci inserite, sulle lenti dei fari mediante un getto ad alta pressione *). Contemporaneamente, si inseriscono le spazzole tergicristallo per alcuni passaggi. Verificare regolarmente l'efficienza dell'impianto lavavetri e lavafari.



Impianto lavalunotto * Spingere la leva verso il cruscotto

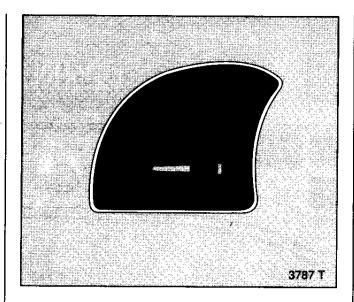
Primo scatto = tergilunotto

Secondo scatto = lavalunotto.

Facendo compiere alla leva il primo scatto, si inserisce il tergilunotto (funzionamento intermittente *). Facendo compiere alla leva il secondo scatto, l'azione del tergilunotto è accompagnata dall'emissione di liquido detergente.

Ulteriori indicazioni – pag. 107

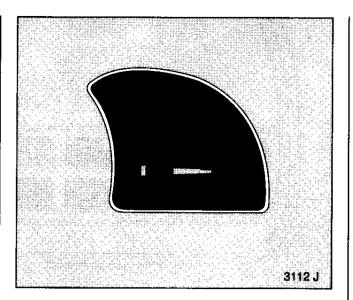
▶ Ulteriori indicazioni – pag. 107



Indicatore livello carburante

Ago nel campo rosso = fare rifornimento!

Carburanti pag. 67, rifornimento pag. 139



Indicatore temperatura liquido di raffreddamento

Accertarsi che la temperatura di esercizio si mantenga entro valori normali.

blu = Il motore non ha ancora raggiunto la temperatura di regime

nero = Temperatura di esercizio normale

rosso = Temperatura eccessivamente alta.

Pericolo per il motore – spegnere il

motore – rivolgersi ad un'Officina

Autorizzata Opel

► Consultare pag. 104

Spie lato sinistro Significato in caso di illuminazione

in alto da sinistra verso destra:

Indicatori di direzione . . inseriti

Pressione olio spegnere subito

il motore

in basso da sinistra verso destra:

Sistema frenante * . . . liquido freni

insufficiente

Freni freno di staziona-

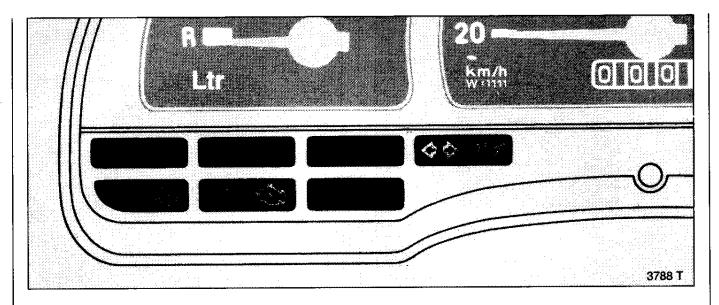
mento inserito

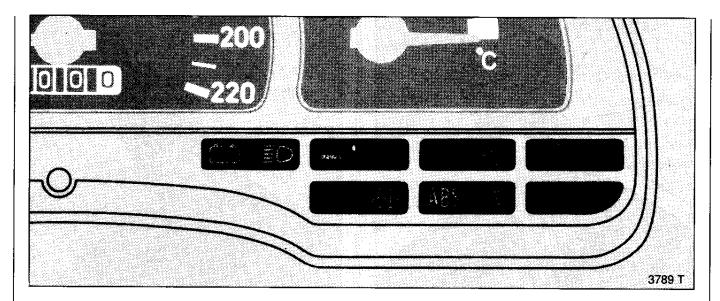
Motore ★ rivolgersi ad una

Officina Autoriz-

zata Opel

► Consultare pag. 26,27





Spie a destra Significato in caso di illuminazione

in alto da sinistra verso destra:

Alternatore spegnere subito il

motore

Luci di profondità.... inserite

Indicatori di direzio-

ne rimorchio * rimorchio collegato

Cambio automatico * guida sportiva

Cambio automatico *

(lampeggio).....rivolgersi al Con-

cessionario Opel

Preriscaldamento

(motori diesel) inserito

in basso da sinistra verso destra:

ETC★ (luminoso).... sistema disinserito,

rivolgersi Officina

Autorizzata Opel

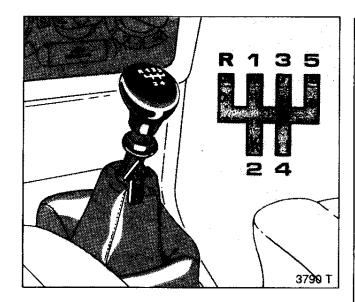
ETC* (lampeggiante) . in funzione

ABS.★....rivolgersi Officina

Autorizzata Opel

Cinture di sicurezza * allacciare

► Consultare pag. 26,27



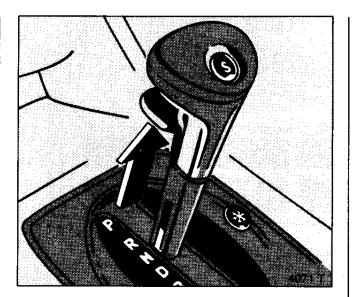
Cambio meccanico

= folle

1 fino a 5 = 1. fino a 5. marcia

R = retromarcia

Per inserire la 5ª marcia *, spingere la leva completamente verso destra, superando la leggera resistenza che essa oppone. Per inserire la retromarcia, azionare la frizione, attendere almeno 3 secondi, quindi sollevare l'apposito anello sotto il pomello del cambio. In caso di difficoltà, porre il cambio in folle, quindi azionare nuovamente la frizione e ripetere l'operazione descritta.



Cambio automatico

P = posizione di parcheggio

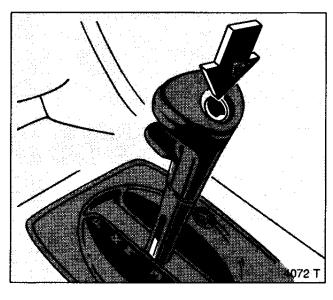
R = retromarcia

N = folle

L'avviamento del motore deve essere effettuato esclusivamente nelle posizioni P o N. Per inserire P o R sollevare la maniglia disposta sotto il pomello della leva del selettore.

P: azionare prima il freno di stazionamento

R: inserire esclusivamente a vettura ferma.



D = dalla 1º alla 4º marcia

3 = dalla 1º alla 3º marcia

2 = dalla 1° e 2° marcia

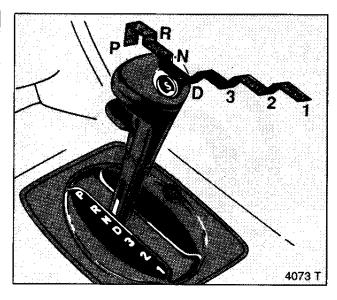
1 = 1º marcia

inoltre:

S = guida sportiva

Utilizzare le posizioni 3, 2 e 1 per impedire il passaggio indesiderato di marcia, p. es. 4-3-4 su strade tortuose, per meglio sfruttare il freno motore.

▶ Ulteriori informazioni a pag. 61.

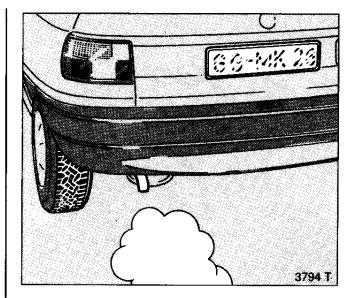


Dispositivo di sicurezza contro l'inserimento involontario delle posizioni P, R, 3, 2 o 1.

Per selezionare queste posizioni, sollevare la maniglia disposta sotto l'impugnatura della leva del selettore. Ciò non occorre quando si sposta la leva da 1 a N o da R a D.

Controlli da effettuare prima della partenza

- Condizioni e pressione dei pneumatici.
- Non bloccare le portiere (per permettere l'aiuto dall'esterno in caso di emergenza).
- Non appoggiare oggetti sul ripiano davanti al lunotto (oltre a ostacolare la visibilità, in caso di brusche frenate possono costituire un grave pericolo).
- Corretto funzionamento e perfetta pulizia dei finestrini, degli specchi retrovisori interni ed esterni, dell'impianto luci esterne.
- Regolazione degli specchi retrovisori.
- Controllo freni.



I gas di scarico sono tossici

Il monossido di carbonio, inodore e incolore, contenuto nei gas di scarico, è fortemente tossico.

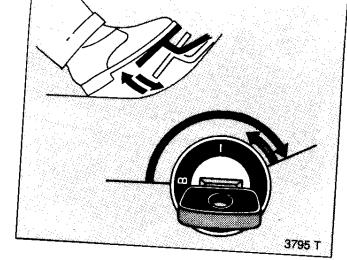
Evitare di inspirare i gas di scarico.

Non tenere mai il motore acceso in ambienti chiusi!

Non viaggiare mai con il cofano vano bagagli aperto.

Ulteriori ragguagli a pag. 62

► Gas di scarico – vedere a pag. 71



Avviamento motore 14NV:

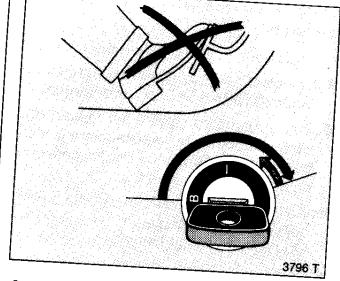
Porre il cambio in folle, azionare la frizione ...

A motore freddo premere una volta a fondo il pedale acceleratore onde azionare lo starter automatico. Portare le chiavi in posizione III.

Appena il motore si è avviato, rilasciare la chiave e azionare brevemente il pedale dell'acceleratore onde ridurre il regime del motore.

A motore caldo premere l'acceleratore fino a metà corsa. A motore molto caldo fino a fondo.

Ulteriori informazioni a pag. 82



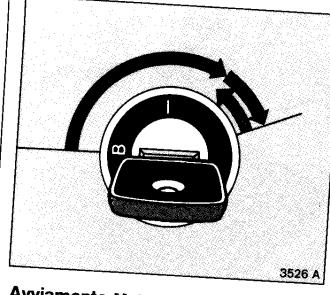
Avviamento tutti gli altri motori a benzina:

Porre il cambio in folle, azionare la frizione*.

Non azionare l'acceleratore. Portare la chiave in posizione III.

Il regime motore diminuirà automaticamente fino al normale regime minimo quando il motore avrà raggiunto la normale temperatura d'esercizio.





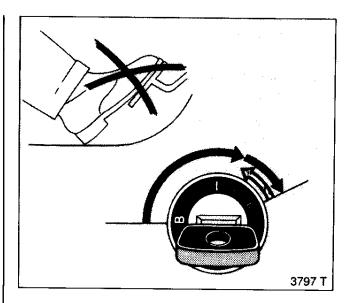
Avviamento Motore Diesel 17 D

Porre il cambio in folle, azionare la frizione*.

Non accelerare portare la chiave in posizione II. Una volta spenta la spia luminosa di preriscaldamento, portare la chiave in posizione III.

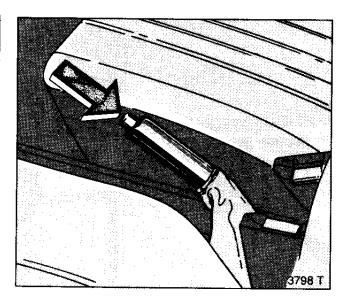
Inoltre, se la temperatura ambiente è inferiore a:

- + 10°C: per effettuare l'avviamento, premere a fondo il pedale dell'acceleratore. Una volta avviato il motore, rilasciare progressivamente l'acceleratore.
- 15°C: può essere necessario un tempo di preriscaldamento prolungato. Effettuare l'avviamento alcuni secondi dopo che la spia di preriscaldamento si è spenta.
- Ulteriori informazioni a pag. 27,82



Avviamento Motore Turbo-Diesel: TC4EE1
Porre il cambio in folle, azionare la frizione*.
Non azionare l'acceleratore.
Portare la chiave in posizione II.

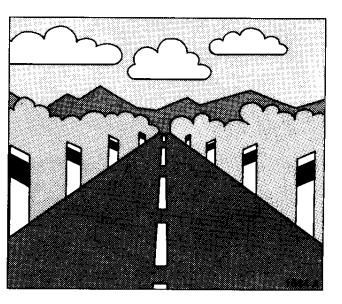
Una volta spenta la spia luminosa preriscaldamento (4 sec. circa) portare la chiave in posizione III.



Liberare il freno di stazionamento

Sollevare leggermente la leva. Premere il pulsante ed abbassare la leva.

Il freno di stazionamento agisce in modo meccanico sui freni a tamburo delle ruote posteriori; la leva si arresta automaticamente quando viene tirata.



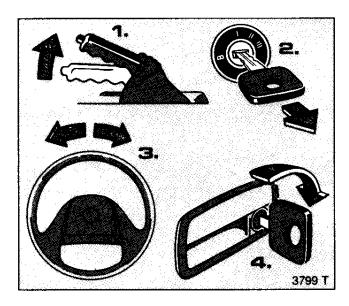
ed ora "Buon Viaggio!"
Guidi con prudenza,
risparmierete carburante
e senza arrecare danno all'ambiente

Osservi le istruzioni per l'impiego della vettura, nonché i suggerimenti per risparmiare carburante e per guidare senza causare rumore eccessivo, riportati in questo manuale. È consigliabile attenersi alle indicazioni sul traffico trasmesse via radio.

▶ Ulteriori informazioni a pag. 27,82

► Freni a pag 74.

Consigli generali per la guida a pag. 65



Fermare la vettura

1. Tirare il freno di stazionamento

Con il cambio automatico, posizionare su "P" la leva.

Spegnere l'illuminazione esterna. In caso contrario, il dispositivo di controllo inserimento fari * emetterà un segnale acustico non appena verrà aperta la portiera lato guida.

- 2. Spegnere il motore, togliere la chiave dal quadro
- 3. Girare il volante fino ad ottenere il bloccaggio dello sterzo.
- 4. Chiudere le portiere.



Interventi di riparazione Ricambi originali Opel Accessori Opel Manutenzione

Il Suo Concessionario Opel o l'Officina Autorizzata Opel sono a disposizione per eseguire a regola d'arte tutti i lavori necessari così come prescritto dal costruttore.

Essi garantiscono un servizio di ottima qualità e, soprattutto, di assoluta affidabilità.

➤ Opel-Euroservice vedere a pag. 98

Per la Sua sicurezza

Eseguire regolarmente tutti i controlli prescritti!

Fare eseguire le operazioni di assistenza da una Officina Autorizzata Opel.

Far eliminare eventuali disturbi dall'Officina Autorizzata Opel. Se necessario, interrompere il viaggio.

Per piacere tenga in considerazione, nel proprio interesse, i seguenti suggerimenti:

Consigliamo l'uso solo di "parti di ricambio ed accessori originali Opel" ideati e realizzati appositamente per il Suo tipo di vettura.

Queste parti di ricambio sono state sottoposte a diverse prove durante le quali sono state verificate la loro sicurezza, affidabilità ed idoneità alle vetture Opel.

Non giudichiamo i prodotti attualmente sul mercato ma non ne garantiamo la riuscita anche se in alcuni casi si tratta di parti omologate.

I ricambi ed accessori originali Opel sono disponibili presso la Sua Officina Autorizzata Opel, dove potrà ricevere tutti i consigli relativi ad eventuali modifiche tecniche ed un montaggio eseguito senz'altro in maniera competente.

▶ Manutenzione – pag. 100 fino a 111

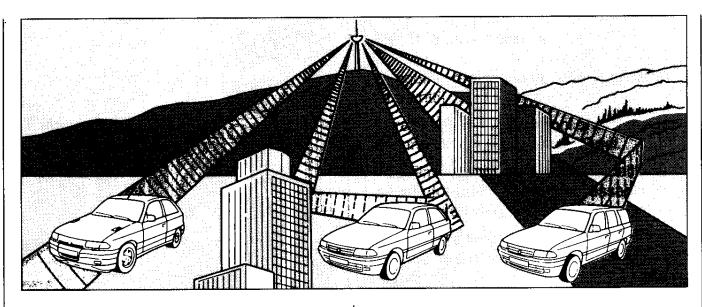
Queste in breve le cose più importanti.

La invitiamo a proseguire la lettura di questo manuale!

La Sua vettura dispone di ulteriori strumenti e dispositivi di comando, nonché diversi equipaggiamenti speciali. *

Troverà inoltre importanti informazioni sull'uso della vettura, sulla sicurezza e sulla manutenzione, ed un completo indice generale.

Strumentazione



Autoradio *

Le istruzioni sono riportate nel libretto che viene fornito con l'autoradio.

L'indicazione della stazione viene visualizzata sul display. Le indicazioni riguardanti il check control* ed il computer di bordo,* hanno comunque la priorità.

Le autoradio Opel/GM offrono una tecnologia estremamente aggiornata.

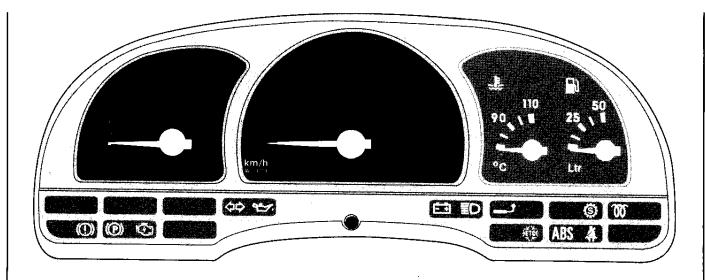
Ciò nonostante la ricezione di programmi in FM può presentare notevoli differenze rispetto ad una comune radio ascoltata in casa. Tale fenomeno è dovuto al fatto che l'autoradio viene impiegata su una vettura in movimento.

Ciò comporta:

- 1. Una continua variazione della distanza rispetto all'emittente.
- 2. Interferenze dovute a fenomeni di riflessione.
- 3. Oscuramento.

Maggiori dettagli in merito alle condizioni di ricezione e al funzionamento dell'autoradio sono riportati nel manuale d'istruzione dell'autoradio.

L'antenna va pulita e lubrificata con un sottile velo di grasso. Quindi andrà asciugata con un panno asciutto e pulito per eliminare il grasso in eccesso.



3801 T

Contagiri *

Il contagiri aiuta a risparmiare carburante: esso indica il regime motore in giri al minuto.

nero: campo di funzionamento normale. Consigliamo di tenere il motore in ogni marcia a basso regime (ca. 2000 – 3000 min.-1) mantenendo un'andatura regolare a velocità costante.

rosso: zona di pericolo.

Pericolo per il motore.

Tachimetro

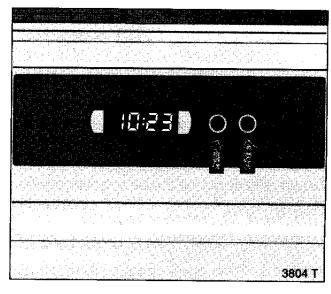
Indica la velocità d'avanzamento della vettura.

Contachilometri

Registra i chilometri percorsi.

Contachilometri parziale

Per l'azzeramento premere l'apposito pulsante.



Orologio elettrico

Indica l'ora, ad accensione inserita.

Per la regolazione:

pigiando il pulsante di sinistra:

regolazione delle ore

pigiando il pulsante di destra:

regolazione dei minuti

Visualizzatore digitale con duplice funzione, consultare a pag. 28.

Visualizzatore con funzioni multiple, consultare a pag. 29.

(*) LCD = Liquid Cristal Display (visualizzatore a cristalli liquidi)

Spie luminose

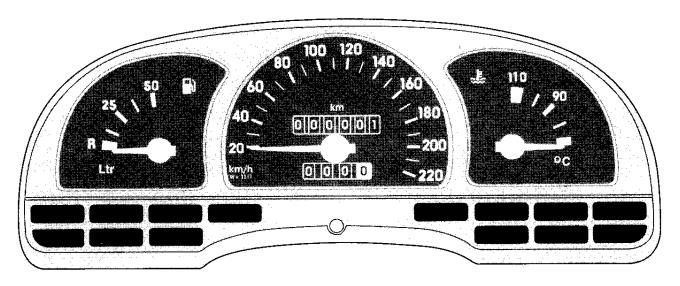


Indica il funzionamento degli indicatori di direzione. In caso di guasto, la spia lampeggia ad intervalli più brevi.

ressione olio

Si accende con la chiave inserita e deve spegnersi a motore in moto. oppure quando il motore ha raggiunto un numero di giri più alto.

Se si accende durante la marcia bisogna immediatamente arrestare il motore e rivolgersi presso un Concessionario Opel oppure presso un'Officina Autorizzata Opel per eliminare il guasto prima di proseguire il viaggio.



Impianto frenante *

Nei paesi con controllo obbligatorio dell'impianto frenante, l'illuminazione di questa spia indica la presenza di un inconveniente nell'impianto frenante. Rivolgersi presso un Concessionario Opel oppure un'Officina Autorizzata Opel. Per il controllo del suo corretto funzionamento, questa spia si accende sempre insieme alla spia dell'alternatore.

Freno

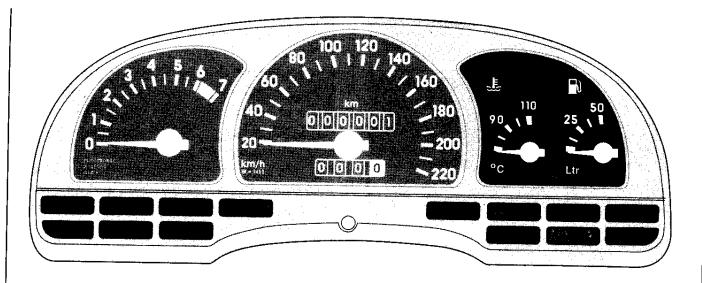
Questa spia si accende ad accensione inserita, se il freno di stazionamento è tirato.

♠ Motore ★

Si illumina ad accensione inserita e si spegne non appena il motore è avviato.

L'illuminazione durante la marcia indica un'anomalia. È possibile proseguire il viaggio, ma si consiglia di rivolgersi presso un Concessionario Opel oppure un'Officina Autorizzata Opel. Non guidare a lungo con la spia accesa (vedi pag. 70). L'illuminazione momentanea, senza ripetizione, è priva di significato.

3802 T



➡ Alternatore

Si illumina ad accensione inserita e si spegne a motore avviato, non appena questo supera il regime minimo. Se si accende durante la marcia, significa che la batteria non viene più caricata. Rivolgersi presso un Concessionario Opel oppure un'Officina Autorizzata Opel.

Proiettori di profondità

Indica l'inserimento dei proiettori di profondità.

_____ Indicatori di direzione del rimorchio *

In caso di esercizio con rimorchio, questa spia lampeggia in sincronia con gli indicatori di direzione.

Non lampeggia nel caso di un guasto ad un indicatore sul rimorchio o sulla vettura.

3803 T

Cambio automatico * vedere pag. 61

Acceso: inserito programma guida sportiva. Lampeggiante: guasto, per eliminarlo rivolgersi ad un Concessionario Opel oppure un'Officina Autorizzata Opel.

W Preriscaldamento *

Nelle vetture equipaggiate con motore Diesel questa spia si accende durante il preriscaldamento.

ABS * vedere pag 75

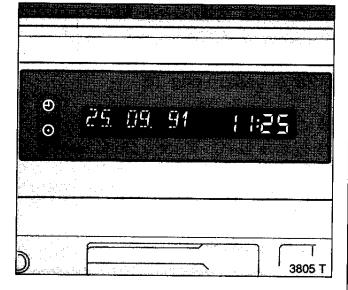
♣ Cinture di sicurezza*

Nei paesi in cui è obbligatorio l'uso delle cinture di sicurezza, all'accensione la spia lampeggia per alcuni secondi: allacciare le cinture.

■ Serbatoio *

Si accende quando l'ago dell'indicatore di livello entra in campo rosso o, in alcuni casi, anche prima, se la vettura si trova a percorrere una curva.

Evitare di esaurire completamente il carburante contenuto nel serbatoio! Consultare pag. 82.

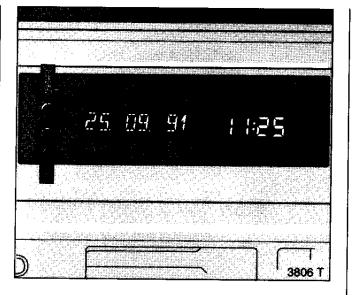


Visualizzatore digitale con duplice funzione *

Fornisce informazioni diverse quali l'ora, la radio oppure la data.

La chiarezza dell'indicazione è regolabile azionando la rondella zigrinata che si trova sotto l'interruttore della luce.

La data e l'ora possono essere visualizzate per circa 15 sec. ad accensione inserita. con la pressione di entrambi i pulsanti a sinistra del visualizzatore.



Regolazione della data e dell'ora

Spegnere la radio. Premere i pulsanti sotto e sopra il visualizzatore nel seguente modo:

Pulsante superiore, circa 2 sec.:

pulsante inferiore: pulsante superiore: lampeggia il mese pulsante inferiore: pulsante superiore: pulsante inferiore: pulsante superiore: pulsante inferiore: pulsante superiore: pulsante inferiore: pulsante superiore:

lampeggia il giorno regolazione del giorno regolazione del mese lampeggia l'anno regolazione dell'anno lampeggia l'ora regolazione dell'ora lampeggiano i minuti regolazione dei minuti l'orologio inizia a funzionare nell'istante de-

siderato

L'ora deve essere regolata spingendo il pulsante superiore fino all'ora desiderata.

Interruzione dell'alimentazione

Nel caso in cui sia stata interrotta l'alimentazione al computer o la tensione della batteria sia scesa sotto 7 Volt tutti i dati del visualizzatore vengono cancellati.

Dopo la ricarica della batteria o avviamento del motore con i cavi ausiliari, la data e l'ora riappaiono in maniera lampeggiante e vanno nuovamente regolate.



Visualizzatore con funzioni multiple *

Indica l'ora, la radio *, check-control e computer di bordo.

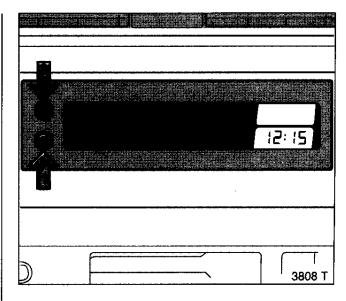
Ad inserimento dell'accensione il visualizzatore lampeggia. L'ora viene indicata permanentemente. L'indicazione del check-control ha la precedenza sulle indicazioni riguardanti il computer di bordo e la radio. Queste due ultime funzioni possono apparire alternativamente nello stesso momento. La chiarezza visiva dell'indicazione può essere regolata con la rondella zigrinata che si trova sotto l'interruttore della luce.

Interruzione dell'alimentazione

Nel caso in cui sia stata interrotta l'alimentazione o la tensione della batteria sia scesa sotto i 7 Volt, tutti i dati, memorizzati del visualizzatore con funzioni multiple, vengono annullati.

Il funzionamento del check-control viene ripristinato automaticamente.

I valori del computer di bordo che sono stati annullati, devono essere ripristinati come da indicazioni a pag. 31.



Regolazione orario

L'ora appare con l'accensione inserita.

Quando l'accensione è disinserita, azionando uno dei due pulsanti sulla sinistra del visualizzatore per 15 sec. è possibile procedere alla regolazione dell'orario.

Procedere nel seguente modo:

pulsante superiore, circa 2 sec.:

l'ora lampeggia

pulsante inferiore:

regolazione ora

pulsante superiore: pulsante inferiore:

lampeggiano i minuti regolazione minuti

pulsante superiore:

l'orologio parte istantaneamente

Check Control

Il check control è un dispositivo che controlla i livelli dei liquidi, lo spessore delle pastiglie dei freni a disco e le lampadine più importanti dell'illuminazione esterna, compresi i collegamenti elettrici ed i relativi fusibili.

Per quanto riguarda il controllo delle lampadine, una eventuale irregolarità viene indicata soltanto quando il rispettivo circuito è attivato.

Quando l'accensione viene inserita, tutti i segnalatori del check control si illuminano. Se tutti i dispositivi controllati dal sistema sono perfettamente funzionanti, i segnalatori si spengono dopo ca. 4 secondi. Il segnalatore per le luci d'arresto si spegne soltanto dopo che il loro funzionamento è stato controllato azionando il freno.

I guasti vengono segnalati sul visualizzatore tramite l'illuminazione della relativa spia. Inoltre si accende la spia CHECK.

Sono parecchi i guasti che possono essere segnalati. Alcuni compaiono con abbreviazioni.



Le spie indicano:

Livello olio motore

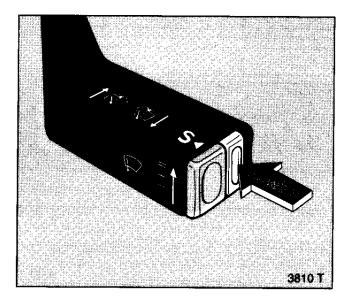
Il livello dell'olio motore, ad accensione inserita, è insufficiente. Eseguire un controllo ed eventuale rabocco.

Mancanza olio

Spegnere immediatamente il motore. Eseguire il controllo dell'olio, aggiungere l'olio necessario, per eliminare la causa dell'inconveniente rivolgersi ad un Concessionario Opel oppure un'Officina Autorizzata Opel.

Livello liquido di raffreddamento

Insufficiente livello del liquido di raffreddamento nella vaschetta di espansione.



Livello liquido impianto lavavetri

Insufficiente livello del liquido dell'impianto lavavetro.

Pastiglie freni

Le pastiglie dei freni a disco hanno raggiunto lo spessore minimo.

Luci di arresto

Avaria alle luci di arresto. (In caso di traino, segnala anche il guasto sulle luci di coda del rimorchio).

Luci anabbaglianti e luci di coda

Avaria alle luci anabbaglianti o di coda.

Se vengono segnalati guasti, il visualizzatore per la radio ed il computer di bordo si bloccano. Confermare il guasto con il tasto R della leva del tergicristallo (fig. 3810). Se vi sono più segnalazioni, confermarle una dopo l'altra.

Dopo la conferma, la segnalazione sparisce dal visualizzatore. Quindi è disponibile per la radio ed il computer di bordo.

La spia CHECK si illumina onde ricordare che vi sono parecchi guasti in attesa.

Le segnalazioni che riguardano le

Luci di arresto

е

Luci anabbaglianti e di coda

si illuminano nuovamente dopo 15 min. dalla conferma.

Dopo il disinserimento ed inserimento dell'accensione, le segnalazioni riappaiono sul visualizzatore.

Una volta eliminata la causa del guasto, la spia si spegne automaticamente.



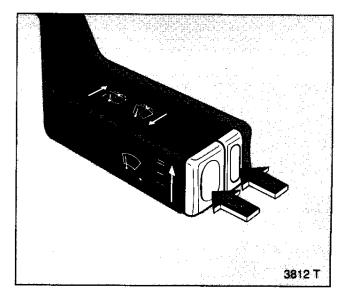
Computer di bordo

Il computer di bordo Opel fornisce informazioni relative alla guida che aggiorna continuamente.

Pigiando il tasto, compaiono sul visualizzatore digitale le seguenti funzioni:

- consumo istantaneo
- consumo medio
- velocità media
- autonomia
- cronometro
- temperatura esterna

Alcune funzioni compaiono sul visualizzatore in forma abbreviata.



Il computer di bordo viene azionato con due tasti che si trovano sulla leva del tergicristallo.

Tasto S: scelta della funzione

Spingere finché non viene selezionata la funzione desiderata.

Tasto R: cancellazione della funzione

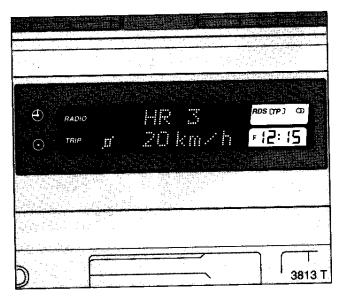
Spingendo il tasto R (2 sec.) vengono attivate le funzioni relative a:

- consumo medio
- velocità media

I dati precedenti vengono automaticamente annullati se il cronometro viene azzerato.

Valori non cancellabili sono quelli relativi a:

- consumo istantaneo
- temperatura esterna.



Quando la radio viene inserita, l'indicatore si illumina per 5 sec. nella parte alta del visualizzatore, dopo l'inserimento del computer di bordo (tasto S).

Quando la radio viene disinserita, le funzioni del computer di bordo compaiono su entrambi le file del visualizzatore.

Hanno sempre la precedenza le segnalazioni del check-control.

L'inserimento delle funzioni del computer di bordo viene indicato sul visualizzatore da TRIP

Segnalazione di errore

La comparsa sul visualizzatore di una "F" indica un errore. La funzione difettosa viene bloccata. Rivolgersi ad un Concessionario Opel oppure ad un'Officina Autorizzata Opel per risolvere l'inconveniente.



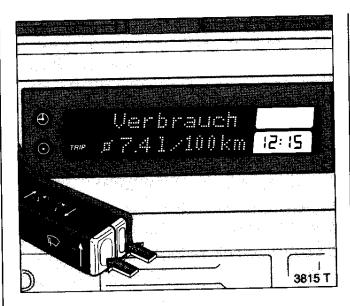
Consumo istantaneo

Il valore cambia in funzione della velocità Il consumo istantaneo viene indicato come segue:

in It/h per velocità inf. a 13 km/h (in gal/h per velocità inf. a 8 mph)

in It/100 km per velocità sup. a 13 km/h (in m/gal per velocità sup. a 8 mph)

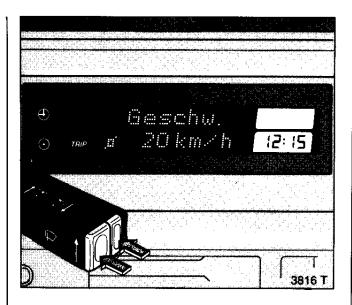
in lt/100 km disinserimento con pulsante (in 999,9 m/gl disinserimento con pulsante



Consumo medio

Il calcolo del consumo medio può essere avviato in qualsiasi momento, per es. dopo un rifornimento spingendo il tasto R.

Presentazione valore in It/100 km

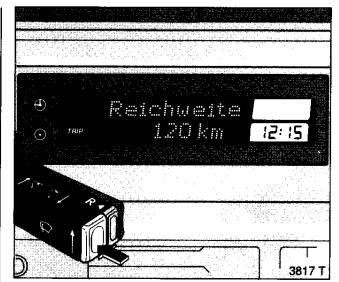


Velocità media

Il calcolo della velocità media può essere avviato in qualsiasi momento – per esempio all'inizio di un viaggio – semplicemente azionando il pulsante R.

Il sistema non tiene conto del tempo trascorso durante eventuali soste purché venga disinserita l'accensione

Presentazione valore in km/h. (Presentazione valore in mph).

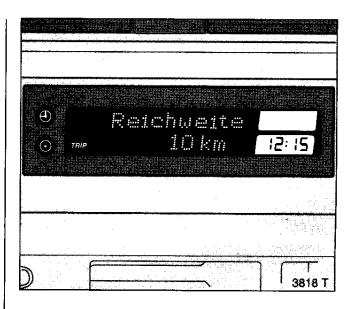


Autonomia superiore a 50 km

L'autonomia viene calcolata sulla base del contenuto del serbatoio carburante e del consumo medio degli ultimi 20-30 km percorsi.

Una volta effettuato il rifornimento, il valore può essere aggiornato manualmente azionando il pulsante R, oppure automaticamente, una volta compiuta una percorrenza pari a 10 km circa.

Presentazione valore in km. (Presentazione valore in miglia).



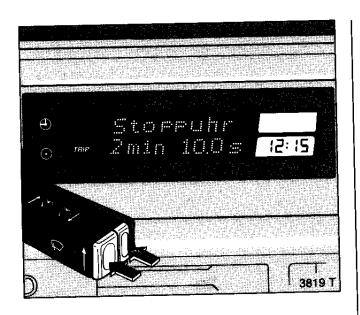
Autonomia inferiore a 50 km

Il computer di bordo visualizza automaticamente senza dover spingere il pulsante S non appena il contenuto del serbatoio carburante non è sufficiente a coprire una distanza pari a 50 km.

Selezionando una funzione diversa, il valore indicato dalla funzione "autonomia" scompare dal visualizzatore.

La funzione viene riattivata automaticamente dal computer di bordo, e quindi presentata sul visualizzatore, successivamente ad una interruzione di marcia.

Presentazione in km. (Presentazione in miglia).



Cronometro

Azzeramento – partenza – arresto – azzeramento ...

Il funzionamento del cronometro nella sequenza indicata è ottenuto azionando il pulsante R.

		 -		
•	Le cifre visualizz. indicano			
fino a 10 min. fino a 60 min. fino a 100 h oltre 100 h	min min ora ora	sec min ora ora	sec sec min ora	· 1/10 sec sec min ora

L'utilizzo del cronometro non influisce in alcun modo sui dati relativi alle funzioni:

- consumo medio
- velocità media



Temperatura esterna

Il valore aggiornato della temperatura esterna viene rilevato da un sensore. L'abbassamento della temperatura viene subito evidenziato,, l'aumento avviene in ritardo.

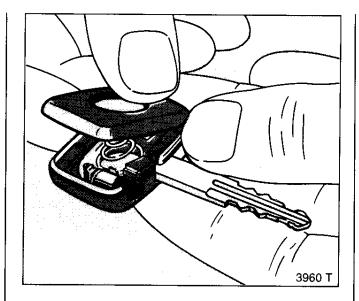
Attenzione: quando il visualizzatore indica una temperatura di qualche grado superiore a 0°C, la strada può essere ghiacciata.

Il visualizzatore segnala automaticamente la temperatura quando questa scende sotto i 3°C, con il lampeggio* "temperatura esterna". Selezionando un'altra funzione, quest'ultima viene annullata.

Presentazione in °C. (Presentazione in °F).

 la segnalazione può comparire nuovamente al raggiungimento di – 5 C.

Parti della carrozzeria

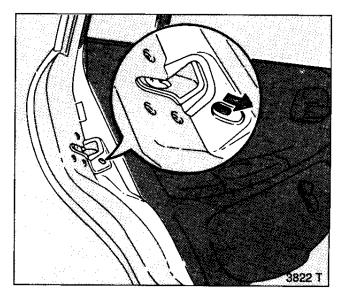


Chiave con luce *

Premere ... Quando la luce sta per esaurirsi, aprire e sostituire la batteria.

Bloccaggio delle portiere

Le portiere possono essere bloccate dall'interno, abbassando i pomelli delle sicure. Se la portiera lato guida è aperta, la sicura non può essere azionata. Ciò evita di bloccare involontariamente la portiera dall'esterno.



Sicura per bambini

Abbassando la leva, la portiera potrà essere aperta esclusivamente dall'esterno, ma non dall'interno. Azionando la sicura si impedirà inoltre l'apertura dall'esterno.

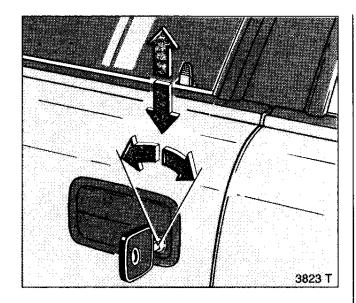
Chiusura centralizzata *

(Fig. 3823T)

delle portiere, del portabagagli e sportello di rifornimento

Bloccaggio: girare la chiave (portiera ant.) oppure spingendo la sicura (portiera lato guida).

Sbloccaggio: girare la chiave (portiera ant.) oppure sollevare la sicura di una delle portiere anteriori.

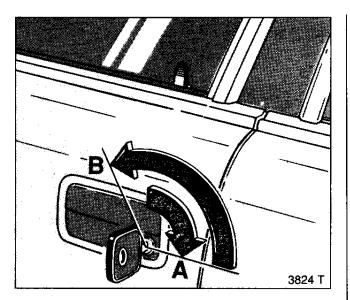


La sicura bloccata della portiera aperta del lato guida, si alza nel momento in cui la portiera viene chiusa; ciò evita di bloccare involontariamente la portiera dall'esterno.

La sicura non si alza se chiudendo la portiera la maniglia viene sollevata.

Le portiere bloccate in caso di incidente si sbloccano automaticamente, onde permettere soccorso dall'esterno – se l'accensione non viene disinserita.

In caso di sovraccarico dovuto ad una continua attività interrotta solo da brevi intervalli, viene interrotta la fornitura di energia elettrica per circa 30 secondi.



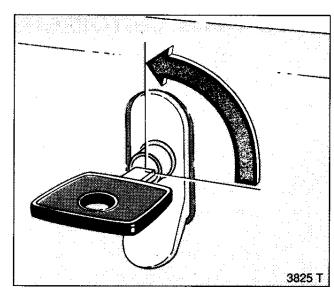
<u>Dispositivo antifurto meccanico</u> (a tutte le portiere) viene inserito e disinserito solo introducendo la chiave nella serratura della portiera lato guida. Le sicure di tutte le portiere vengono in tal modo bloccate.

Non chiudere se si lascia una persona a bordo. Non è possibile disinserire l'antifurto dall'interno.

A – inserimento antifurto: girare la chiave nella serratura della portiera lato guida verso destra ed estrarla (se la guida è a destra: girare verso sinistra).

B – disinserimento antifurto: inserire la chiave verticalmente e girarla in senso opposto fino all'arresto (non è possibile il disinserimento in nessun altro modo, conservare quindi la chiave di riserva in un luogo sicuro).

Dispositivo antifurto * - pag. 38



Portellone posteriore, vano bagagli

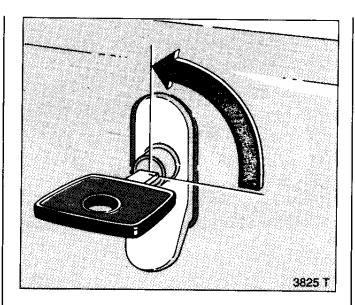
Bloccaggio: la serrattura è bloccata quando la sede si trova in posizione verticale.

Sbloccaggio: la serratura è sbloccata quando la sede si trova in posizione orizzontale. Sul lato interno del portellone si trova una maniglia che ne facilita la chiusura.

Portellone aperto, vano bagagli aperto

La targa è ben visibile solo se il portellone o il vano bagagli sono perfettamente chiusi. Per questo motivo non è permesso viaggiare con il portellone o vano bagagli aperti.

Importante: applicando accessori al portellone o vano bagagli, il loro peso aumenta. Ciò impedirà che rimangano in posizione di apertura, è consigliabile far montare delle molle di rinforzo da una Officina Autorizzata Opel.

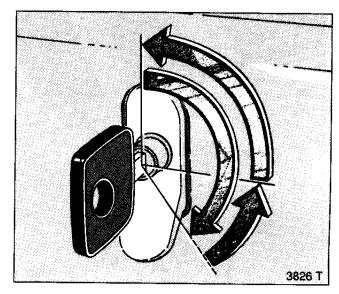


Chiusura centralizzata del portellone e vano bagagli *

Se la serratura del portellone o vano bagagli si trova in posizione orizzontale viene bloccata contemporaneamente alle portiere ed allo sportellino per il rifornimento.

Togliere la chiave dal portellone o vano bagagli in posizione verticale.

Se viene aperta una sola portiera e il portellone o vano bagagli resta bloccato, vuol dire che la chiave è stata sfilata dalla sede in posizione orizzontale.



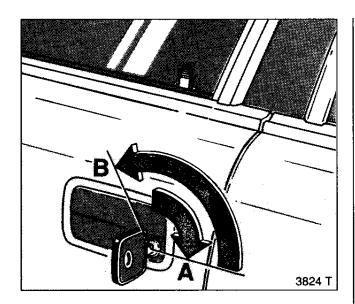
Se tutte le portiere sono bloccate, il portellone o vano bagagli può essere chiuso con la chiave nel seguente modo:

Far girare la chiave dalla posizione verticale o orizzontale fino a fine corsa, verso destra ed estrarla.

Onde evitare il pericolo di lasciare le chiavi all'interno, non è possibile sfilare la chiave.

Dopo aver richiuso il portellone o vano bagagli ed aver girato la chiave in posizione orizzontale o verticale, esso è nuovamente bloccato.

La chiusura centralizzata e il dispositivo di antifurto delle portiere viene disinserito dall'introduzione della chiave nella serratura del portellone o vano bagagli.



Dispositivo allarme antifurto *

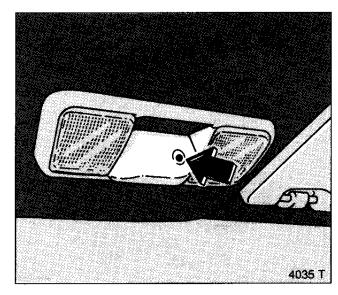
controlla:

- portiere, vano bagagli, vano motore
- radio
- accensione e avviamento
- circuito del dispostivo antifurto ed impedisce l'avviamento della vettura.

Inserimento e disinserimento del dispositivo meccanico di antifurto:

- A inserito
- B disinserito

È consigliabile leggere il capitolo "antifurto meccanico" – pag. 36



Autodiagnosi integrata

Dopo l'inserimento, il sistema fornisce in 10 sec. un test. Eventuali guasti al sistema vengono evidenziati dal lampeggio del LED sul quadro. (fig. 4035 T). Rivolgersi ad un Concessionario Opel oppure un'Officina Autorizzata Opel. L'autodiagnosi permette un intervento immediato sul guasto.

LED

- si illumina per 10 sec.
- = test, inserimento ritardato

lampeggia durante l'inserimento ritardato

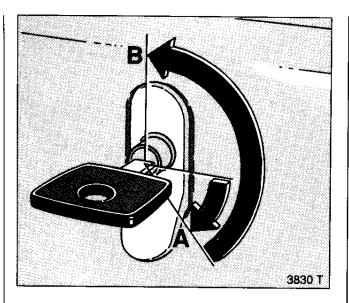
= portiere, portellone posteriore aperti o guasto al sistema.

lampeggia ad intermittenza dopo l'inserimento ritardato

- = l'impianto elettrico è stato attivato
- si illumina per 1 sec.
- = funzione di disinserimento

Inserimento

- Chiudere i finestrini, il tetto apribile *, le portiere, vano bagagli e cofano motore.
- Inserire il dispositivo di antifurto (posizione A nella fig. 3824T), il LED si illumina per 10 sec., il sistema è inserito.



Apertura e chiusura del vano bagagli con antifurto inserito

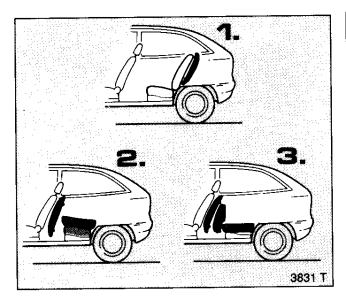
- A sbloccare
- aprire il vano bagagli, chiudere
- **B** bloccare, dopo 10 sec. l'antifurto è in funzione anche per il vano bagagli.

Il dispositivo di allarme delle portiere non si disinserisce con la chiusura del portellone o vano bagagli.

Allarme

Si manifesta in maniera sonora (segnalatore acustico per 30 sec.) ed in maniera visiva (segnalatori di emergenza per 5 min).

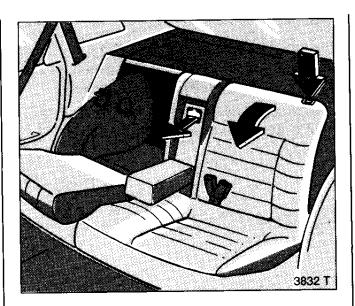
L'allarme viene interrotto con il disinserimento del sistema di antifurto.



Ampliamento del vano bagagli della berlina

La figura 3831 T mostra 3 possibilità per ampliare il vano bagagli.

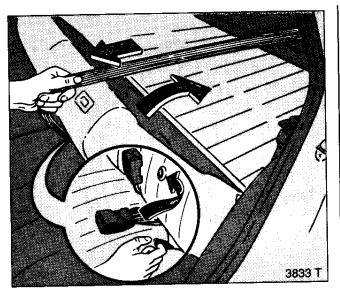
- Piegare e ribaltare i sedili posteriori (monolitico o in due pezzi) *
 Sganciare il ripiano portaoggetti dallo sportellone.
 - Agganciare nelle apposite guide il ripiano portaoggetti.
 - Bloccare da entrambi i lati le spalliere con uno scatto ben percettibile.



- Estrarre i poggiatesta * sbloccando le apposite molle di ritegno (pag. 45).
 Agganciare le fibbie delle cinture di sicurezza allo schienale. Sbloccare lo schienale (monolitico o realizzato in due parti *) e ribaltarlo sul sedile.
 Sistemare la copertura dietro ai sedili anteriori.
- Estrarre i poggiatesta subloccando le apposite molle di ritegno (pag. 45).
 Spingere i sedili anteriori in avanti.
 Sollevare il sedile posteriore tirare la cinghietta.
 Agganciare le fibbie delle cinture di sicurezza allo schienale.

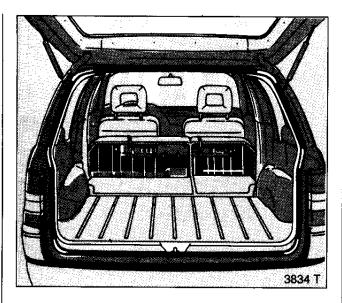
Sbloccare lo schienale e ribaltarlo in avanti.

Sistemare la copertura dietro ai sedili anteriori.



Ribaltamento dello schienale: Tirare le cinture di sicurezza davanti allo schienale, in maniera tale che non si blocchi. Bloccare lo schienale fino ad udire lo scatto.

In caso di trasporto oggetti ingombranti, sistemare la copertura dietro il bracciolo centrale: * tirare la cinghietta per ribaltarlo. (fig. 3832T).

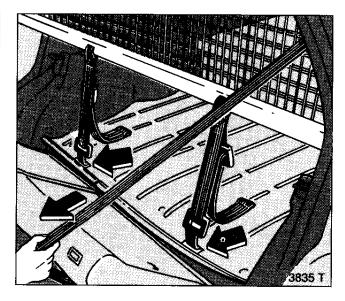


Ampliamento del vano di carico della Caravan

Agganciare le fibbie delle cinture allo schienale.

Possibilità per ampliare il vano di carico:

- Liberare lo schienale (monolitico o realizzato in due parti *) premendo i pulsanti in alto e ribaltarlo verso il lato anteriore della vettura. Per il trasporto di oggetti lunghi, spostare completamente in avanti il sedile passeggero ed abbassare lo schienale.
- Sollevare il sedile (monolitico o realizzato in due parti *) tirando la cinghietta. Liberare lo schienale (monolitico o realizzato in due parti *) premendo i pulsanti in alto, ribaltarlo verso il lato posteriore della vettura fissandolo aggli appositi dispositivi di ancoraggio ubicati sul fondo del sedile.

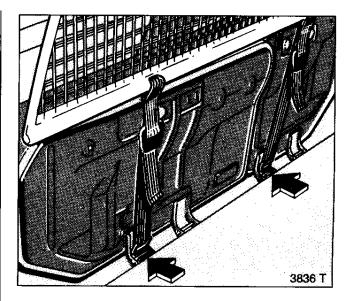


Limitare l'altezza del carico e fissare con estrema cura tutti gli oggetti sistemati all'interno della vettura. Infatti, qualunque oggetto non adeguatamente fissato costituisce un grave pericolo in caso di incidente o di brusche frenate. Inoltre, sistemare il carico il più possibile verso il lato anteriore della vettura. Ciò migliorerà il comportamento su strada del veicolo, facilitando la partenza su fondo sdrucciolevole.

Riportando lo schienale nella posizione originale, i relativi dispositivi di fissaggio devono azionarsi compiendo uno scatto.

Rete di protezione *

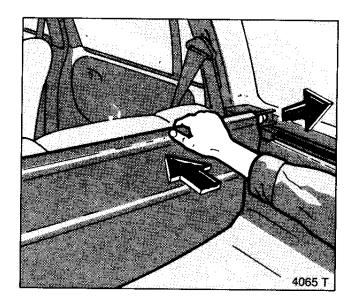
Nell'intelaiatura del tetto sono ricavati due attacchi per lato, rispettivamente sul lato anteriore e posteriore. Utilizzando un cacciavite, rimuovere la protezione di ciascun attacco. Agganciare la rete iniziando da una delle due portiere. Richiudere i dispositivi di protezione.



Ribaltare in avanti lo schienale del sedile posteriore, agganciare le cinture di sicurezza al pianale e mettere in tensione. I dispositivi di ancoraggio dello schienale devono azionarsi compiendo uno scatto.

Agganciare le cinture di sicurezza al sedile anteriore, mettere in tensione, ribaltare lo schienale. Per procedere allo smontaggio, ribaltare verso l'alto i dispositivi per la regolazione delle cinture di sicurezza.

Non è consentito il trasporto di passeggeri sistemati nel vano, dietro alla rete di protezione.

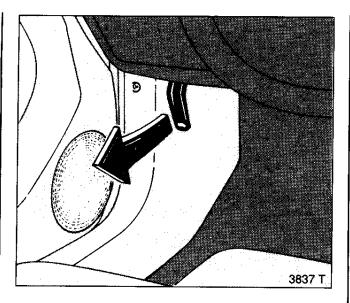


Copertura del vano di carico

Per coprire il vano di carico, tirare verso la parte posteriore il telo e far scattare gli attacchi laterali.

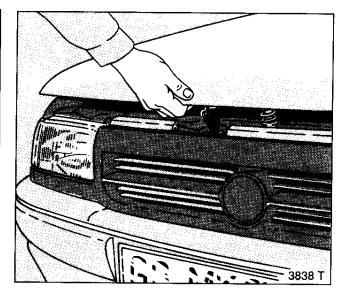
Non poggiare oggetti pesanti o spigolosi sulla copertura.

- 1. Liberare la copertura dagli attacchi posteriori e lasciare che si avvolga dietro lo schienale posteriore.
- 2. Spingere in avanti la copertura, come mostrato nella figura, sollevarla ed estrarla.

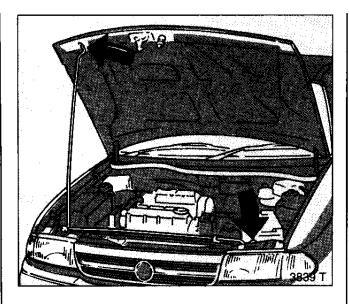


Cofano motore

Per aprire il cofano motore tirare la maniglietta disposta sotto il cruscotto, sul lato sinistro. In questo modo il cofano viene sbloccato e leggermente aperto. Accertarsi che la maniglietta ritorni nella posizione di riposo.



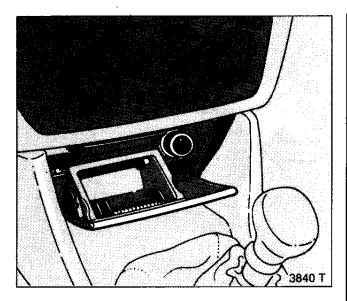
Per aprirlo completamente, premere verso l'alto la maniglia a vaschetta che si trova sotto il bordo anteriore sinistro del cofano.



Per mantenere il cofano aperto, fissarlo con l'asta di sostegno, collocata trasversalmente sopra la mascherina del radiatore, che andrà inserita in una piccola feritoia nel lato inferiore del cofano motore.

Prima di chiudere il cofano, inserire l'asta di sostegno nel suo supporto. Rilasciare il cofano da una altezza non eccessiva.

Non dimenticare mai di assicurarsi che il cofano motore sia ben bloccato: fattore molto importante ai fini della sicurezza.



Accendisigari

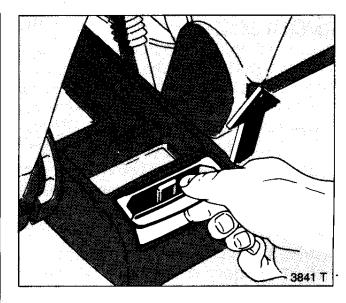
Con l'accensione inserita, premere il pomello. Non appena la spiralina diverrà incandescente, il pomello ritornerà in posizione di riposo e sarà pronto all'uso.

Posacenere

Solo per cenere. Non utilizzare per rifiuti combustibili.

Posacenere anteriore

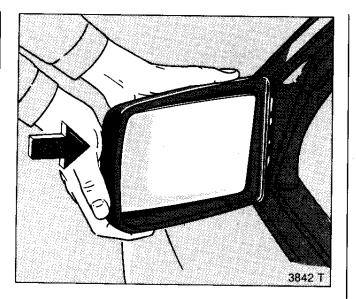
Per svuotarlo, premere la molla e ribaltare il posacenere verso l'esterno. Per inserirlo occorre agganciarlo sul lato inferiore.



Posacenere posteriore

Premere la molletta centrale e sfilare l'insieme. Durante il reinserimento agire nuovamente sulla molletta ed inserirlo nella propria sede.

Sicurezza



Specchi retrovisori

Gli specchi retrovisori si sganciano dal loro supporto in caso di urto brusco oppure di incidente, garantendo una maggior sicurezza per i passeggeri e i pedoni.

Per rimettere in posizione lo specchietto esterno occorre assestare un colpo sul bordo esterno in direzione degli attacchi.

Parti imbottite

Il pannello portastrumenti assorbe eventuali urti grazie alla sua elasticità. I pomelli, i braccioli e le impugnature sono costruiti con materiali cedevoli.

Alette parasole

Le alette parasole sono imbottite. Per la protezione contro l'abbagliamento esse possono essere ribaltate (e girate lateralmente *).

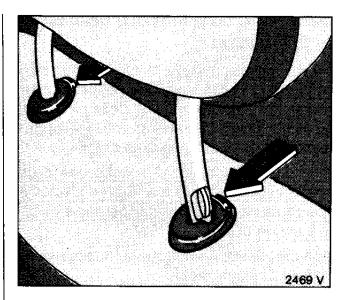
Una ulteriore protezione dall'abbagliamento si ottiene ribaltando lo specchietto interno.

Sicura per bambini

Le portiere posteriori sono munite di una sicura per bambini – pag. 35.

Sterzo di sicurezza

Un sistema di parti telescopiche, combinate con un elemento di separazione, consente di assorbire l'energia d'urto provocata dall'impatto di un corpo sul volante mediante una deformazione controllata nel tempo del complessivo volante e colonna sterzo.



Poggiatesta

Per smontare il poggiatesta, sbloccare le molle di ritegno.

Accessori di sicurezza *

Il vasto programma di accessori Opel Le offre ampia possibilità di personalizzare la Sua vettura * Oltre agli accessori per la sicurezza troverà anche articoli per migliorare ulteriormente il comfort della vettura e una gamma completa di prodotti per la sua manutenzione che Le saranno di grande utilità. Tutti gli articoli recano il marchio "Accessori Originali Opel" e sono di facile ed immediata installazione, essendo concepiti appositamente per la Sua vettura. Il Suo Concessionario Opel oppure un'Officina Autorizzata Opel Le fornirà volentieri ulteriori informazioni.

No di part.

Accessori di sicurezza Opel per bambini: Culla di sicurezza (fino a ca. 10 mesi), sistema di sicurezza (fino a ca. 12 anni); fissaggio con cinture di serie.17 46
Estintore 17 90 514
Cavo di traino
Barra di traino 17 90 522
Cavi ausiliari per l'avviamento 17 02
Set lampadine
Confezione fusibili 12 38
Fendinebbia allo iodio 17 10
Paraspruzzi
Torcia elettrica con supporto magnetico 17 90
Triangolo segnalazione pericolo
Cassetta di pronto soccorso . 17 16 703
Cuscino pronto soccorso 17 16 704 17 16 705

Cinture di sicurezza

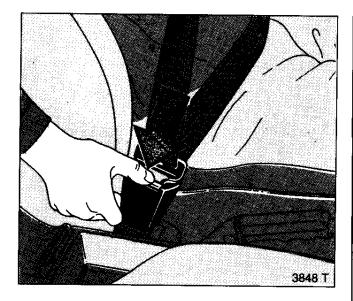
Allacci sempre la Sua cintura di sicurezza – anche nel traffico urbano e quando è seduto sui sedili posteriori! Questo accorgimento può salvarLe la vita!

Anche le donne in stato interessante devono usare le cinture di sicurezza.

In caso di incidente, i passeggeri seduti sui sedili posteriori che non indossano le cinture di sicurezza costituiscono un pericolo per il guidatore ed il passeggero anteriore.

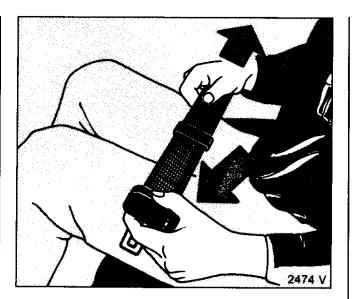
Ogni cintura è prevista per una sola persona; le cinture di sicurezza non si adattano a bambini d'età inferiore ai 6 anni.

Per i bambini d'età fino a 12 anni consigliamo il programma sicurezza bambini Opel (n. di catalogo 17 46 . . .), vedi pag. 49.



Per slacciare la cintura

Per togliere la cintura basta premere il pulsante rosso sulla fibbia; la cintura si riavvolge automaticamente.



Cintura per bacino

Al centro del sedile posteriore è installata una cintura semplice per avvolgere il bacino. La regolazione della lunghezza della cintura avviene premendo il pulsante nero sul lato superiore della linguetta di aggancio.

Prova di efficienza delle cinture

Supervisionare periodicamente ogni parte delle cinture, sostituendo le eventuali parti usurate.

Dopo un incidente, è consigliabile far sostituire le cinture notevolmente sollecitate.

Le cinture di sicurezza non devono assolutamente venire a contatto con oggetti taglienti. Accertarsi che esse non rimangano mai bloccate nelle portiere chiuse.

Manutenzione delle cinture

Mantenere le cinture sempre perfettamente pulite ed asciutte.

Se occorre lavarle, utilizzare esclusivamente acqua tiepida o, eventualmente, acqua leggermente saponata.

Sistema di sicurezza per bambini *

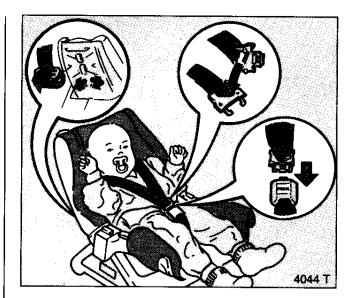
Il kit comprende:

- Seggiolino
- Cinture di sicurezza (a 3 punti di attacco) Entrambi devono essere fissati agli attacchi predisposti sul veicolo.

Non collocare alcun oggetto sulla mensola del lunotto, perchè, in caso di brusca frenata, il bambino potrebbe ferirsi anche in modo grave.

In caso di incidente, le cinture di sicurezza danneggiate, vanno sostituite.

Seguire attentamente le istruzioni sul montaggio e l'uso fornite all'acquisto del seggiolino.



Seggiolino per bambini

Fino ad una età di 10 mesi ed un peso corporeo di 10 kg.

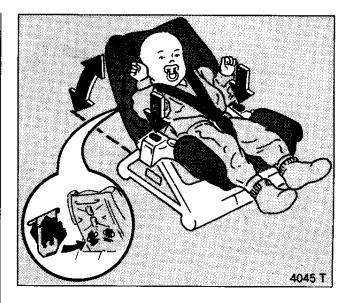
Mettere il bambino seduto nel senso inverso a quello di marcia. Congiungere entrambe le cinture della culla come mostrato nella figura e inserirle nella chiusura.

Le cinture del seggiolino possono essere regolate a seconda dell'altezza e grandezza del bambino.

Per lunghi tragitti regolare entrambi i nastri delle cinture in maniera simmetrica alla parte posteriore dello chienale.

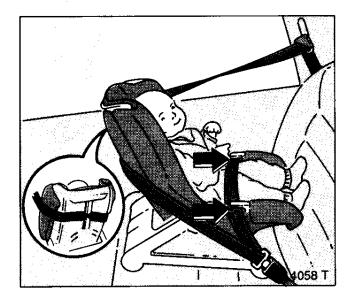
La cintura deve fasciare il corpo senza stringere troppo.

Per regolare l'altezza di entrambe le cinture nella parte posteriore dello schienale, torcere ad allungare la cintura dalla feritoia. Riportare la linguetta nella posizione originale (fig. 4045T).



L'inclinazione del seggiolino prevede due posizioni:

Spingere entrambi i pulsanti (freccia nella figura): dando una inclinazione tale che il posto a sedere sia in posizione orizzontale.



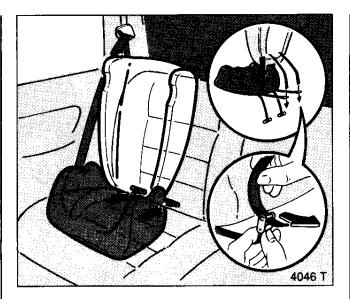
Fissare il seggiolino al sedile passeggero o al sedile posteriore, solo in senso inverso a quello di marcia.

Regolare l'ancoraggio delle cinture di sicurezza della vettura nella posizione più bassa.

Far passare la cintura addominale intorno ad entrambi i lati del seggiolino (fig. 4058T).

Agganciare la cintura.

Far passare la cintura a bandoliera in maniera tale da fissare il seggiolino alla spalleria.



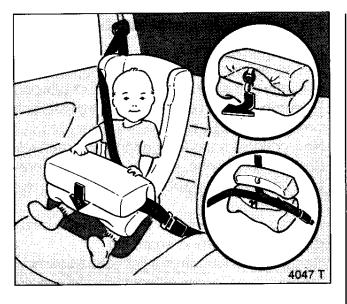
Seggiolino di sicurezza per bambini

Da una età di 10 mesi a 12 anni o da un peso corporeo di 9 fino a 36 kg.

Può essere montato solo sul sedile posteriore ed in senso di marcia.

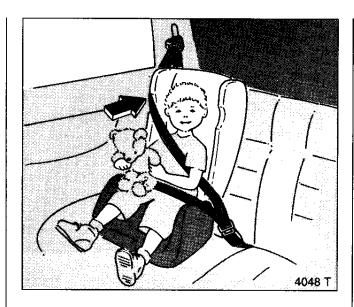
Regolare l'altezza dell'ancoraggio della cintura di sicurezza alla posizione più bassa. Fissare la cintura dello schienale del sedile all'occhiello del seggiolino,, in maniera tale da comprimere l'occhiello davanti, (v. figura) e passare il nastro lungo il rullo avvolgitore attraverso l'occhiello.

Stringere entrambi i rulli in gomma per fissare il seggiolino attraverso la fenditura fra la superficie di appoggio e lo schienale del sedile della vettura.



Apertura del ripiano: sollevare il piano, bloccarlo ed alzare la parte superiore. La cintura addominale e quella a bandoliera della vettura devono essere inserite. La cintura a bandoliera deve partire da metà ripiano in su (figura 4047 T).

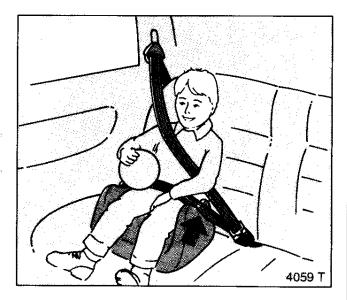
Chiudere il ripiano e bloccarlo.



Sedere il bambino sul seggiolino ed inserire la linguetta nella fibbia. Verificare che la cintura a bandoliera e quella addominale siano tese in maniera simmetrica.

Quando il bambino ha una età circa di 3 anni e mezzo o un peso di circa 15 kg, non usare più il ripiano.

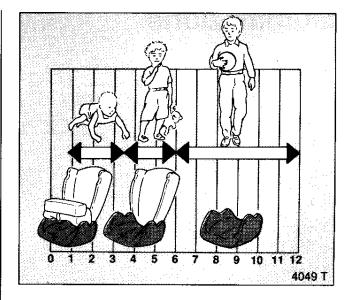
La cintura a bandoliera deve essere portata in alto allo schienale.



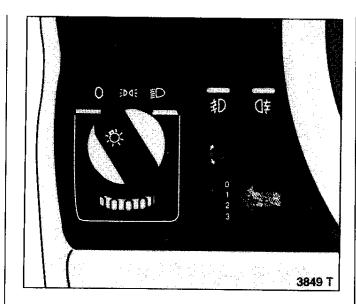
Quando il bambino ha una età di circa 6 anni o un peso di circa 22 kg non usare più il ripiano e lo schienale del seggiolino.

Fissare il seggiolino allo schienale con dei rulli in gomma come illustrato precedentemente.

Fissare il bambino al seggiolino con la cintura di sicurezza della vettura.



Illuminazione



Regolazione profondità luci *

Adattare la profondità delle luci al carico del veicolo, dopo aver inserito la luce anabbagliante.

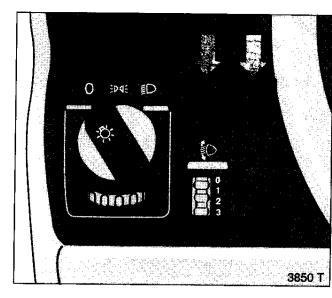
Rotella di regolazione vicino all'interruttore delle luci:

Berlina, Caravan;

- 0 = sedile guidatore occupato
- 1 = tutti i sedili occupati
- 2 = tutti i sedili occupati e il bagagliaio carico
- 3 = sedile guidatore occupato e il bagagliaio carico.

Delivery Van:

- 0 = sedili occupati
- 1 = -
- 2 = sedili occupati e vano di carico a metà.
- 3 = sedili occupati e vano di carico interamente pieno.



Fendinebbia alogeni *

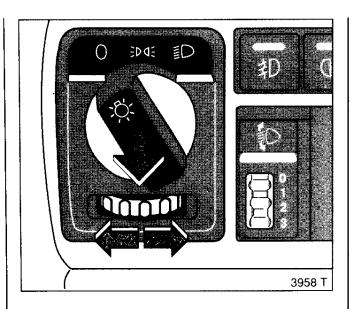
Il pulsante per il comando dei fendinebbia è situato sotto l'interruttore delle luci. Quando i fendinebbia sono inseriti, si accende una spia verde accanto all'interruttore.

Retronebbia posteriore

Il pulsante per il comando del retronebbia è situato sotto l'interruttore delle luci. Assieme al retronebbia si accende una spia gialla.

Luce di retromarcia

Si accende inserendo la retromarcia con l'accensione inserita.



Illuminazione interna

L'illuminazione interna viene attivata aprendo una delle portiere anteriori.

L'illuminazione interna permanente può essere attivata tirando il pomello comando luci sul pannello portastrumenti.

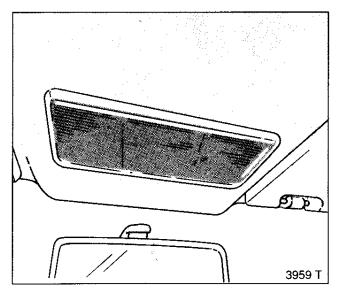
Illuminazione strumentazione

L'illuminazione indiretta della strumentazione si inserisce assieme alle luci esterne della vettura. L'intensità può essere regolata agendo sull'apposita rotellina zigrinata *.

Illuminazione funzioni visualizzatore:

Il visualizzatore si illumina ad accensione inserita.

L'intensità può essere regolata tramite l'apposita rondella zigrinata. (Fig. 3958 T).



Illuminazione accendisigari-posacenere *

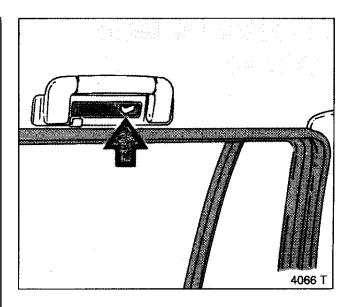
Viene attivata ad accensione inserita.

Illuminazione cassetto portaoggetti *

Viene attivata ad accensione inserita e sportellino aperto.

Illuminazione vano bagagli o vano di carico *

Viene attivata aprendo il portellone posteriore o il cofano vano bagagli.



Luci di lettura posteriori

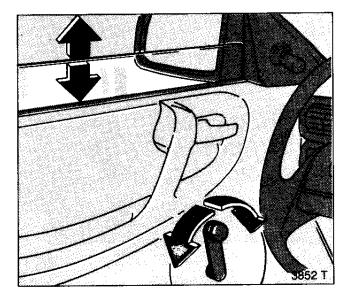
Interruttore verso dietro: luci inserire Interruttore al centro: luci disinserite

Interruttore in avanti: la luce si accende

quando una delle portiere posteriori

viene aperta.

Finestrini e tetto apribile



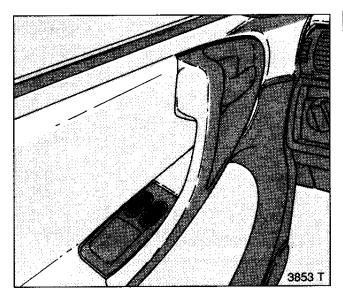
Finestrini delle portiere

Vengono azionati tramite manovelle.

Alzacristalli elettrici per le portiere anteriori *

Tasti esterni nella maniglia della portiera lato guida e tasto nella maniglia della portiera lato passeggero per il finestrino dalla parte del passeggero.

Le rispettive funzioni dei tasti sono segnalate da spie luminose.



Finetrino lato guida:

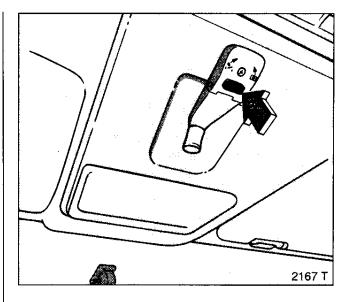
Per un funzionamento graduale toccare leggermente il tasto.

Per una apertura o chiusura automatica, tenere il tasto premuto più a lungo.

Finestrino del lato passeggero:

Spingendo sul tasto, posizionare il finestrino all'altezza desiderata.

Dopo aver parcheggiato la vettura, disinserire sempre la chiave dal quadro per evitare che venga utilizzata da una persona non autorizzata.



Tetto apribile ∗

Per aprire:

- estrarre la manovella dalla apposita sede
- premere il pulsante di sbloccaggio
- girare la manovella in senso orario

Arrestare a raggiungimento della posizione desiderata.

Per aprire ulteriormente:

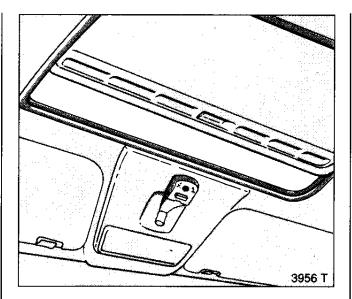
- premere nuovamente il pulsante di sbloccaggio
- ruotare la manovella in senso orario

Per richiudere:

- premere il pulsante di bloccaggio
- ruotare la manovella in senso antiorario

Per ventilare:

- chiudere il tetto apribile
- premere il pulsante di bloccaggio
- girare la manovella in senso antiorario



Il parasole può essere chiuso o aperto quando il tetto è chiuso o sollevato verso il lato posteriore.

Aprendo il tetto posteriormente, anche il parasole verrà aperto.

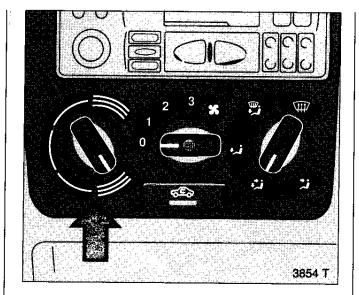
Ventilazione, riscaldamento



Sistema di miscelazione: miscelando l'aria fredda con quella calda è possibile regolare la temperatura al valore desiderato e mantenerlo costante con qualsiasi andatura. La quantità di aria immessa viene determinata dalla velocità del veicolo e dal ventilatore.

Sarà quindi opportuno regolare il ventilatore secondo necessità.

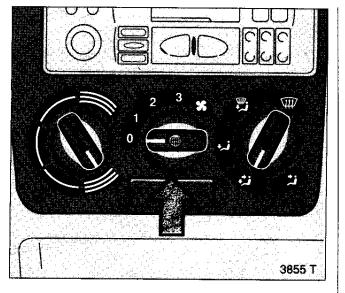
L'aria esterna viene aspirata dalle bocchette anteriori al parabrezza, riscaldata secondo necessità ed immessa nell'abitacolo.



Gruppo comandi riscaldamento

Manopola sinistra verso destra verso sinistra

Temperatura più calda più fredda



Manopola centrale Ventilatore

3 velocità:

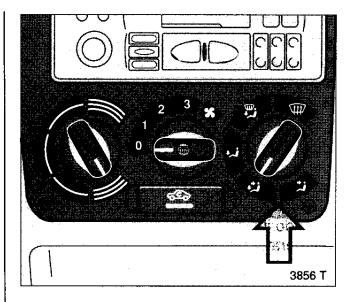
0

disinserito

III massima velocità

L'immissione d'aria può essere aumentata tramite il ventilatore, nel caso di viaggi più lunghi, per un ambiente più confortevole o per uno sbrinamento più veloce.

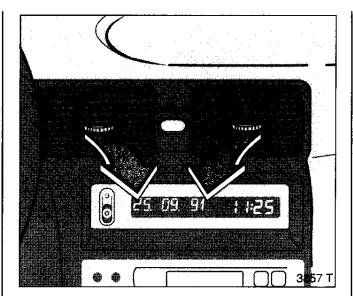
Lunotto posteriore riscaldabile – pag. 59



Manopola lato destro	Distribuzione aria
FP	sbrinamento
,%	sbrinamento e vano piedi ant. e post 🛠
17.5	vano piedi ant. e post.*
<i>;</i> ;	altezza testa e vano piedi ant. e post. 🛠
7.0	altezza testa

Aerazione

Le aperture esterne sotto il parabrezza, per l'entrata dell'aria, devono essere sempre libere da foglie e neve per una buona aerazione.



Bocchette centrali

Posizionando le leve della temperatura è possibile ottenere la ventilazione desiderata ad altezza testa.

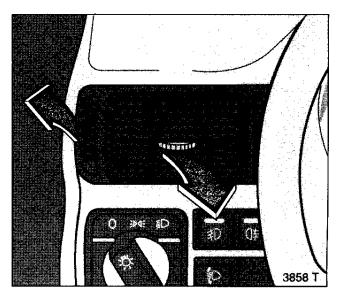
Aprire entrambe le bocchette azionando la relativa rotella zigrinata. Nella posizione O sono chiuse. Il flusso d'aria può eesser aumentato con l'inserimento del ventilatore.

Spostando le alette del diffusore è possibile orientare il flusso d'aria nella direzione desiderata.

Nella posizione indicata in figura, cioè orientate verso l'alto, si ottiene un flusso d'aria ridotto verso i posti posteriori senza diminuzione di comfort per il guidatore e passeggero anteriore.

Bocchette laterali

Mediante entrambe le bocchette è possibile, a seconda della posizione della leva di sinistra nel gruppo comando del riscalda-



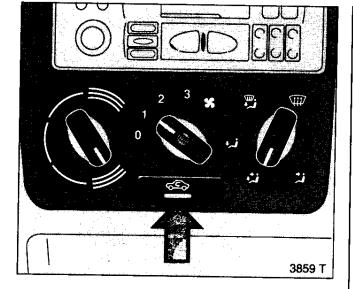
mento, immettere aria fredda o riscaldata all'interno della vettura. Il flusso d'aria viene regolato mediante l'apposita rotella zigrinata, partendo dalla posizione O di chiusura. L'inserimento del ventilatore consente di aumentare il flusso dell'aria.

Spostando le alette del diffusore è possibile orientare il flusso d'aria nella direzione desiderata.

Durante la stagione fredda è possibile creare un flusso continuo d'aria calda lungo le portiere della vettura orientando opportunamente i diffusori delle bocchette laterali.

Bocchette per lo sbrinamento dei vetri laterali

Se la manopola di destra, viene spostata verso \bigcirc o \bigcirc , l'aria fredda o riscaldata viene indirizzata verso il parabrezza ed i finestrini laterali (particolarmente nel campo dello specchio retrovisore esterno).



Circolazione d'aria

Spingere l'interruttore che si trova sotto l'interruttore del ventilatore: pulsante giallo.

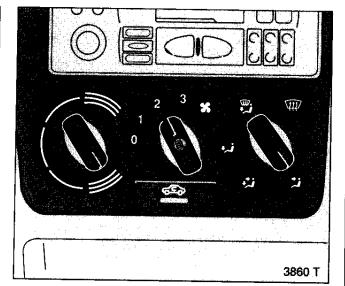
Da inserire in caso di odore sgradevole all'esterno: il sistema di circolazione dell'aria impedisce all'aria esterna di entrare e con l'inserimento supplementare del ventilatore l'aria interna viene rimessa in circolo.

Inserire solo per brevi periodi di tempo il sistema di circolazione dell'aria interna onde evitare un deterioramento dell'aria interna o aumento dell'umidità dell'aria.

Microfiltro per l'aria dell'abitacolo

Il filtro pulisce l'aria esterna dalla polvere e fuliggine, polline e spore.

Il filtro va sostituito come previsto dal libretto tagliandi.



Ventilazione

Posizionare la manopola della temperatura a sinistra.

Inserire il ventilatore.

Per ottenere la massima ventilazione all'altezza testa:

spostare la manopola di comando di parzializzazione dell'aria su e aprire tutte le bocchette.

Per inviare aria posteriormente: posizionare le bocchette centrali in parte una verso l'altra ed in parte verso l'alto.

Per ventilare il vano piedi: posizionare la manopola comando di parzializzazione dell'aria su 🗾.

Per ventilare contemporaneamente all'altezza testa ed il vano piedi, posizionare la manopola comando di parzializzazione dell'aria su 📜.

Riscaldamento

- Verso il parabrezza e finestrini laterali
- Al vano piedi anteriori e posteriori
- Dalle bocchette laterali
- O qualsiasi combinazione

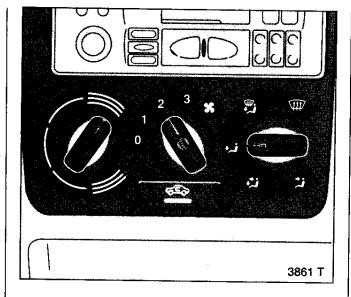
L'efficienza dell'impianto di riscaldamento dipende dalla temperatura del liquido dell'impianto di raffreddamento. Conseguentemente, l'impianto di riscaldamento funzionerà in maniera ottimale soltanto quando il motore avrà raggiunto la normale temperatura d'esercizio.

Per un riscaldamento più rapido ruotare la manopola di regolazione della temperatura verso destra 2ª velocità ed inserire il ventilatore, inoltre può essere attivato temporaneamente il sistema di ricircolo dell'aria.

Dalla corretta regolazione dell'impianto di ventilazione e riscaldamento dipendono in gran parte il comfort e il benessere di tutti i passeggeri a bordo della vettura.

Nel periodo invernale questo fatto è estremamente importante!

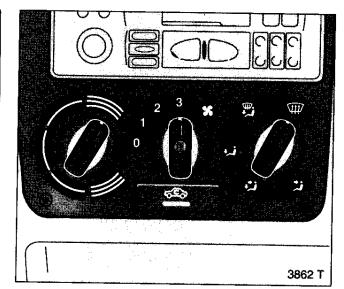
Con la regolazione del riscaldamento vano piedi de la ella pertura delle bocchette centrali secondo necessità, si ottiene una stratificazione della temperatura nel veicolo, con un piacevole effetto "testa fresca e piedi caldi".



Riscaldamento del vano piedi

Apposite condotte permettono di convogliare l'aria calda verso il vano piedi posteriore *.

Posizionare la manopola della temperatura verso destra, la manopola comando di parzializzazione dell'aria su 🔰 inserire il ventilatore e chiudere le bocchette centrali.

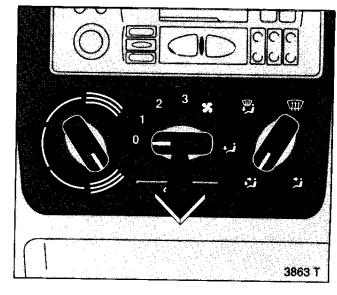


Disappannamento e sbrinamento dei cristalli

Posizionare a destra la manopola della temperatura e di parzializzazione dell'aria.

Inserire il ventilatore alla 3^a velocità, aprire le bocchette laterali secondo necessità ed orientarle verso i cristalli laterali, inserire il lunotto termico.

Per un riscaldamento contemporaneo del vano piedi, posizionare la leva comando di parzializzazione dell'aria su 😕.

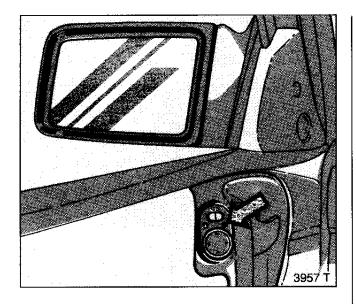


Lunotto termico

Funziona solo con il motore in moto. Tirare l'interruttore del ventilatore.

Il simbolo lampeggia ad inserimento avvenuto.

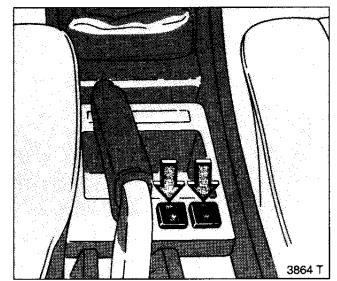
Spegnere non appena la visibilità è ristabilità.



Riscaldamento specchietti esterni *

Spingendo il tasto corrispondente viene inserito il riscaldamento degli specchietti esterni. Vicino il tasto si illumina una spia verde.

Il riscaldamento degli specchietti esterni si spegne automaticamente dopo 15 min.



Riscaldamento dei sedili anteriori *

Vi sono due pulsanti vicino al freno di stazionamento.

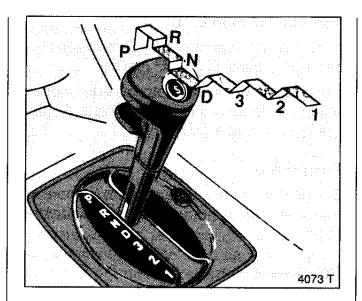
Pulsante

a sinistra = riscaldamento sedile del guidatore

Pulsante

a destra = riscaldamento sedile passeggero.

Cambio automatico



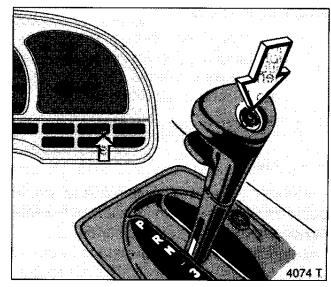
Una volta avviato il motore, prima di spostare la leva del selettore, azionare il freno. In caso contrario la vettura avanzerà lentamente. Non azionare mai contemporanamente il pedale del freno e l'acceleratore.

Posizionando su D, il cambio marcia avviene automaticamente e comprende dalla 1^a alla 4^a velocità.

Azionando il pedale dell'acceleratore con dolcezza, il cambio automatico provvederà a selezionare il rapporto più indicato per limitare il consumo.

La selezione manuale avverrà esclusivamente in condizioni particolari. La leva del selettore verrà posizionata su "3" "2" o "1" solo per impedire l'inserimento automatico di marce più alte o perchè è necessaria una maggiore azione del freno motore.

Tuttavia non appena possibile, posizionare la leva su D.

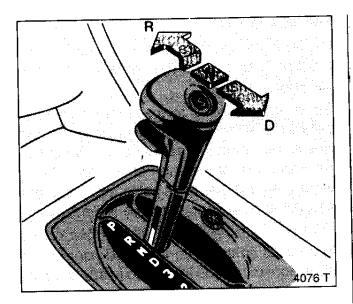


Programma elettronico di guida:

- programma guida sportiva, maggior numero di giri: spingere il tasto S
- programma di guida economica: spingere nuovamente tasto S
- Si accende al momento dell'accensione e durante l'avviamento. Il lampeggio indica un difetto, è possibile effettuare il cambio manuale:

$1 = 1^{a}$	$2 = 3^{a}$	$3=3^{a}$	$D=4^{a}$
marcia	marcia	marcia	marcia

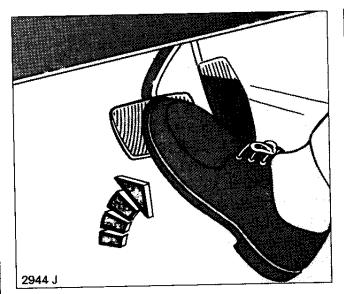
Rivolgersi ad un Concessionario Opel oppure ad una Officina Autorizzata Opel. È necessario intervenire velocemente sul sistema integrato di autodiagnosi.



Disimpegnare la vettura in situazioni difficili.

Per disimpegnare una vettura bloccata da sabbia, fango o neve, occorre azionare l'acceleratore per incrementare leggermente il regime motore e, contemporaneamente, spostare la leva del selettore ripetutamente dalla posizione "D" alla posizione "R". Il motore deve comunque essere mantenuto a basso regime. Evitare brusche accelerate.

Questa è una raccomandazione valida solo nelle situazioni sopra descritte.



Quando è necessario manovrare con precisione.

Quando è necessario manovrare la vettura con la massima precisione ma a velocità contenuta, ad esempio parcheggiare in uno spazio angusto, si consiglia di sfruttare la naturale tendenza della vettura ad avanzare.

In questo caso, la velocità va regolata agendo sul pedale del freno.

Si raccomanda di non azionare mai simultaneamente i freni e l'acceleratore.

Consigli per la guida

l primi 1000 km.

È consigliabile cambiare frequentemente marcia; non effettuare brusche accelerate. Non far girare il motore a basso regime.

Guidare in modo brillante.

In qualsiasi marcia non schiacciare il pedale oltre i ³/₄ della sua corsa utile.

Non guidare più veloce dei ¾ della massima velocità.

Le indicazioni riguardano il motore e le parti di trasmissione di energia, per esempio asse di trasmissione.

Non viaggiare mai a motore spento

Infatti, in tali condizioni è escluso il funzionamento di numerosi dispositivi di primaria importanza (servofreno, segnalatori ecc.). L'impiego della vettura a motore spento costituisce un grave pericolo per se e per gli altri.

Servofreno

A motore fermo, è sufficiente azionare una o due volte il pedale del freno per escludere completamente l'intervento del servofreno. In tali condizioni per fermare la vettura è necessario esercitare sul pedale del freno una forza assai maggiore del normale.

Servosterzo *

Nel caso in cui, per un qualunque motivo, dovesse venire a mancare l'azione del servofreno, ad esempio se la vettura dovesse essere trainata a motore fermo, lo sterzo potrà comunque essere manovrato. Sarà tuttavia necessario adoprare una forza maggiore.

Guida in montagna, traino rimorchio

L'elettroventola di raffreddamento della Sua vettura è azionata elettricamente. Il suo rendimento, quindi, non varia in funzione del regime motore. Ad alto numero di giri il motore sviluppa una quantità di calore maggiore rispetto a quanto avviene a basso regime. Per tale motivo evitare, marciando in salita, di passare ad una marcia inferiore se la vettura si dimostra in grado di superare agevolmente la pendenza anche nella marcia più elevata.

Motori Diesel: In caso di salite con pendenze maggiori del 10%, non superare in 1^a i 30 km/h ed in 2^a i 50 km/h.

Spegnere il motore

Se il liquido dell'impianto di raffreddamento raggiunge una temepratura eccessiva, ad esempio a seguito di una marcia prolungata in salita con un rimorchio al traino, si consiglia di lasciar girare il motore al minimo per 2 minuti circa.

Risparmiare carburante – più chilometri

Osservare le indicazioni di rodaggio in questa pagina e i consigli per il risparmio di carburante riportati all'inizio del manuale. Una guida tecnicamente corretta ed economica è la migliore garanzia per il buon rendimento della vettura e la sua durata nel tempo.

Regime motore

In tutte le condizioni di esercizio, mantenere il motore a regimi favorevoli.

Riscaldamento del motore

Il motore deve raggiungere la temperatura d'esercizio con la vettura in marcia, e non al minimo con il cambio in "folle". Evitare di scaldare il motore marciando troppo a lungo ad alto numero di giri.

Non viaggiare con il motore a pieno regime prima che esso abbia raggiunto la normale temperatura d'esercizio.

Guidare in modo brillante

Non accelerare eccessivamente con il cambio in "folle" e nelle marce basse.

Regimi troppo bassi oppure troppo alti nelle varie marce aumentano l'usura del motore ed il consumo di carburante.

Lo stesso vale per l'uso prevalentemente della vettura su brevi percorrenze nel traffico urbano.

Inserire una marcia più bassa

Riducendo la velocità, inserire una marcia più bassa – non fare slittare la frizione con il motore ad alto regime.

Questa regola è molto importante nei percorsi di montagna.

Frizione

In folle non abbassare mai il pedale dell'acceleratore e frizione perché nelle vetture con disinserimento automatico * questo può venire attivato.

Abbassare sempre il pedale della frizione fino a fondocorsa in modo da prevenire difficoltà d'innesto e danneggiamenti al cambio. Nello spazio sottostante i pedali non deve essere disposto un tappetino eccessivamente spesso.

Inoltre, è opportuno non tenere il piede costantemente appoggiato al pedale della frizione onde evitare che questa si usuri rapidamente.

Proteggere la batteria

Nel traffico urbano lento oppure, procedendo a velocità ridotta o a vettura ferma, è consigliabile spegnere, nei limiti del possibile, tutti gli accessori che assorbono corrente (lunotto termico, ecc.).

Durante l'avviamento in inverno, abbassare il pedale della frizione, onde escludere anche la resistenza degli ingranaggi in "folle", alleggerendo così il carico al motorino d'avviamento e alla batteria.

Carburanti



Il consumo carburante (vedi pag. 125) viene determinato in base a prescritte condizioni di guida.

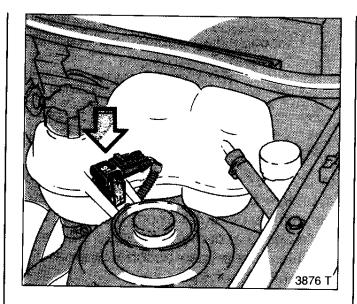
Rifornimenti

Vedere l'ultima pagina di questo manuale.

Carburanti per motori a benzina

Utilizzare carburanti super comunemente disponibili in commercio (consultare a pag. 69, 122).

L'impiego di carburanti con numero ottano inferiore a quello prescritto può causare il cosidetto "battito in testa" del motore. La casa costruttrice declina ogni responsabilità per eventuali danni causati.



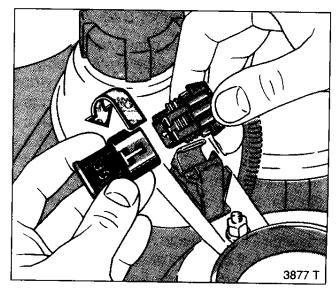
Nei paesi in cui sono reperibili carburanti con numero ottano inferiore a quello prescritto dalla Casa, rivolgersi presso un'Officina Autorizzata Opel.

Carburante con un numero di ottano maggiore, può essere sempre usato.

Sui veicoli alimentati con benzina senza piombo non è possibile inserire nel bocchettone del serbatoio carburante una pistola per benzina con piombo.

Nei motori C14NZ, C14SE, C16NZ, C16SE, C18NZ, C20NE un sistema elettronico consente di utilizzare carburanti con due differenti numeri di ottano grazie alle due diverse possibilità di collegamento dell'apposito connettore di codifica, situato nel vano motore.

Nei motori C14SE, C16SE a determinate condizioni è possibile prevedere l'utilizzo di un terzo numero di ottano attraverso uno speciale connettore di codifica, reperibile presso le Officine Autorizzate Opel.



Motore C20XE

L'accensione viene regolata automaticamente a seconda del tipo di carburante adottato.

Codifica

Il numero di ottano scelto è riportato davanti al dispositivo di chiusura.

Se è necessario fare rifornimento di carburante con un numero di ottano diverso, consumare tutto il carburante, fare rifornimento, spegnere il motore, aprire il connettore, disinserire la spina di codifica, ruotarla di 180°, reinserirla e bloccarla.

La Opel non risponde di eventuali danni causati da una codifica non corretta o dall'impiego di carburante inadatto. Carburanti con numero di ottano superiore a quello impostato non arrecano danno al motore.

Carburanti per motori Diesel

I motori Diesel vanno alimentati esclusivamente con gasolio del tipo normalmente reperibile. Non è consentito utilizzare carburante per uso marino, gasolio per riscaldamento o altro. Se si utilizza gasolio con caratteristiche invernali, non è necessario aggiungervi alcun additivo fino alle temperature garantite dal produttore.

Con l'abbassarsi della temperatura esterna, la fluidità del gasolio tende a diminuire fino a diventare insufficiente. Durante la stagione invernale, il mercato offre carburanti adatti alle basse temperature. È quindi buona norma provvedere al rifornimento della vettura con carburante adatto prima dell'inizio della stagione invernale.

Nel caso in cui sia disponibile unicamente gasolio per impiego estivo, occorre prevenire la separazione di paraffina alle basse temperature aggiungendo i seguenti additivi in proporzione variabile in funzione della temperatura ambiente:

- petrolio per autotrazione o
- carburante di tipo normale per motori a benzina *) o
- additivi normalmente reperibili in commercio.

Tali additivi vanno inseriti direttamente nel serbatoio del carburante.

La soluzione dei cristalli di paraffina già presenti nel circuito di alimentazione non è possibile. Petrolio per autotrazione o benzina normale non possono essere aggiunti in percentuale superiore al 30%.

Temperatura esterna in C.	Carburante Die- sel tipo estivo	Additivo in %
0 a - 9	80	20
-10 a -14	70	30

In presenza di temperature esterne estremamente basse è necessario aggiungere del petrolio per autotrazione o benzina normale anche al carburante Diesel di tipo invernale. In tale caso occorre osservare le seguenti proporzioni:

•	Temperatura	Carburante Die-	Additivo
	esterna, C.	sel tipo estivo	in %
•	−15 a − 25	70	30

Attenzione! La benzina è una sostanza infiammabile ed esplosiva. Quanto più aumenta la proporzione aggiunta al carburante, tanto più cresce il pericolo di esplosioni. Evitare nella maniera più assoluta di maneggiare il carburante in prossimità o anche solo in presenza di fiamme.

Utilizzando additivi fluidificanti

- si mantengono inalterate le prestazioni del motore
- è possibile utilizzare la vettura anche in presenza di temperatura estremamente basse.

Attenersi alle indicazioni fornite dal produttore.

attenersi alle normative vigenti in merito all'impiego di carburanti e sostanze infiammabili.

Convertitore catalitico

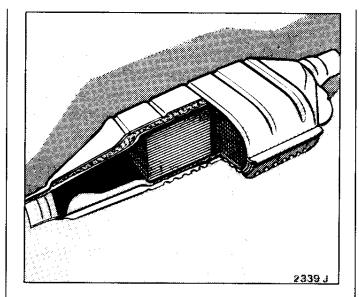
Convertitore catalitico per motori a Benzina *

La benzina con piombo danneggia il convertitore catalitico ed i componenti del sistema elettronico di controllo della combustione.

I veicoli equipaggiati con convertitore catalitico hanno il bocchettone del serbatoio carburante di dimensioni ridotte, pertanto non è possibile inserire al suo interno la pistola distributrice di benzina super con piombo.

Danni al convertitore catalitico o al veicolo possono essere causati se non si osservano le seguenti precauzioni:

 Rivolgersi immediatamente alla più vicina Officina Autorizzata Opel nel caso si verifichi: autoaccensione, funzionamento irregolare del motore dopo una partenza a freddo, perdite di potenza del motore o qualsiasi altro inconveniente al sistema



di accensione. In questi casi è consigliabile procedere a velocità ridotta.

 Se carburante incombusto entra nel catalizzatore, lo danneggia irrimediabilmente a causa della combustione che avviene nel catalizzatore stesso.

Pertanto è necessario evitare:

- ripetuti avviamento a freddo.
- uso dello starter per un tempo prolungato (durante l'avviamento viene iniettato il carburante)
- viaggiare con il serbatoio quasi vuoto (l'alimentazione irregolare può provocare apparenti fenomeni di surriscaldamento)
- Avviare il motore spingendo o trainando il veicolo (benzina incombusta può entrare nel catalizzatore danneggiandolo); adoperare i cavi ausiliari (pag. 82).

Convertitore catalitico per motori Diesel *

Il gasolio in caso di temperature esterne molto basse, deve essere miscelato con carburante normale senza piombo.

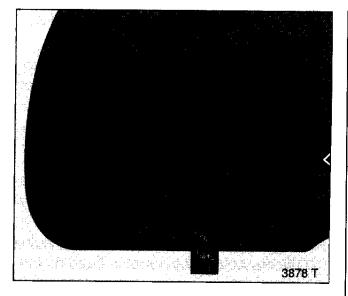
Il carburante con piombo danneggia il convertitore catalitico e ne blocca l'efficacia.

Se non si osservano precauzioni si possono provocare danni al convertitore catalitico ed alla vettura:

 rivolgersi immediatamente alla più vicina Officina Autorizzata Opel in caso di: funzionamento irregolare del motore, diminuzione del rendimento del motore o altri particolari disturbi di funzionamento. In questi casi è consigliabile procedere a velocità ridotta.

Manutenzione

Si raccomanda di far eseguire tutti gli interventi previsti dal programma di manutenzione presso una Officina Autorizzata Opel. Avrete così la certezza che la vettura venga messa a punto perfettamente, riducendo al minimo le sostanze tossiche dei gas di scarico e consentendo una lunga durata del convertitore catalitico.



Spia luminosa controllo motore *

In condizioni normali si illumina ad accensione inserita e rimane accesa per breve tempo durante l'avviamento. Deve spegnersi pochi attimi dopo che il motore è stato regolarmente avviato.

Il tempo d'iniezione, l'accensione, il regime minimo e il cut-off sono tutte funzioni regolate elettronicamente.

L'accendersi della spia indica il non corretto funzionamento di uno di questi dispositivi. Il sistema elettronico, in questo caso, provvederà ad impostare un programma di emergenza, consentendo la prosecuzione del viaggio. Per l'eliminazione dell'inconveniente rivolgersi presso un'Officina Autorizzata Opel.

Il funzionamento prolungato con la spia luminosa controllo motore accesa può provocare danni, aumentare il consumo e pregiudicare la guidabilità della vettura *.

Un breve e non ripetuto accendersi della spia luminosa controllo motore è privo di significato.

Impianto e gas di scarico

Impianto di scarico

Durante il primo viaggio potrebbe verificarsi una emissione di residui di cera e olio dal tubo di scappamento.

Lasciare evaporare questi gas all'aperto ed evitare di inspirarli.

Vietato inspirare i gas di scarico!

I gas di scarico del motore contengono monossido di carbonio che è tossico, incolore ed inodore.

Inspirare questo gas può essere molto pericoloso.

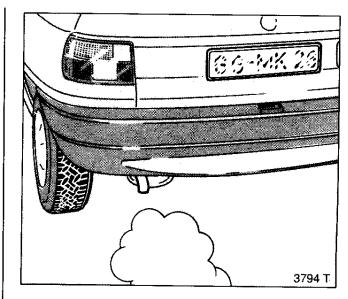
Se i gas di scarico entrano nell'abitacolo, consigliamo di aprire i finestrini e rivolgersi ad una Officina Autorizzata Opel.

Motore ad emissione controllata

Il motore della Sua vettura è stato progettato e costruito in modo da ridurre al minimo emissione di sostanze nocive attraverso lo scarico, come monossido di carbonio (CO), idrocarburi incombusti (CH) e ossidi di azoto (NOx).

Questo risultato è stato ottenuto mediante una serie di accorgimenti atti a perfezionare la regolazione dell'impianto di accensione e di quello di alimentazione.

Della corretta regolazione di questi componenti dipende in larga misura il contenuto di agenti tossici ed inquinanti emessi con i gas di scarico.



Per tale motivo Le consigliamo di far eseguire gli interventi di controllo o di regolazione esclusivamente presso una Officina Autorizzata Opel, che dispone delle attrezzature adatte e del personale specializzato. Sistemi elettronici di controllo permettono di eseguire una diagnosi ed interventi veloci

Così facendo, recherà un notevole contributo alla riduzione dell'inquinamento ambientale, rispettando al tempo stesso le leggi vigenti in merito ai gas di scarico.

Il controllo e la regolazione dell'impianto di accensione e di quello di alimentazione è previsto dal programma di Ispezione Opel. Faccia quindi eseguire regolarmente, alle scadenze prescritte da tale programma, tutti gli interventi di manutenzione riportati nel libretto tagliandi.

Trasmissione

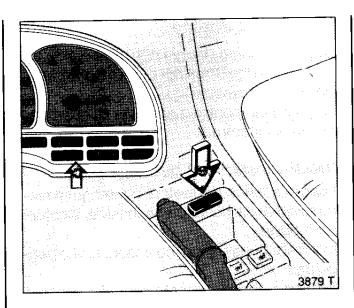
ETC

L'ETC (sistema elettronico di controllo della trazione) * impedisce, a seconda delle condizioni del fondo stradale e aderenza dei pneumatici, lo slittamento delle ruote motrici

Tale sistema controlla il numero di giri di tutte le ruote e riduce la potenza del motore, non appena si verifica lo slittamento di una delle ruote motrici.

In questo modo viene migliorata la stabilità della vettura in caso di neve e ghiaccio, così come in caso di strade bagnate e sdrucciolose.

L'inserimento dell'ETC viene segnalato dal lampeggio



Se la vettura viene ora a trovarsi in condizioni al limite dell'aderenza, l'ETC impedisce che si trovi in una situazione incontrollabile e ricorda di far attenzione alla velocità a causa delle condizioni di viabilità.

Non adagiarsi comunque su questa possibilità, adottando una guida rischiosa.

La sicurezza sulla strada è possibile solo in caso di guida prudente.

Al momento dell'accensione, si accende la spia di controllo ETC per alcuni secondi; dopodiché il sistema è operativo.

Se la spia di controllo non si illumina al momento dell'accensione o rimane accesa in maniera permanente, vi è un guasto al sistema ETC che quindi non è operativo.

Rivolgersi ad una Officina Autorizzata Opel. Il rimedio è facilmente individuabile con il sistema di autodiagnosi integrato.

Disinserimento sistema ETC

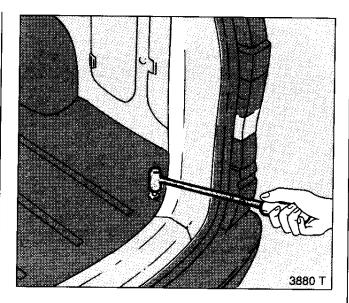
In numerose situazioni è necessario disinserire con il tasto il sistema ETC. Per esempio durante viaggi con le catene o slittamento nella neve alta. Il disinderimento viene segnalato dalla spia in che si illumina.

Il sistema viene reinserito ogni volta che viene azionato il contatto dell'accensione oppure spingendo il tasto.

Regolazione altezza *

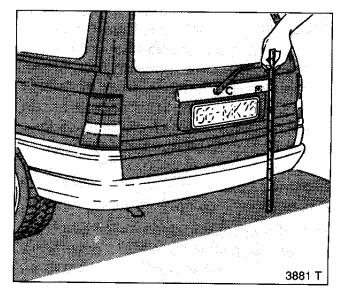
La regolazione dell'altezza della vettura presenta il vantaggio che a seconda del cerico in vettura – per esempio anche in caso di traino – l'altezza da terra è sempre costante e la condotta di guida migliore.

Per rifornire d'aria l'impianto manuale si può usare il dispositivo per gonfiaggio pneumatici o una qualsiasi pompa in commercio o con un compressore. La valvola di riempimento è uguale alla valvola del pneumatico e si trova a destra sul lato posteriore del vano di carico.



Quando si ha intenzione di caricare al massimo il veicolo per ragioni di sicurezza non si deve usare il veicolo a vuoto con il massimo della sovrapressione.

Per viaggi a pieno carico è necessaria una pressione minima di 300kPa (3 bar). Il valore base non deve mai essere inferiore a 80 kPa (0,8 bar). Controllare spesso la pressione.



Parcheggiare la vettura a vuoto su un piano livellato. Caricare il dispostivo a 80 kPa (0,8 bar). Misurare l'altezza da terra al paraurti. Da questo valore togliere 5 cm ed annotare il nuovo valore ... cm. Alzare la pressione finché non viene raggiunto nuovamente il valore. Non superare 500 kPa (5 bar).

Prima di un viaggio con vettura scarica, ridurre la pressione a 80 kPa.

Freni

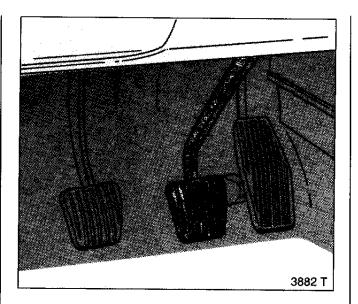
I freni della vettura sono dispositivi essenziali agli effetti della sicurezza.

Se appena controllate le guarnizioni di attrito nuove dei freni a disco richiedono un assestamento iniziale. Per questa ragione è necessario evitare frenate brusche non indispensabili per i primi 200 km.

L'usura delle guarnizione d'attrito non deve superare una certa misura.

Di conseguenza una regolare esecuzione di tutti i controlli prescritti dal libretto tagliandi costituisce il presupposto essenziale perché sia garantita la sicurezza della circolazione.

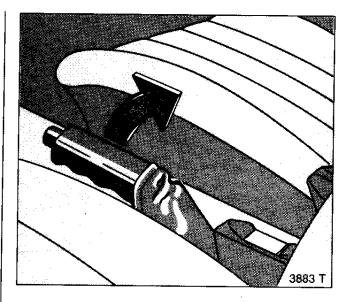
Raccomandiamo di far sostituire le guarnizioni d'attrito esclusivamente presso una Officina Autorizzata Opel, che provvederà a montare il tipo omologato dalla fabbrica e tale da garantire una frenata ottimale.



Freno a pedale

L'impianto frenante è costituito da due circuiti separati e disposti diagonalmente. Se. per una qualsiasi ragione, uno dei due circuiti non dovesse funzionare, la vettura potrà comunque essere fermata per mezzo dell'altro circuito. In questo caso sarà però necessario premere a fondo il pedale del freno. La vettura deve essere portata immediatamente alla più vicina Officina Autorizzata Opel prima di proseguire il viaggio. Per sfruttare l'intera corsa del pedale freno specialmente nel caso in cui uno dei due circuiti non dovesse funzionare - evitare di collocare un tappettino spesso nella zona dei pedali. Quando il motore viene spento, la depressione ancora esistente è sufficiente per effettuare altre due o tre frenate con l'aiuto del servofreno. Esaurita la depressione, la vettura potrà essere fermata ugualmente; sarà tuttavia necessario esercitare una forza maggiore sul pedale del freno. Prestare la massima attenzione nel caso in

cui la vettura venga trainata a motore spento. Dopo aver avviato la vettura consigliamo di controllare l'efficienza dei freni ad una velocità non eccessiva. Si raccomanda di eseguire tale controllo soprattutto quando i freni sono bagnati, p.e. dopo il lavaggio della vettura. Si raccomanda di controllare frequentemente il funzionamento delle luci di arresto. Controllare regolarmente il livello del liquido freni (vedi pag. 106).



Freno di stazionamento

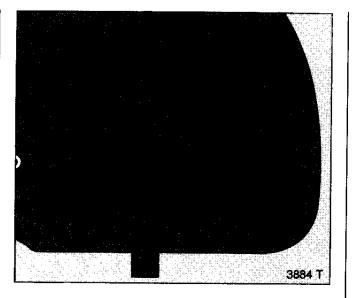
Il freno di stazionamento agisce sulle ruote posteriori. Si innesta tirando l'apposita leva. Nelle vetture con freni a disco posteriori *, il freno di stazionamento è separato dal freno a pedale.

Non viene azionato durante una frenata normale. Non si puliscono automaticamente, quindi è opportuno periodicamente, guidare per circa 300 metri a bassa velocità, con il freno tirato.

Sistema ABS

Il sistema ABS- * controlla costantemente il funzionamento dell'impianto frenante, impedendo il bloccaggio delle ruote indipendentemente dalla costituzione del fondo stradale e dall'aderenza dei pneumatici. Il sistema ABS-Opel interviene non appena una delle quattro ruote tende a bloccarsi. Consequentemente, il veicolo conserva ap-

pieno la direzionalità anche nelle situazioni



più critiche, quali frenate estremamente brusche effettuate percorrendo una curva o nel tentativo di evitare un ostacolo. Anche nel caso di frenate d'emergenza, il sistema ABS-Opel consente effettuare tutte le manovre necessarie con lo sterzo pur azionando i freni a fondo. Nonostante le brillanti prestazioni fornite dal sistema ABS-Opel in particolare per quanto concerne la sicurezza della circolazione stradale, esso non ha lo scopo di indurre gli automobilisti a guidare in maniera più avventata.

La reale sicurezza della circolazione stradale può nascere soltanto da un attento e responsabile modo di guidare.

Ad accensione inserita si accende la spia luminosa per il controllo del corretto funzionamento del sistema ABS. La spia deve spegnersi una volta avviato il motore. In caso contrario, o se essa dovesse illuminarsi a vettura in moto, il sistema ABS-Opel risulterà evidentemente difettoso. Tuttavia, la temporanea inefficienza del sistema non pregiudica in alcun modo il corretto funzionamento dell'impianto frenante. Il sistema ABS-Opel viene escluso automaticamente anche in presenza di un fusibile difettoso nel circuito delle luci d'arresto e degli indicatori di direzione. Si consiglia di recarsi rapidamente presso un'Officina Autorizzata Opel. Il sistema di autodiagnosi integrato facilita l'individuazione di eventuali inconvenienti.

Nel corso della frenata, il sistema ABS interviene in tempi estremamente brevi, del'ordine di qualche millisecondo.

L'azione svolta dal sistema ABS è percepibile attraverso lievi pulsazioni del pedale del freno e una serie di rumori originati dai dispositivi elettromeccanici che corredano l'impianto.

In queste condizioni, la vettura viaggia al limite dell'aderenza. Il sistema ABS-Opel evita che chi siede al volante possa perdere il controllo del mezzo e ricorda di adeguare la velocità al tipo di strada su cui si sta viaggiando.

Si ricorda che, subito dopo aver messo in movimento la vettura, quindi a bassissima velocità, il sistema effettua un ciclo di autodiagnosi che, in determinate condizioni, può essere chiaramente percepito.

Ruote e pneumatici

Per la sua incolumità e quella degli altri, è indispensabile osservare le seguenti regole.

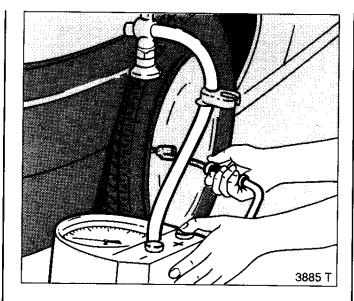
I pneumatici montati di serie sono i più adatti alle caratteristiche della vettura e garantiscono il massimo grado di sicurezza e comfort.

Prima di sostituire cerchi o pneumatici con prodotti di marca o tipo differente, si rivolga presso un'Autofficina Autorizzata Opel onde farsi consigliare nella scelta del prodotto più adatto alle Sue esigenze.

Si ricorda in caso di incidente, che l'impiego di cerchi o pneumatici inadeguati può avere serie conseguenze legali.

Montare nuovi pneumatici a coppia, meglio se dello stesso tipo su un asse, cerchi:

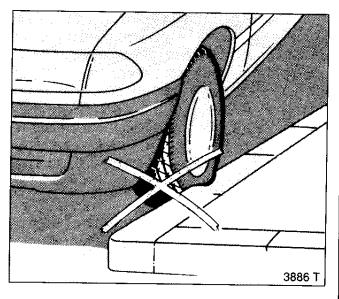
- stessa dimensione
- stesso tipo
- stesso costruttore



Pressione pneumatici

La pressione dei pneumatici va controllata periodicamente – <u>almeno una volta ogni 14 giorni</u> – e comunque sempre prima di intraprendere spostamenti a lungo raggio. Il controllo va effettuato con i pneumatici freddi, utilizzando un manometro di precisione. Il controllo va fatto anche alla ruota di scorta. Per quanto concerne i valori di pressione, consultare i dati tecnici riportati a pag. 116-118, nonché sulla targhetta autoadesiva applicata sulla portiera lato guida, sopra la serratura. Una pressione superiore o inferiore a quella prescritta aumenta l'usura del pneumatico e pregiudica la sicurezza, la tenuta di strada, il comfort ed il consumo di carburante.

L'incremento di pressione che si determina a seguito di un percorso anche relativamente breve per effetto del riscaldamento dei pneumatici, non deve in nessun caso essere eliminato, ad esempio sgonfiando i pneumatici.

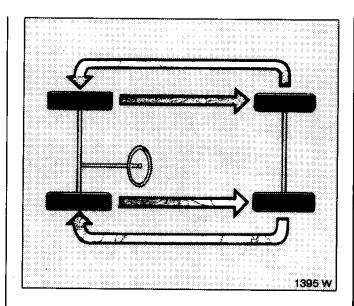


Una volta effettuato il controllo della pressione, riavvitare i cappucci sulle valvole.

Una pressione inferiore a quella prescritta può determinare un eccessivo riscaldamento dei pneumatici, danni interni e in caso di alta velocità la perdita di aderenza e lo scoppio dei pneumatici. I danni nascosti non vengono eliminati con una successiva correzione della pressione di gonfiaggio.

Condizioni dei pneumatici e dei cerchi.

Gli urti contro i marciapiedi danneggiano i pneumatici, talvolta in maniera non facilmente visibile. Questi danni si esternano soltanto nel corso del successivo uso della vettura (possibile esplosione del pneumatico a velocità elevata). Se in alcuni casi è inevitabile salire con una o più ruote su un marciapiede o un altro ostacolo analogo, procedere con estrema cautela, disponendo sempre le ruote ad angolo retto rispetto al bordo dell'ostacolo che s'intende superare.



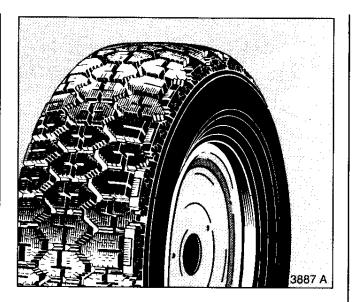
Esaminare regolarmente eventuali <u>danni ai</u> <u>pneumatici</u>, corpi estranei, punture, tagli, fenditure, gobbe, nelle parti laterali).

I pneumatici danneggiati possono esplodere. Esaminare eventuali danni ai cerchi.

Se l'usura dovesse risultare non uniforme rivolgersi ad una Officina Autorizzata Opel.

Controllare regolarmente l'usura del battistrada. Se i pneumatici delle ruote anteriori dovessero risultare più usurati di quelli montati sulle ruote posteriori, è consigliabile procedere alla sostituzione dei pneumatici del retrotreno con quelli dell'avantreno e viceversa. Per ragioni di sicurezza, i pneumatici con il battistrada in condizioni migliori vanno utilizzati sulle ruote anteriori.

Si ricorda che la progressiva usura dei battistrada aumenta il pericolo dell'acquaplaning sui fondi bagnati.



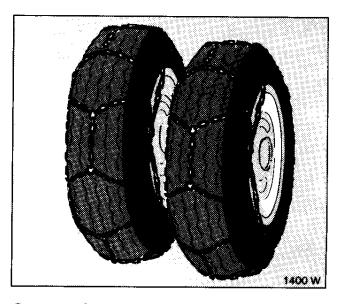
I pneumatici invecchiano anche se non vengono usati o vengono usati poco. Se la ruota di scorta ha un'età superiore ai 6 anni, utilizzarla con estrema prudenza e a velocità limitata.

Non utilizzare mai pneumatici usati, dei quali non si conoscono i precedenti.

Pneumatici invernali

Le dimensioni consigliate per i pneumatici vedere pag. 126, 127.

<u>Pneumatici M + S</u> offrono maggiore sicurezza; dovrebbero essere quindi montati sempre su tutte e quattro le ruote.



Catene da neve

Consultare pag. 126.

Raccomandiamo di usare catene a maglia fina, che non incrementino le dimensioni del pneumatico in misura maggiore di 15 mm, sia sul battistrada che sul fianco interno (incluso il dispositivo di chiusura della catena). Le catene a maglia grossa non sono adatte. Si consiglia di asportare le coppe copriruota prima di montare le catene. Usando le catene non superare la velocità di 50 km/h. Su strade asfaltate e prive di ghiaccio o neve le catene vanno utilizzate su tratti brevi e a velocità molto limitata. In caso contrario, esse sarebbero soggette ad una rapida usura, rompendosi nel giro di poco tempo.

Massa massima rimorchiabile

Il carico massimo rimorchiabile rappresenta il peso complessivo massimo che il rimorchio può assumere. Tale valore è correlato al tipo di veicolo trainante nonché al motore dello stesso. Va tuttavia precisato che, in determinate condizioni, come ad esempio in alta quota, la potenza e la coppia erogate dal motore tendono a diminuire, ragion per cui è possibile trovarsi in montagna, magari in salita, senza poter sfruttare completamente il carico massimo teoricamente rimorchiabile dalla vettura. La massa massima rimorchiabile della Sua vettura è riportato nel libretto di circolazione.

Se non indicato diversamente, la massa massima rimorchiabile è per pendenze fino al 12%.

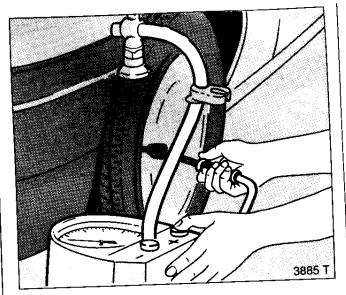


2791 A

Carico sul gancio

Il carico di appoggio del rimorchio sul gancio di traino non deve essere nè inferiore nè superiore a determinati valori.

Può variare con lo spostamento del carico sul rimorchio.



Il massimo carico di appoggio ammesso (75 kg) sulla motrice deve essere indicato con un adesivo sul cofano vano bagagli o portellone posteriore. Tale limite deve essere sempre rispettato specialmente in caso di rimorchi pesanti.

Per la misurazione del carico di appoggio del timone sulla motrice effettuarla alla stessa altezza.

Dopo aver caricato il rimorchio è necessario verificare che il peso ammesso sull'asse posteriore della motrice completamente carica venga rispettato.

Comportamento della vettura con rimorchio e consigli utili per la guida

Il comportamento su strada della vettura dipende essenzialmente dal telaio e dalla posizione del baricentro del rimorchio.

È perciò indispensabile caricare con attenzione il rimorchio, disponendo il bagaglio o il carico in posizione centrale, e fissandolo con cura.

È consigliabile adottare i seguenti accessori Opel, approvati per l'installazione successiva:

- impianto per regolazione altezza vettura (solo Caravan)
- specchi retrovisori esterni per traino roulotte

Inoltre è consigliabile incrementare la pressione di gonfiaggio dei pneumatici, portandola al valore consigliato per vettura a pieno carico.

Lubrificare la sfera del dispositivo di traino.

E consigliabile viaggiare ad una velocità non superiore agli 80 km/h anche in Paesi dove sono ammesse velocità più alte.

Assicurarsi che le curve vengano effettuate con un raggio di sterzata sufficiente onde evitare manovre brusche. Se il rimorchio dovesse oscillare, rallentare evitando di effettuare sterzate e all'occorrenza frenare in maniera decisa.

Per i rimorchi con scarsa stabilità, si consiglia l'uso di un dispositivo stabilizzatore che smorza le oscillazioni.

La ventola del radiatore è comandata da un motore elettrico. Il suo rendimento non varia in funzione del regime motore. Ad alto numero di giri il motore sviluppa una quantità di calore maggiore rispetto a quanto avviene a basso regime.

Per tale motivo evitare, marciando in salita, di passare ad una marcia inferiore se la vettura si dimostra in grado di superare agevolmente la pendenza anche nella marcia più elevata.

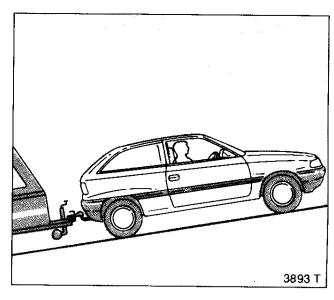
Motori diesel

Su pendenze del 10% e più non superare in 1^a i 30 km/h ed in 2^a i 50 km/h.

Sui tragitti in montagna, i freni vengono sollecitati notevolmente, è opportuno quindi mantenere la stessa marcia e la stessa velocità sia in salita che in discesa.

Con il cambio automatico inserire la 3^a, la 2^a o la 1^a.

Non appena la situazione lo consente, selezionare nuovamente "D".



Partenza in salita

Vettura con cambio meccanico:

Il numero di giri più favorevole per effettuare la partenza è compreso fra 2000 e 3000 giri/minuto.

Mantenere il motore a regime costante e sollevare gradualmente il piede dal pedale frizione.

Allentare il freno e accelerare.

Il numero di giri del motore può diminuire leggermente.

Nelle vetture munite di cambio automatico è sufficiente accelerare a fondo.

Nei casi d'emergenza

Impianto di alimentazione nei motori Diesel

Nel caso in cui il motore dovesse arrestarsi a causa del completo esaurimento del carburante contenuto nel serbatoio, procedere al rifornimento. La disareazione dell'impianto di alimentazione avviene automaticamente, con l'aiuto del motorino d'avviamento. Azionare il motorino d'avviamento per 10 secondi circa e non oltre. Attendere 5 secondi circa, quindi ripetere il tentativo. Ripetere la procedura descritta fino ad ottenere l'avviamento del motore. Mantenere il motore a medio regime per 30 secondi circa onde garantire la completa disareazione dell'impianto di alimentazione.

Non effettuare l'avviamento con caricabatterie rapido

Onde evitare di danneggiare componenti elettronici.

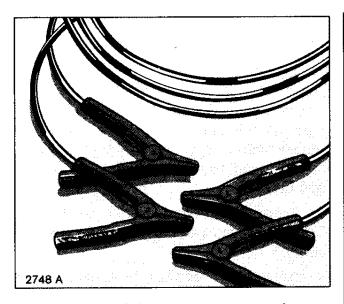
Avviamento del motore mediante spinta o traino

Le vetture munite di convertitore catalitico o cambio automatico non devono essere avviate a spinta o trainate.

Durante il traino della vettuura esiste il pericolo di tamponamenti. Usare la barra di traino * (no. catalogo 17 90 ...).

Per i veicoli con cambio meccanico attenersi a quanto segue:

- Spegnere tutti i componenti che assorbono corrente inutilmente;
- Inserire l'accensione;
- Abbassare il pedale della frizione;
- Inserire la 2^a o 3^a marcia. Mettere in movimento la vettura, rilasciare la frizione.



Avviamento del motore con cavi ausiliari *

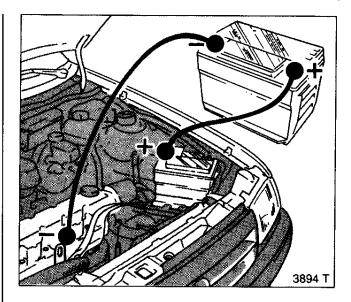
(No. di part. 17 02 529, con motore Diesel no. di part. 17 02 528).

Con cavi ausiliari l'avviamento può essere effettuato usando la batteria di un'altra vettura.

Questo procedimento però richiede la massima attenzione. Occorre quindi attenersi scrupolosamente alle istruzioni e raccomandazioni riportate qui di seguito. Così facendo si eviterà una possibile esplosione della batteria e i danni a persone e oggetti che essa potrebbe provocare.

Inoltre, l'esplosione può compromettere i componenti elettrici di entrambe le vetture.

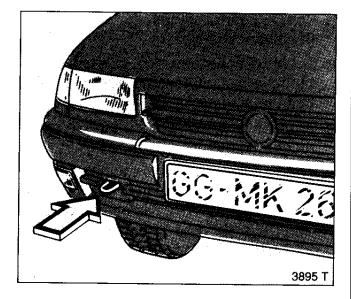
- Non provocare scintille o fiamme in prossimità della batteria
- Evitare nella maniera più assoluta il contatto con la pelle, gli occhi, i tessuti e le superfici verniciate. Il liquido della batteria contiene acido solforico che, in caso di contatto diretto, causa seri danni a persone ed oggetti.
- Prima di maneggiare la batteria, o comunque di effettuare degli interventi su di essa, indossare gli occhiali di protezione.
- Impiegare sempre una batteria ausiliaria avente tensione nominale identica a quella della batteria montata su vettura (12 V). La capacità (Ah) della batteria di soccorso non dovrà essere notevolmente inferiore a quella della batteria scarica. Sia la tensione che la capacità sono chiaramente indicate sulla targhetta di identificazione della batteria.
- La batteria scarica non va staccata dall'impianto.
- Disinserire tutti gli accessori elettrici non indispensabili.
- Durante l'intera fase di avviamento non avvicinarsi mai alla batteria.
- I morsetti di un cavo non devono venire a contatto con quelli dell'altro.
- Azionare il freno di stazionamento. Mettere la leva del cambio in posizione di "folle" (cambio automatico in P).



Attenersi scrupolosamente alla sequenza descritta in figura:

- Collegare una estremità del cavo ausiliario al polo positivo della batteria di soccorso (indicato dal segno "+" sull'involucro della batteria oppure sul polo stesso).
- 2. L'altra estremità dello stesso cavo sul polo positivo della batteria scarica.
- Quindi collegare un'estremità dell'altro cavo ausiliario al polo negativo (segno "— ") della batteria di soccorso.
- 4. L'altra estremità di questo cavo andrà collegata a massa sulla vettura in panne, per esempio, sul monoblocco oppure su un bullone del supporto motore.

- Non collegare il cavo al polo negativo della batteria scarica!
- Il punto di collegamento a massa dovrebbe trovarsi il più lontano possibile dalla batteria scarica.
- Disporre i cavi lontano da parti in movimento del motore.
- Il motore della vettura di soccorso può rimanere in moto durante la fase di avviamento. I tentativi di avviamento non vanno prolungati oltre 15 secondi, e vanno affettuati a distanza di almeno 1 minuto uno dall'altro. Una volta avviato il motore, far girare i motori di entrambe le vetture al minimo per 3 minuti circa prima di staccare i cavi.
- Staccare i cavi ausiliari procedendo esattamente in sequenza inversa a quella seguita per l'allacciamento.

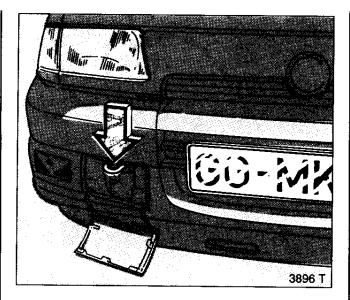


Traino della vettura

Per trainare la vettura attaccare la fune * o meglio la barra di traino * all'apposito occhiello sotto il paraurti anteriore.

Nelle vetture con occhiello nascosto * aprire il portellino nello spoiler (premere con le dita dal retro), infilare l'adattatore nel dispositivo di traino, inserire la coppiglia (fig. 3896T).

Per il rimontaggio, fissare il portellino prima in alto e poi in basso.



Mettere la leva del cambio in posizione di "folle" e, sulle vetture con cambio automatico, in posizione "N".

Inserire l'accensione per sbloccare lo sterzo e per poter azionare le luci di arresto, l'avvisatore acustico ed il tergicristallo.

Partire con cautela, evitando manovre brusche.

Ricordare che per frenare sarà necessario azionare il pedale del freno con maggior forza. Infatti, a motore spento viene completamente a mancare l'azione del servofreno.

Sulle vetture con servosterzo * è necessario uno sforzo maggiore per sterzare: infatti, a motore spento il servofreno non funziona più.

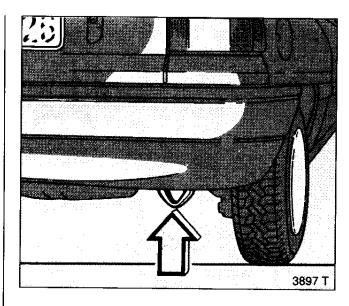
Chiudere tutte le bocchette del sistema di riscaldamento e di ventilazione, nonché i finestrini, onde evitare che i gas velenosi prodotti dalla vettura trainante entrino nell'abitacolo.

Le vetture con cambio automatico non devono essere trainate a velocità superiore a 80 km/h e non oltre una distanza di 100 km. In caso di cambio difettoso, velocità superiori o percorrenze maggiori, occorre trainare la vettura con l'avantreno sollevato.

Nei limiti del possibile consigliamo di portare la vettura presso la più vicina Officina Autorizzata Opel, in grado di assicurare una riparazione rapida, affidabile e tecnicamente ineccepibile.

Servizio di traino

Affidi la Sua vettura esclusivamente ad un servizio di soccorso stradale da Lei prescelto, concordando preventivamente sia l'itinerario che le spese per l'effettuazione del servizio richiesto. Così facendo, si eviterà qualunque discussione o spesa imprevista.

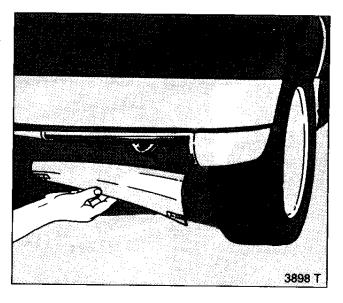


Traino di un'altra vettura

Fissare il cavo di traino * − o, meglio ancora, la barra di traino * all'apposito anello disposto sul lato posteriore della vettura, al centro del sottoscocca.

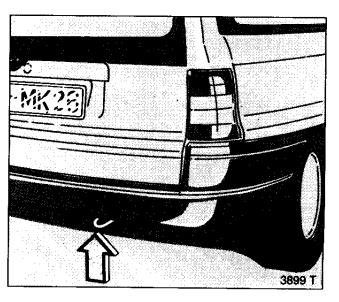
Evitare assolutamente di fissare il cavo al ponte posteriore.

Procedere lentamente. Non fare retromarcia. Traini non ammessi potrebbero danneggiare la vettura.

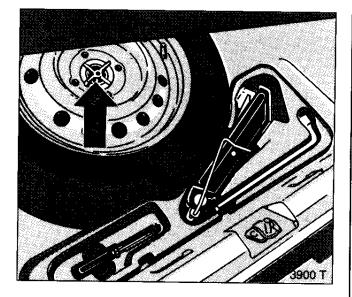


Nel caso in cui l'occhiello sia nascosto; smontare la copertura.

Per il montaggio mettere la protezione nell'apertura, spostare le leve.



Le foto mostrano diversi tipi di carrozzerie.



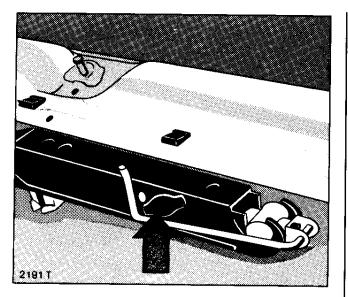
Ruota di scorta, martinetto ed utensili

La ruota di scorta, il martinetto e gli attrezzi sono sistemati nel vano bagagli/vano di carico.

La ruota di scorta è fissata con una vite ad alette in plastica sotto il tappeto del vano bagagli.

Se la vettura è equipaggiata con cerchi in lega leggera*, la ruota di scorta può essere munita di cerchio in acciaio.

Berlina: Il martinetto e gli attrezzi si trovano in un ripiano dietro la ruota di scorta.

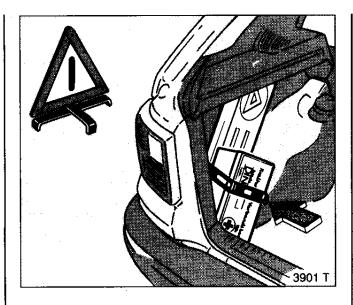


<u>Caravan e Delivery Van:</u> Il martinetto è fissato con una vite dietro la ruota di scorta. Per riporre il martinetto è necessario:

- disporre la manovella come nella figura
- fissare il martinetto con l'estremità in plastica rivolta verso il basso

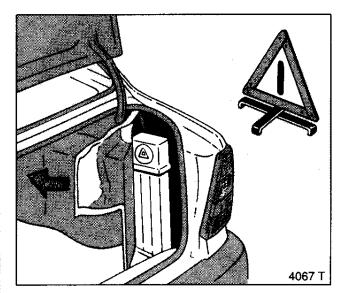
Per riporre la ruota di scorta:

- sollevare la parte anteriore della ruota
- spingere la ruota dietro, sotto il piano di carico
- abbassare la parte anteriore
- spostarla in avanti ed avvitarla.



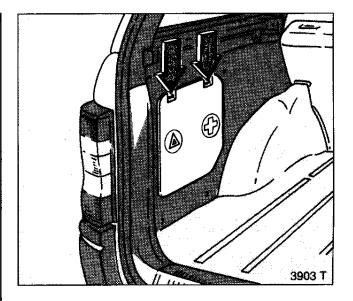
Cassetta di pronto soccorso * Triangolo segnalazione pericolo *

Berlina 3 e 5 porte: Fissare la cassetta di pronto soccorso e triangolo sul lato sinistro del vano bagagli, con un elastico.



Berlina 4 porte: Sistemare la cassetta di pronto soccorso a sinistra ed il triangolo a destra, nel vano bagagli.

Nella versione dove è previsto il rivestimento*, riporre la cassetta del pronto soccorso* a sinistra ed il triangolo a destra sotto il rivestimento *.



<u>Caravan:</u> Sistemare la cassetta di pronto soccorso ed il triangolo nell'apposito vano a sinistra: aprendo lo sportellino alzandolo.

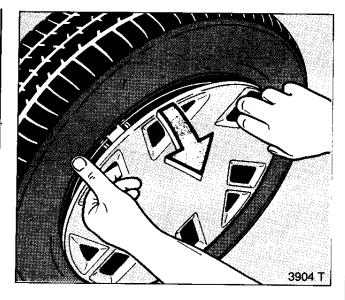
Per chiudere lo sportellino, abbassarlo e farlo scattare.

<u>Delivery Van:</u> Sistemare la cassetta di pronto soccorso ed il triangolo nell'apposito vano dietro il sedile di guida.

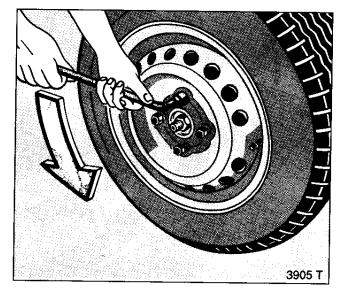
Sostituzione ruota

Per ragioni di sicurezza, prima di procedere alla sostituzione di una ruota, predisporre la vettura come segue:

- Ove possibile, parcheggiare su terreno pianeggiante e solido.
- Inserire i segnalatori di emergenza, tirare il freno di stazionamento; nelle vetture con cambio automatico disporre la leva del selettore in posizione di parcheggio "P"; nelle vetture munite di cambio meccanico inserire la 1ª marcia oppure la retromarcia.

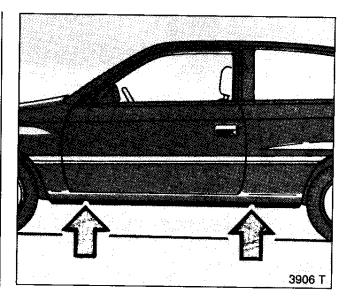


- Posizionare il triangolo di segnalazione pericolo.
- Bloccare la ruota diagonalmente opposta a quella da sostituire mediante cunei di legno o simili.
- Il martinetto deve servire esclusivamente per sostituire le ruote.
- Non infilarsi sotto la vettura sollevata.
- Non avviare il motore quando la vettura è sollevata.



- Smontare il coprimozzo come mostrato nella figura In alcuni modelli le teste delle viti sono saldate ai coprimozzi. In caso di cerchi in lega leggera * smontare i coprimozzi con il giravite. Smontare le teste * delle viti.
- 2. Allentare le viti impiegando la chiave a tubo in dotazione.

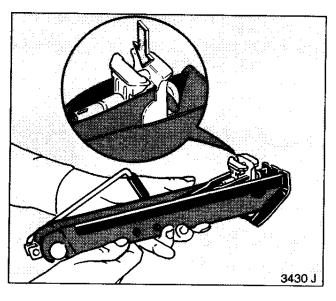
Questo documento è stato scaricato GRATUITAMENTE Da www.iw1axr.eu/auto.htm



- Dei riferimenti sul bordo della carrozzeria indicano i punti nei quali il martinetto può essere posizionato.
- 4. Sistemare il braccio del martinetto sotto l'apposita cava nella carrozzeria anteriormente o posteriormente in modo che la ganascia si blocchi saldamente al bordo della carrozzeria.

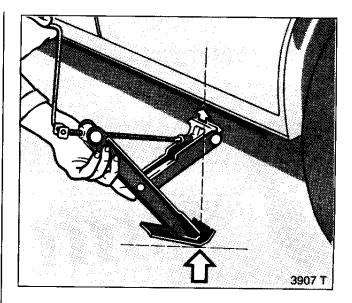
Azionando la manovella fare attenzione che lo spigolo del piede del martinetto (v. freccia figura 3907 T), perpendicolare alla cavità, non urti per terra.

Sollevare la vettura girando la manovella.

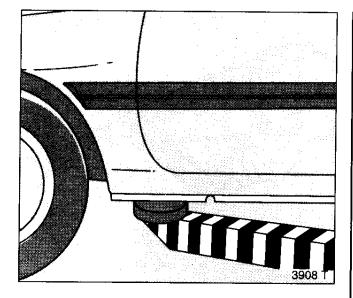


- 5. Svitare le viti fissaggio ruota.
- 6. Sostituire la ruota.
- 7. Avvitare le viti fissaggio ruota.
- 8. Abbassare la vettura.
- 9. Serrare le viti procedendo a croce.
- Reinserire al proprio posto il coprimozzo oppure i cappucci delle viti * ed il coprimozzo *.

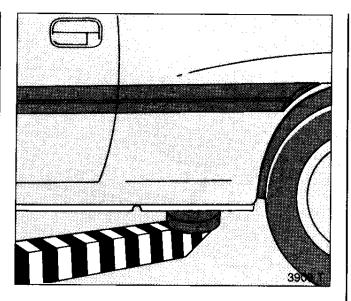
Nel caso di cerchi in lega * il perno nella parte posteriore del coprimozzo, va inserito nell'apposita sede.



- 11. Riporre la ruota smontata, gli attrezzi ed il triangolo nel vano bagagli.
- 12. Si consiglia di far controllare la coppia di serraggio e di far equilibrare la ruota montata sulla vettura.
- 13. Fare riparare ed equilibrare la ruota sostituita.

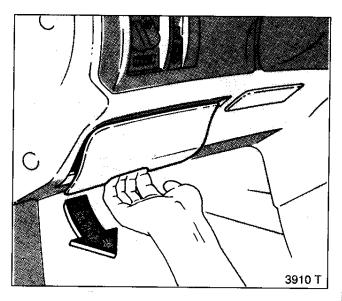


Attenzione durante il sollevamento della vettura in officina



I supporti alle estremità dei bracci di sollevamento vanno posizionati soltanto nei punti indicati nelle figure, ovvero, sia anteriormente che posteriormente, il più vicino possibile al passaruota.

In caso di supporti metallici è indispensabile interporre una guarnizione in gomma fra supporto e carrozzeria.



Impianto elettrico

Impianto di accensione

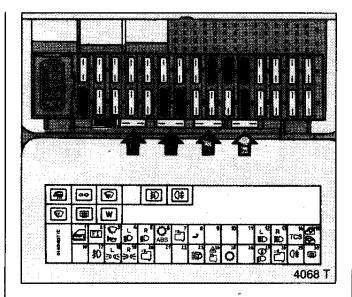
Gli implanti di accensione elettronica hanno una maggiore potenza rispetto a quelli tradizionali. Per tale motivo è estremamente pericoloso toccare i cavi che portano corrente ad alta tensione.

Scatola portafusibili

Per la sostituzione di un fusibile disinserire il rispettivo interruttore.

La scatola dei fusibili si trova nell'abitacolo a sinistra del piantone dello sterzo, ed è protetta da un coperchio.

Per sostituire un fusibile, togliere il coperchio come mostrato in figura.



Un fusibile guasto, facilmente individuabile grazie al filamento bruciato va sostituito, ma soltanto dopo aver eliminato la causa del guasto.

Impiegare esclusivamente fusibili corrispondenti all'amperaggio prescritto.

Si consiglia di tenere in vettura una serie di fusibili di scorta – disponibili presso ogni Officina Autorizzata Opel –.

I fusibili di ricambio possono essere riposti nella stessa scatola portafusibili (vedi frecce fig. 4068T e 4069T, pagina seguente).

Fusibili								
 Amperaggio	Colore d'identif.							
10 A 15 A 20 A 30 A	rosso blu giallo verde							

Fusibili e circuiti protetti

(Ci possono essere 30 oppure 28 fusibili). Modello con 30 fusibili fig. 4068T.

- 1. 20A Chiusura centralizzata portiere *
- 2. 20A Impianto di iniezione
- 3. 30A Tergicristallo, avvisatore acustico
- **4.** 10A Luce anabbagliante sinistra, regolazione profondità d'illuminazione
- 5. 10A Luce anabbagliante destra, regolazione profondità d'illuminazione
- 6. 10A ABS * cambio automatico
- 7. 10A Specchietto esterno regolabile elettricamente *
- **8.** 20A Terminale 30: alimentazione rimorchio
- 9. —
- 10. -
- 11. -
- 12. 10A Luce abbagliante sinistra
- 13. 10A Luce abbagliante destra
- 14. 15A ETC *
- 15. 30A Alzacristalli elettrico *
- 16. –
- 17. 20A Fendinebbia 🛠
- **18.** 10A Luce di posizione, luce posteriore sinistra
- 19. 10A Luce di posizione, posteriore destra, illuminazione strumenti, luce targa e radio **
- 20. 20A Preriscaldamento del carburatore Fanale retromarcia, Accendisigari, Riscaldamento sedili anteriori *

- 21. –
- 22. —
- 23. 30A Tergifari
- 24. 20A Illuminazione interna, vano bagagli, segnalatori di emergenza, orologio, radio e computer di bordo≱
- 25. 10A Cambio automatico *
- **26**. –
- 27. 10A Luce diurna (Svezia)
- 28. 15A Indicatori di direzioni, luci di arresto, ABS ★
- 29. 10A Retronebbia
- 30: 30A Lunotto posteriore riscaldabile

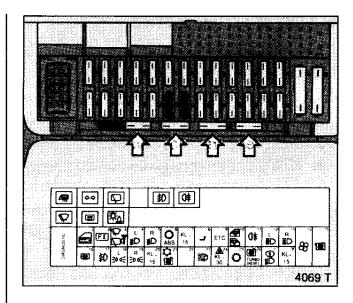
A tergo della scatola portafusibili:

- 30A Elettroventola radiatore
- 30A Ventilatore riscaldamento
- 30A Allarme antifurto * avvisatore acustico.

Fusibili e circuiti protetti

Modello con 28 fusibili fig. 4069

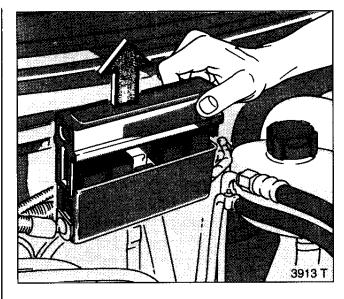
- 1. 20A Chiusura centralizzata portiere *
- 2. 20A Impianto di iniezione
- 3. 30A Tergicristallo, avvisatore acustico
- 4. 10A Luceanabbagliantesinistra, regolazione profondità d'illuminazione
- 5. 10A Luce anabbagliante destra, regolazione profondità d'illuminazione
- 6. 10A ABS * cambio automatico
- 7. 10A Specchietto esterno regolabile elettricamente *
- 8. 20A Terminale 30: alimentazione rimorchio
- 9. 15A ETC*
- 10. 30A Alzacristalli elettrici *
- 11. 30A Retronebbia
- 12. 10A Luce abbagliante sinistra
- 13. 10A Luce abbagliante destra
- 14. 30A Ventilatore riscaldamento
- 15. 30A Elettroventola radiatore
- 16. 30A Lunotto posteriore
- 17. 20A Fendinebbia *
- **18.** 10A Luce di posizione, luce posteriore sinistra
- 19. 10A Luce di posizione, posteriore destra, illuminazione strumenti, luce targa e radio **
- 20. 20A Preriscaldamento del carburatore Fanale retromarcia, Accendisigari, Riscaldamento sedili anteriori *



- 21.
- **22**. –
- 23. 30A Tergifari
- 24. 20A Illuminazione interna, vano bagagli, segnalatori di emergenza, orologio, radio e computer di bordo*
- 25. 10A Cambio automatico *
- 26. 30A Elettroventilatore turbodiesel
- 27. 10A Luce diurna (Svezia)
- 28. 15A Indicatori di direzioni, luci di arresto, ABS *

A tergo della scatola portafusibili:

10A Allarme antifurto, avvisatore acustico



Nella cassetta dei fusibili vi sono i relais disponibili. Altri relais, a seconda del modello, si trovano nel vano motore. Alzare il coperchio.

Sostituzione delle lampadine

Le lampadine vanno maneggiate con attenzione. Toccare esclusivamente la parte in metallo.

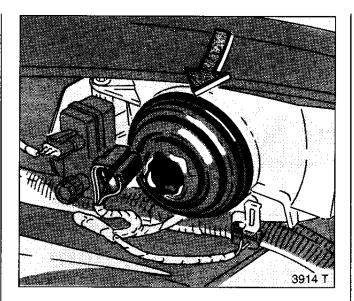
Prima di rimuovere o montare una lampadina, accertarsi che il rispettivo interruttore sia spento.

L'olio o il grasso eventualmente depositati sul vetro della lampadina evaporano durante il suo funzionamento e si depositano sulla parabola, riducendone il potere riflettente. Eliminare eventuali macchie utilizzando un panno (non deve lasciare peli) imbevuto di alcool.

Attenzione!

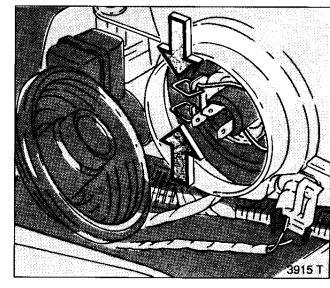
Fare regolare l'orientamento dei fari esclusivamente presso un'Officina Autorizzata Opel che dispone dell'attrezzatura necessaria e di personale specializzato.

Sostituire la lampada difettosa utilizzandone una che, sullo zoccolo d'innesto, rechi il medesimo codice d'identificazione. Non superare la potenza (indicata in Watt) della lampada da sostituire.

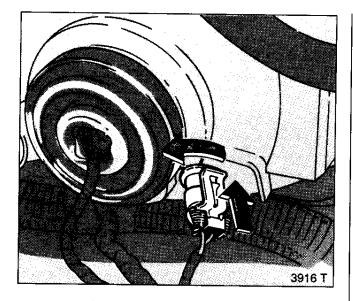


Luci di profondità e abbaglianti

- 1. Aprire il cofano e fissarlo in posizione sollevata.
- 2. Sfilare connettore e cablaggio dallo zoccolo della lampadina; togliere il coperchio di protezione del faro.
- 3. Disimpegnare i due elementi di ritegno delle lampade stringendoli uno contro l'altro; quindi, spostarli verso l'esterno.

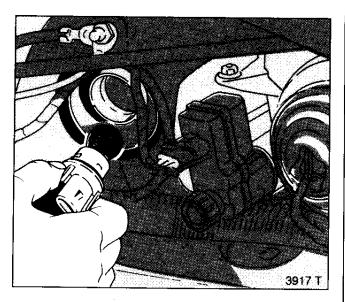


- 4. Togliere la lampadina dal portalampada.
- 5. Inserire la nuova lampadina in modo tale che i grani di posizionamento ricavati sulla sua base si inseriscano nelle cave sulla parabola del faro.



Luci di posizione

- 1. Aprire il cofano motore e fissarlo in posizione sollevata.
- Sganciare il portalampada ruotandolo in senso antiorario, esercitando una lieve pressione in direzione della parabola del faro.
- 3. Togliere la lampadina dal portalampada.
- 4. Inserire la lampadina nuova.

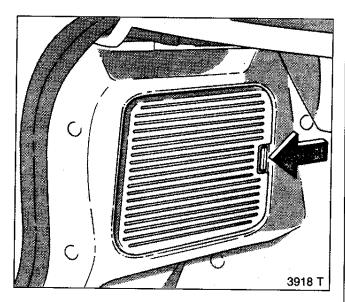


Indicatore di direzione anteriore

- 1. Aprire il cofano motore e fissarlo in posizione sollevata.
- 2. Ruotandolo, sganciare il portalampada dal riflettore dell'indicatore di direzione.
- 3. Togliere la lampadina dal portalampada.
- Inserire la nuova lampadina ed innestare il portalampada ruotandolo opportunamente.

Fendinebbia *

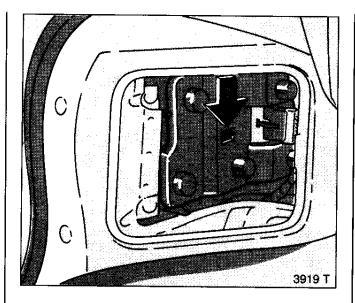
Far sostituire la lampadina da un Concessionario Opel oppure da una Officina Autorizzata Opel.



Luci posteriori, di arresto, indicatore di direzione, retromarcia e retronebbia

Nel vano bagagli o nel vano di carico premere la linguetta di arresto in direzione della freccia, aprire il portellino *
 (Richiudendo, accertarsi che i dentini di arresto si inseriscono nelle rispettive sedi).

Nella berlina 4 porte sollevare il rivestimento laterale *.



2. Berlina 3 e 5 porte:

Spingere la linguetta di arresto che si trova al centro del portalampada, estrarre il portalampada.

Disposizione delle lampadine:

in alto

esternamente: indicatore di direzione

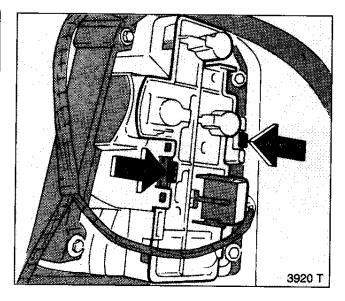
internamente: retromarcia

in basso

esternamente: luci d'arresto

al centro: fanale rosso posteriore

internamente: retronebbia*)



Berlina 4 porte:

Stringere le linguette esterne al portalampada e toglierlo.

Disposizione delle lampadine:

in alto:

luce d'arresto

al centro

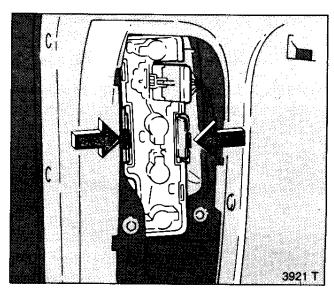
esternamente: indicatore di direzione

internamente: retromarcia

in basso:

fanale rosso posteriore,

retronebbia*)



Caravan, Delivery Van:

Stringere le linguette esterne al portalampada e toglierlo.

Disposizione delle lampadine dall'alto verso il basso:

luce d'arresto

indicatore di direzione

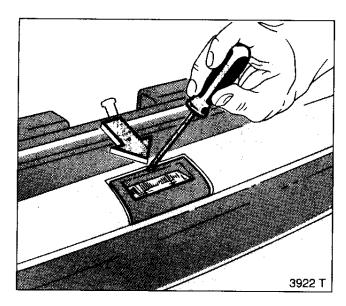
retromarcia

fanale rosso posteriore, retronebbia*)

(lampada a doppio filamento)

- 3. Smontare la lampadina difettosa.
- 4. Montare la nuova lampadina e rimontare il portalampada
- 5. Chiudere il portellino.

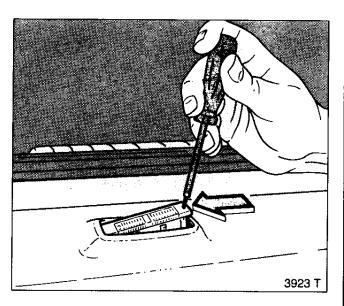
*) retronebbia soltanto sul lato sinistro.



Illuminazione targa

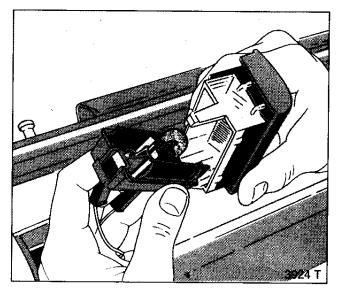
1. Berlina:

Con il vano bagagli aperto, aiutandosi con un cacciavite, estrarre il portalampada.

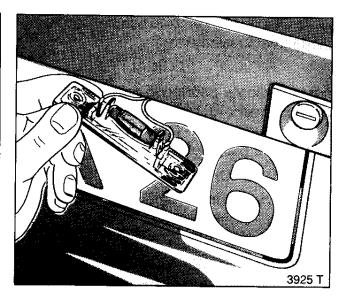


Berlina GSi;

Spingere la linguetta a destra del portalampada con un cacciavite ed estrarlo dal complessivo.



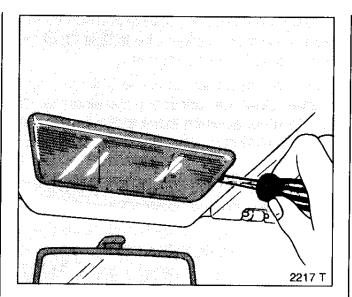
- 2. Premere la linguetta sporgente ed estrarre il portalampada.
- 3. Togliere la lampadina.
- 4. Inserire la nuova lampadina.



Illuminazione targa

Caravan, Delivery Van

- Svitare le due viti sotto la maniglia del cofano vano bagagli. Estrarre il portalampada.
- 2. Spingere la lampadina verso il morsetto elastico e toglierla.
- 3. Montare una nuova lampadina.



Illuminazione abitacolo, Luci di lettura posteriori, Illuminazione vano bagagli/vano di carico *

Cassetto portaoggetti *

Prima di smontare la luce abitacolo o di lettura posteriori, chiudere le portiere in maniera da interrompere l'alimentazione alle lampadine.

Per lo smontaggio della luce del vano bagagli/vano di carico, tenere spinto l'interruttore in maniera tale da togliere l'alimentazione.

1. Togliere il portalampada facendo leva con il cacciavite.

- 2. Spingere la lampadina verso il morsetto elastico e toglierla.
- 3. Montare una nuova lampadina.

Per quanto riguarda il dispositivo antifurto far sostituire la lampadina da un Concessionario Opel oppure da una Officina Autorizzata Opel.

Illuminazione strumenti e visualizzatore *

Far sostuire la lampadina da un Concessionario Opel oppure da una Officina Autorizzata Opel.

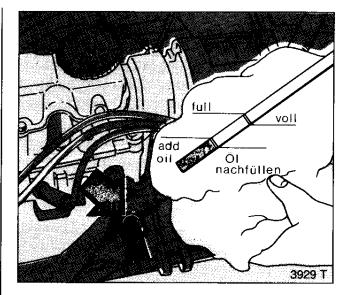
Olio motore

Per il motore vi sono molti tipi di olio Opel/ GM. Questo olio, di qualità superiore, è di tipo multigrado e quindi adatto all'impiego sia invernale che estivo.

È possibile utilizzare anche oli tipo HD di marca diversa, purché di qualità e viscosità adatte e rispondenti alle specifiche richieste dal costruttore in quanto a viscosità (SAE) e qualità (API o CCMC) – consultare a pag. 120-121. La qualità dell'olio motore è indicata in base alle classifiche API o CCMC.

I produttori di lubrificanti che commercializzano oli destinati all'impiego su vetture Opel sono tenuti, sotto loro piena responsabilità, a garantire la rispondenza del loro prodotto alle specifiche fornite dal costruttore.

L'olio di tipo multigrado è adatto all'impiego in ogni stagione. L'olio unigrado tipo HD con viscosità SAE W 30 va sostituito, durante la stagione invernale, con olio di viscosità SAE 20 W-20 (in presenza di temperature costantemente inferiori a -20 gradi centigradi utilizzare olio multigrado tipo SAE 5 W-30).



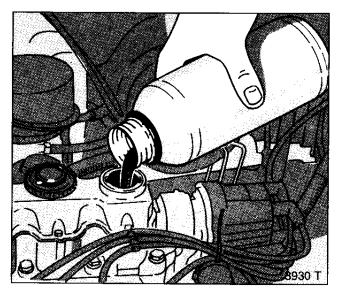
Sostituzione olio motore e filtro olio

Preghiamo di tenere presente che la sostituzione dell'olio motore è legata sia alla percorrenza chilometrica che all'intervallo di tempo trascorso dalla sostituzione precedente.

Infatti, l'olio motore è soggetto ad un progressivo deterioramento non soltanto a causa del compito che svolge all'interno del motore, ma anche in virtù di un naturale processo, di invecchiamento, tale da provocare la perdita della viscosità.

Utilizzare filtri olio originali Opel.

Si consiglia di far eseguire la sostituzione dell'olio motore presso un'Offcina Autorizzata Opel, in grado di provvedere allo smaltimento dell'olio usato in coformità alle vigenti normative di legge.

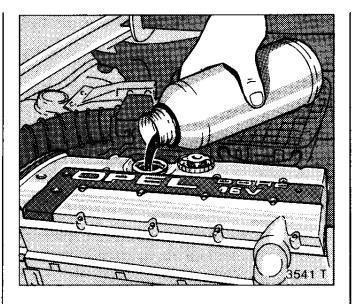


Livello olio motore

Per ben precise ragioni tecniche ogni motore consuma una certa quantità di olio. È perciò necessario controllare il livello dell'olio motore ogni 500 chilometri, particolarmente prima di intraprendere un lungo viaggio. (Nelle vetture munite di Check-Control *, il controllo del livello olio motore viene effettuato automaticamente, vedi pag. 30).

Il controllo del livello deve esser eseguito con la vettura in piano, a motore spento e, se in seguito ad un viaggio, dopo un'attesa di almeno 2 minuti, per consentire all'olio di defluire nella coppa. Si ricorda che a motore freddo il deflusso dell'olio può richiedere tempi più lunghi.

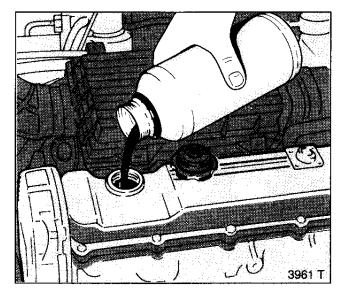
Per il controllo pulire l'asta e inserirla fino alla battuta.



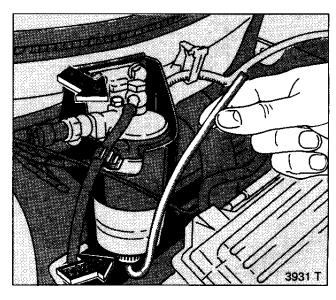
Rabboccare quando il livello è diminuito fino al contrassegno del rabbocco, pag. 129.

Ad evitare consumi eccessivi, il formarsi di incrostazioni carboniose ed altre dannose conseguenze non si dovrà mai superare il livello massimo consentito.

Per i rabbocchi fra un cambio olio ed il successivo usare sempre olio della stessa marca e tipo impiegato in precedenza (tabella oli – vedere a pag. 121).

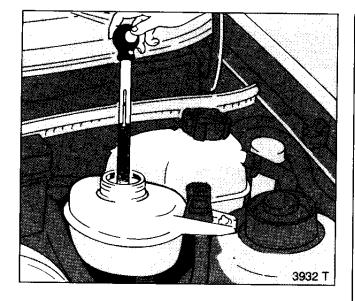


Una stabilizzazione del consumo olio si determinerà soltanto dopo alcune migliaia di chilometri solo allora si potrà parlare di un normale consumo di olio.



Drenaggio del filtro carburante motore Diesel

In occasione della sostituzione del filtro olio motore verificare l'eventuale presenza di acqua nel filtro carburante: la vite di drenaggio si trova sulla parte inferiore del filtro. In presenza di climi particolarmente umidi, condizioni d'esercizio gravose, temperature esterne estremamente alte o basse, e anche in caso di notevole differenza fra temperatura notturna e diurna sostituire il filtro più frequentemente di quanto indicato per l'esercizio in condizioni normali.



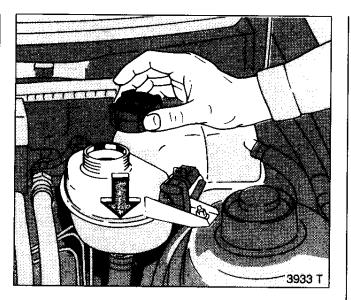
Liquido dell'impianto di raffreddamento

Il circuito di raffreddamento del motore lavora in leggera sovrapressione.

La temperatura del liquido può quindi raggiungere valori anche al di sopra di 100 °C. Il circuito di raffreddamento contiene una soluzione anticorrosiva a base di glicole con un effetto anticongelante garantito fino a -30°C.

Il liquido dell'impianto di raffreddamento va sostituito ogni due anni, operazione che dovrà essere effettuata soltanto presso una Officina Autorizzata Opel.

In caso di necessità, rabboccare soltanto impiegando liquido antigelo Opel No. di catalogo 19 40 681 (specifica General Motors GME L6 368).



Antigelo nel liquido dell'impianto di raffreddamento

Il liquido dell'impianto di raffreddamento deve essere controllato all'inizio della stagione fredda per verificarne la concentrazione. L'antigelo Opel dovrà essere presente in proporzione tale da garantire un effetto anticongelante fino a —30°C. Un'insufficiente concentrazione di antigelo diminuisce la protezione anticongelante e anticorrosiva. Se necessario, rabboccare con liquido antigelo. In caso di perdite nel circuito di raffreddamento controllare il grado di concentrazione del liquido dopo aver rabboccato il circuito con acqua e, se occorre, aggiungere antigelo Opel.

Livello del liquido dell'impianto di raffreddamento

A circuito chiuso non si verificano quasi mai delle perdite, per cui la necessità di dover rabboccare capita raramente.

Quando il motore è caldo, aprire con cautela il tappo in modo da fare scaricare la pressione lentamente, evitando così il pericolo di scottature.

Se si aggiunge dell'acqua, questa dovrà essere pulita.

Dopo il rabbocco verificare la concentrazione e eventualmente aggiungere antigelo.

Avvitare il tappo fino all'arresto.

In caso di segnalazione irregolare fornita dal termometro del liquido di raffreddamento, per esempio se la lancetta si avvicina o entra in campo rosso, occorre per prima cosa controllare il livello del liquido. Rabboccare se occorre. Quindi rivolgersi al più presto presso una Officina Autorizzata Opel per fare eliminare l'inconveniente.

A motore freddo il livello del liquido di raffreddamento nel serbatoio di compensazione deve trovarsi leggermente al di sopra dell'indicazione "KALT". Con il motore a temperatura d'esercizio il livello sale per poi riscendere durante il raffreddamento del motore.

Se il livello dovesse scendere al di sotto dell'indicazione, rabboccare il serbatoio fino a superare leggermente l'indicazione "KALT".

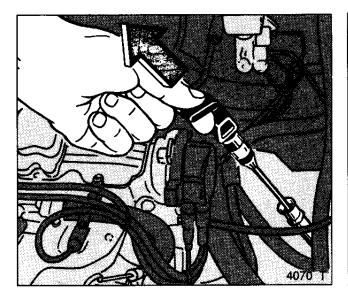
Cambio automatico *

Livello dell'olio

Il corretto livello dell'olio nel cambio automatico è della massima importanza ai fini del buon funzionamento del cambio. Occorre, quindi, verificare il livello agli intervalli prescritti nel libretto tagliandi.

Il controllo del livello ed il rabbocco devono essere effettuati in condizioni di massima pulizia, poiché anche la più piccola impurità, miscelandosi all'olio, può causare seri danni al motore. Per pulire l'asta usare sempre un panno pulito e non sfilacciato.

Il controllo va effettuato con la vettura in piano, il motore in moto e la leva del selettore in posizione P (regime minimo).

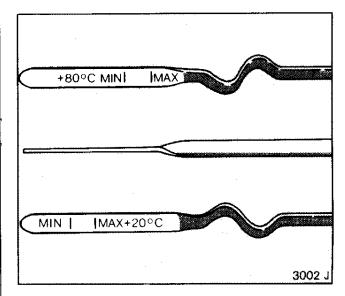


Con il cambio freddo – temperatura esterna inferiore a 35°C – si dovrà iniziare il controllo dopo che il motore ha girato per 1 minuto al minimo, e per il controllo stesso non si devono impiegare più di 2 minuti.

Pulire l'asta ed inserirla fino alla battuta, quindi estrarla. Il livello esatto deve coincidere con la tacca dell'indicazione "MAX" sul lato dell'asta che riporta la stampigliatura "+20°C".

Quando il livello arriva a 5mm sotto "MAX", la quantità di olio da rabboccare è pari a 0,25 lt.

Con il cambio a temperatura di esercizio, il livello va letto sull'alto dell'asta, quello marcato "+80°C". In questo caso, il livello deve risultare più basso rispetto a quando il cambio è freddo.



Il livello deve trovarsi fra la tacca del minimo "MIN" e quella del massimo "MAX".

La differenza fra i livelli "MIN" e "MAX" corrisponde a 0,4 lt.

La normale temperatura di esercizio viene raggiunta soltanto dopo un percorso di 20 km in autostrada, oppure un viaggio equivalente su altre strade.

Il rabbocco va effettuato attraverso il tubo nel quale è inserita l'asta per il controllo del livello.

Usare esclusivamente olio speciale come indicato nella tabella degli oli (vedi pag. 121). In caso di un anormale abbassamento del livello far eliminare l'inconveniente presso una Officina Autorizzata Opel.



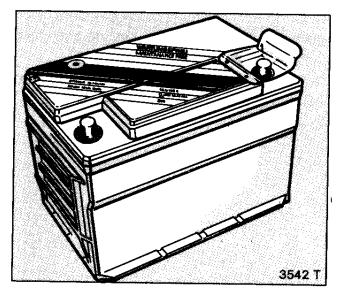
Aggiungere solo acqua pulita per non otturare gli ugelli.

Per migliorare l'efficienza dell'impianto aggiungere all'acqua il liquido antigelo con detergente per cristalli Opel no. di catalogo 17 58 272.

Per evitare il congelamento del liquido contenuto nell'impianto, attenersi alle proporzioni indicate nella seguente tabella:

Protezione antigelo fino alla temperatura di	Liquido Opel antigelo, additivato con detergente, in rapporto all'acqua				
− 5° C	1:3				
−10° C	1:2				
−20° C	1:1				
−30° C	2:1				

Per chiudere il serbatoio premere energicamente il tappo sul bordo dell'apertura.

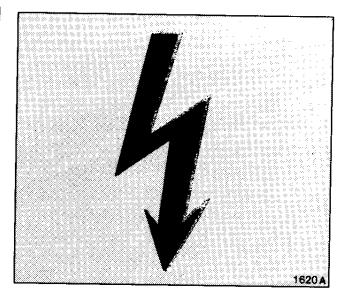


Manutenzione della batteria

La Sua vettura è equipaggiata con una batteria esente da manutenzione e quindi priva di tappi per il rabbocco di acqua distillata.

Impianto di accensione

Gli impianti di accensione elettronica offrono una maggiore potenza elettrica rispetto a quelli tradizionali. Per tale motivo è estremamente pericoloso toccare i cavi elettrici e i componenti sottoposti ad alta tensione.



Protezione dei componenti elettronici

Per evitare danni ai componenti elettronici raccomandiamo alcune misure precauzionali.

Staccare la batteria soltanto a motore spento. Non avviare mai il motore con la batteria staccata.

Prima di effettuare la carica della batteria, staccarla dalla rete elettrica di bordo: staccare prima il cavo negativo e poi quello positivo. Fare attenzione a non invertire la polarità della batteria. Ricollegando la batteria alla rete di bordo, allacciare prima il cavo positivo, quindi quello negativo.

Cura della vettura

Nell'eseguire gli interventi di manutenzione – specialmente durante il lavaggio della vettura – osservi le disposizioni di legge che riguardano la protezione dell'ambiente.

Utilizzi i prodotti Opel: oltre a rendere semplice ed efficace qualunque intervento di manutenzione, essi sono collaudati dalla Casa.

Consigliamo di rivolgersi presso le Officine Autorizzate Opel che non mancheranno di fornire ulteriori ragguagli.

Una manutenzione regolare è fondamentale non solo per conservare intatta l'estetica della vettura ma soprattutto per il suo valore commerciale. Inoltre, essa costituisce la premessa per la validità delle prestazioni fornite dalla garanzia riguardo danni alla vernice o processi di corrosione. Qui di seguito Le forniamo alcuni consigli per preservare la vernice della Sua vettura dagli agenti esterni ai quali essa è esposta.

Prodotti Opel per la cura della vettura

Impiego	Prodotto	N. di catalogo
Lavaggio della vettura	Spazzola per lavaggio	17 58 003
	Shampoo	17 58 823
	Spugna	17 90 811
	Spugna raschia insetti	17 58 122
	Pelle di daino	17 90 817
Cura esterna	Detergente per vernici	17 58 622
	Polish per vernici	17 58 871
	Crema per vernici	17 58 903
	Cera per vernici metalliche	17 58 991
	Cera spray	17 58 990
	Cera liquida	17 58 989
	Polish per parti cromate	17 58 923
	Matite di colore	17 72*)
	Vernice spray o liquida	17 71*)
	Liquido protettivo per cerchi in lega leggera	17 60 251
	Spray anti-catrame	17 58 901
	Detergente spray per vetri con raschia insetti	17 58 163
	Spray per vetri	17 58 162
	Antigelo/detergente per vetri	17 58 272
Cura interna	Detergente interno	17 58 149
	Spray vetri	17 5 162

^{*)} Completare il no. di catalogo con il codice del colore della vettura (rilevabile sulla targhetta dei dati d'identificazione).

Lavaggio della vettura

La vernice della vettura è esposta all'azione degli agenti atmosferici ed ambientali, quali, ad esempio, il continuo avvicendarsi di condizioni meteorologiche diverse, le polveri ed i gas generati dagli impianti industriali, nonché i sali adoprati durante la stagione invernale per sciogliere il ghiaccio sulle strade. Inoltre, gli escrementi degli uccelli, gli insetti morti, le resine degli alberi, il polline dei fiori e diversi altri elementi contengono agenti corrosivi che vanno immediatamente eliminati. Se si utilizzano impianti di lavaggio automatici, attenersi alle indicazioni del costruttore o del gestore dell'impianto. Ad esempio, portare i tergicristalli ed il tergilunotto * in posizione di riposo ed inserire l'antenna radio completamente nella propria sede.

Se lavate la vettura a mano, utilizzate l'apposito shampoo Opel. Sciacquare abbondantemente anche le superfici interne dei passaruota. Pulire accuratamente tutte le fessure, le canalette e le parti coperte da griglie. Sciacquare abbondantemente la vettura ed asciugarla con panno in pelle che, a sua volta, va sciacquato frequentemente. Utilizzare due panni differenti rispettivamente per la carrozzeria e le superfici in vetro: eventuali residui di cera o altri prodotti protettivi possono ridurre la trasparenza dei cristalli, compromettendo la visibilità.

Manutenzione della vernice

In particolare quando, successivamente ad un lavaggio, la vernice perde, parzialmente o completamente, il suo potere idrorepellente, essa va trattata con una cera adatta, onde evitare che si secchi. Una vernice che abbia perso il proprio potere idrorepellente si riconosce dal fatto che l'acqua non tende a formare delle gocce staccate, bensì bagna uniformemente la superficie in esame. La cera va applicata anche agli spigoli, ai bordi delle portiere aperte ed ai montanti, nonché a tutte le parti parzialmente o completamente nascoste.

Lucidatura

La vernice va lucidata esclusivamente quando vi aderiscono particelle solide non asportabili con il normale lavaggio, oppure quando essa è divenuta opaca. Il polish Opel ai siliconi forma una pellicola protettiva che rende superflua la successiva applicazione di cera. Le parti di carrozzeria realizzate in materiale sintetico non vanno né lucidate, né protette con cera. Gli smalti metallizzati vanno trattati con cera Opel-Metallic.

Cerchi ruote

I cerchi delle ruote sono verniciati e possono essere quindi trattati con gli stessi prodotti che vengono usati per la carrozzeria. Per la pulizia e la protezione dei cerchi in lega leggera consigliamo lo speciale prodotto Opel per cerchi in lega leggera.

Parti cromate

Le parti cromate possono essere pulite e lucidate con la pasta speciale Opel per parti cromate. Evitare di applicare il prodotto su parti verniciate.

Danni alla vernice

Piccoli danni alla vernice debbono essere eliminati il più presto possibile utilizzando la matita Opel del colore originale oppure con vernice originale Opel, disponibile in confezione normale o spray. Anche le parti basse della carrozzeria, quelle rivolte verso il fondo stradale, debbono essere controllate frequentemente perché si possono formare dei punti di ruggine che, rimanendo nascosti a lungo, possono causare danni di notevole entità. Pertanto, nel caso in cui si dovessero presentare punti di ruggine di dimensioni anche limitate, rivolgersi presso un'Officina Autorizzata Opel.

Macchie di catrame

Le macchie di catrame non devono essere eliminate con oggetti duri come ad es. coltelli, bensi utilizzando il prodotto speciale Opel per macchie di catrame, disponibile in confezione spray.

Parti sintetiche e in gomma

Se il normale lavaggio della vettura non dovesse risultare sufficiente, consigliamo un trattamento supplementare con il prodotto speciale Opel per interni.

Non usare altri prodotti in particolar modo solventi o benzine di qualsiasi tipo.

Ruote e Cerchi

Non effettuare la pulitura esercitando una forte pressione.

Rivestimenti sedili ed interni

Tutte le parti in materiale sintetico vanno pulite con il prodotto speciale Opel per interni. Per la pulizia dei rivestimenti in tessuto dei sedili consigliamo una spazzola o un aspirapolvere, per asportare le macchie il prodotto speciale Opel per interni.

Per la pulizia dei rivestimenti interni in tessuto e dei tappeti non bisogna mai usare prodotti a base di etere, come acetone, tetracloruro di carbonio, solventi, nè sapone per bucato o candeggina. In nessun caso va adoperata la benzina.

Cristalli

Durante la pulizia del lunotto termico è necessario fare attenzione a non danneggiare i filamenti elettrici.

È consigliabile usare un panno non sfilacciato o della pelle imbevuti di spray Opel per vetri o detergente spray per vetri con raschia insetti.

Per togliere il ghiaccio dai cristalli è consigliabile il detergente antigelo Opel per vetri. Per rimuovere il ghiaccio manualmente utilizzare il raschietto antighiaccio.

Premere con forza il raschietto sui cristalli in maniera tale da eliminare anche la sporcizia che si è depositata sotto il ghiaccio.

Spazzole tergicristallo

Le spazzole sporche vanno pulite con un panno morbido, imbevuto con prodotto Opel anti-appannante-antigelo. Se necessario, sostituirle.

Vano motore

Le parti più importanti ed esposte del vano motore sono protette mediante vernice particolarmente resistente e durevole, di aspetto lucido. Il vano motore è sottoposto in fabbrica ad un trattamento con un prodotto ceroso. Evitare inutili lavaggi del motore. Se, inevitabile, effettuare il lavaggio coprendo l'alternatore ed il contenitore del liquido freni con involucri di plastica.

Dato che durante il lavaggio la cera viene asportata non soltanto dalle parti visibili, ma in parte anche dalle cavità, consigliamo di far rinnovare la protezione cerosa presso un'Officina Autorizzata Opel dopo ogni lavaggio.

Sottoscocca

In fabbrica viene eseguito, ai cerchi delle ruote ed ai lati della sottoscocca, un trattamento con un prodotto a base di PVC che non richiede alcuna particolare manutenzione. Le superfici della parte inferiore delle vetture che non sono protette dal PVC, sono state trattate con uno strato permanente di cera protettiva.

Nelle vetture che vengono lavate spesso negli impianti di lavaggio automatici provvisti di impianti di pulizia della sottoscocca, lo strato di cera protettiva può essere fortemente danneggiato mediante l'impiego di additivi dannosi.

In questo caso, controllare le condizioni della parte inferiore della vettura dopo ogni lavaggio e, se necessario, provvedere a stendere la cera sulle parti non più protette.

Specialmente prima della stagione fredda bisogna far controllare lo strato di PVC e lo strato di cera protettiva e, se necessario, farlo rinnovare.

Attenzione, i prodotti a base di bitume-caucciù, spesso usati, possono danneggiare lo strato in PVC.

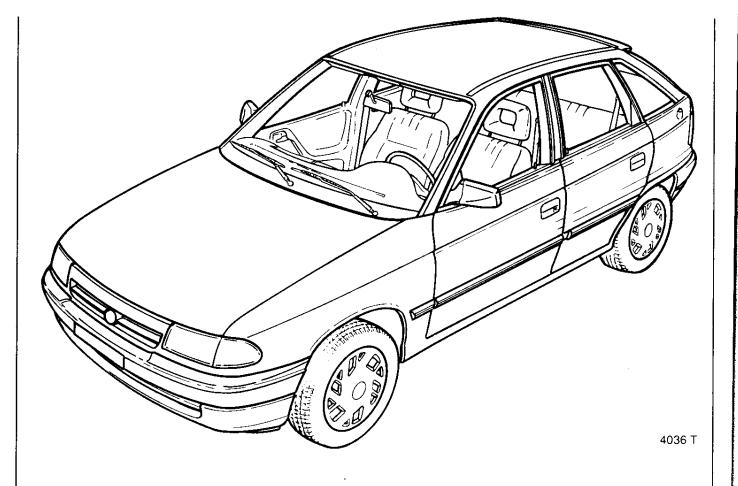
La conoscenza dei materiali prescritti e della loro lavorazione rendono necessario far eseguire gli interventi di manutenzione al sottoscocca presso un'Autofficina Autorizzata Opel.

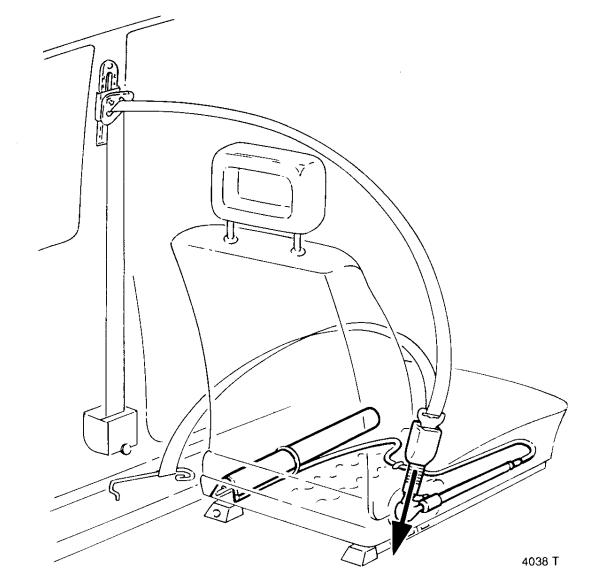
Una volta conclusa la stagione invernale, è consigliabile far effettuare il lavaggio del sottoscocca allo scopo di rimuovere ogni traccia di sporcizia o di sale. Successivamente controllare e se necessario ripristinare la cera di protezione.

Tecnologia

Carrozzeria

- Varianti di carrozzeria per tutte le richieste: coda obliqua e a gradino, Caravan e Deliveery Van.
- Fianchi lisci e bombati.
- Spigoli netti con alettone posteriore come variante della coda spiovente della berlina.
- Grazie alla forma della carrozzeria, il coefficiente di aerodinamicità è basso, (CX) da 0,30 fino a 0,34.
- Buona prestazione e consumo limitato.
- Montanti dei finestri stretti, in maniera da avere un largo campo di visibilità.



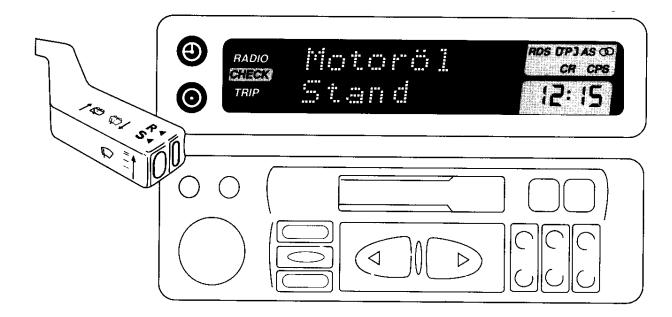


Tensione meccanica chiusura cinture

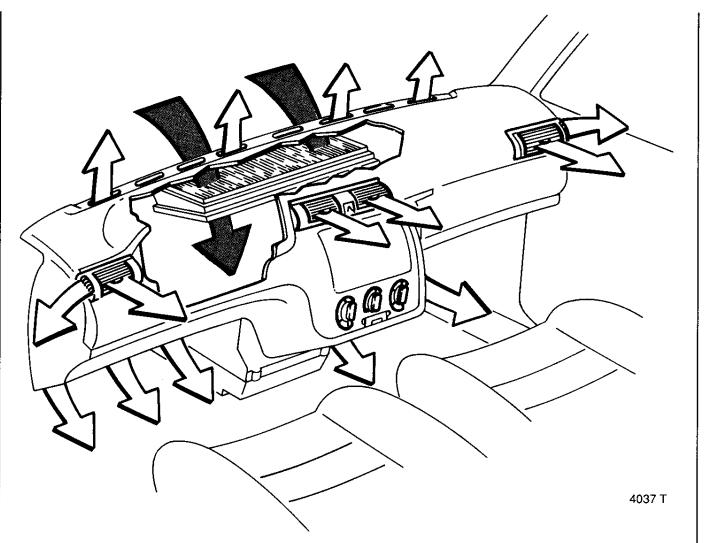
- In caso di urto frontale le chiusure delle cinture del sedile di guida, vengono tirate verso il basso, la cintura addominale e a bandoliera si tendono immediatamente
- I passeggeri, in caso di incidente sono fissati al sedile ed in caso di decelerazione sono protetti in maniera ottimale.

Funzioni del visualizzatore

- Secondo il modello, le seguenti funzioni:
 - ora
 - data
 - radio
 - check control
 - computer di bordo.
- Solo una indicazione alfanumerica sul display.
- Gli impianti radio con indicazione sul visualizzatore esterno offrono una ulteriore protezione dal furto.
- Utilizzo semplice del computer di bordo: due tasti sulla leva del tergicristalli.



4042 T

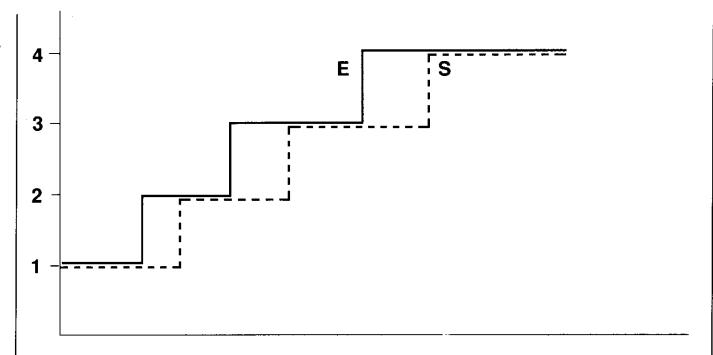


Sistema di ventilazione e ricircolo dell'aria

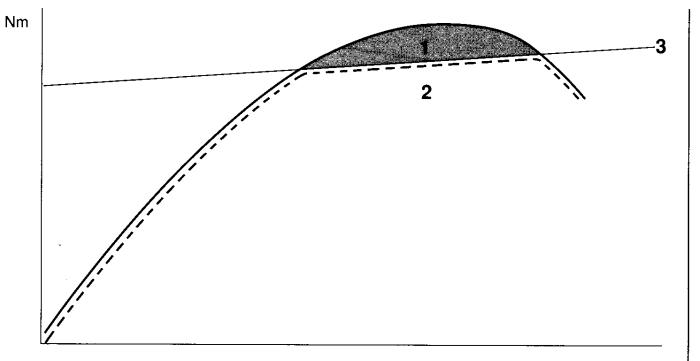
- Distribuzione dell'aria attraverso 4 bocchette regolabili.
- Possibilità di commutare il sistema di ricircolo dell'aria: in caso di aria con odore sgradevole, è possibile bloccare l'entrata di aria dall'esterno.
- Pulizia dell'aria esterna dal polline e polvere, tramite un microfiltro.
- Se il microfiltro viene sostituito regolarmente secondo quanto previsto dal libretto tagliandi, la qualità dell'aria interna rimane costante.
- Un efficiente sbrinamento e deumidificazione del parabrezza e cristalli laterali tramite un flusso d'aria.
- Areazione dell'abitacolo.

Cambio automatico Opel 4 marce

- Comando elettronico della trasmissione automatica
- Possibilità di scelta fra tre diversi programmi di guida:
 - economica
 - sportiva
 - invernale
- Nella figura: punto d'innesto del rapporto 1 fino a 4 a tutto gas nel programma economico (E) e nel programma sportivo (S)
- Guida economica: risparmio di carburante con utilizzo ottimale del programma di guida.
- Cambio marce molto dolce con innesto elettronico nella distribuzione del motore.
- Rendimento ottimale tramite convertitore.
- Riparazioni immediate con l'autodiagnosi e guasti memorizzati.



4040 T



4041 T

ETC (Sistema di trazione a controllo elettronico)

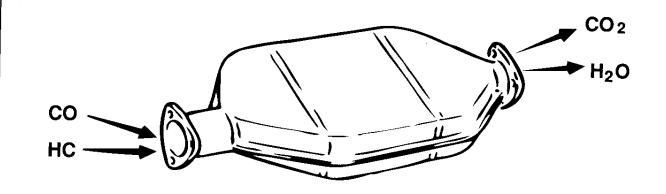
- Impedisce lo slittamento delle ruote indipendentemente dalle condizioni della strada e aderenza dei pneumatici.
- Aumenta la stabilità della guida in caso di accelerazioni.
- Possibilità di disinserimento del sistema con il tasto ∰ situato al centro della consolle, in caso di guida con le catene o nella neve alta.
- Trasferisce sulle ruote tante coppie motrici, quante ne possono essere collocate nella forza di propulsione.
- Nella fig. 1: rapporto instabile (slittamento dei pneumatici)
 - 2: rapporto stabile (alcun slittamento dei pneumatici)
 - 3: limite di aderenza

: senza ETC

- Ispezione permanente e confronto del numero di giri della ruota per il sistema ETC con i sensori del sistema autobloccante (ABS)
 - Riparazioni veloci grazie all'autodiagnosi e memorizzazione guasti.

Ossidazione catalizzatore per motore 1.7 turbo-diesel intercooler e motore 1.7D *

- Un ulteriore progresso per la salvaguardia dell'ambiente: riduzione dell'emissione di particelle
- Raggiungimento del ridotto valore americano di emissioni di gas di scarico. Monossido di carbonio (CO) e idrocarburo (HC) vengono trasformati in innocui anidride carbonica (CO₂) e vapore acqueo. (H₂O)



4039 T

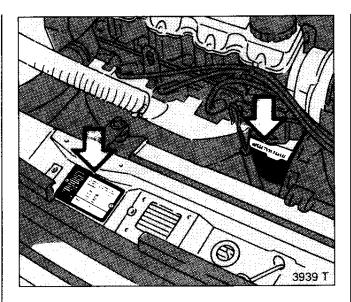
Dati tecnici

I dati tecnici sono determinanti in base alle norme CEE. La fabbrica si riserva il diritto di apportare variazioni.

Si fa presente che fanno testo i dati del libretto di circolazione della vettura rispetto alle indicazioni contenute nel libretto uso e manutenzione.

Dati di identificazione della vettura

Il numero di identificazione della vettura è riportato sulla targhetta (fig. 3939 T) e sul fondo dell'abitacolo, fra il sedile del passeggero e la porta (fig. 3940 T). Il tipo ed il numero del motore sono punzonati sul lato sinistro del motore, sul monoblocco.



Lubrificanti

Sui vari gruppi meccanici della vettura non vi sono punti da lubrificare.

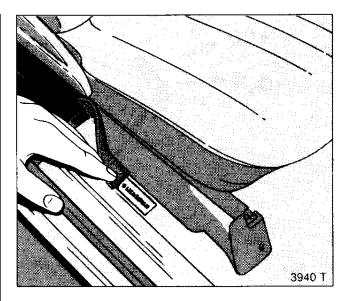
Per la lubrificazione del motore, del cambio, dello sterzo e del differenziale si devono usare soltanto prodotti Opel.

Per la lubrificazione del motore raccomandiamo particolarmente l'olio di marca Opel-GM della gradazione: SAE 15W-40, API-SF/CC o SF/CD oppure SAE 5W-30, API-SG/CD (la tabella dei lubrificanti è riportata alla pagina successiva).

Classificazione API degli oli motore

L'American Petroleum Institute suddivide gli oli motore in base alla loro efficienza (qualità). La denominazione viene fatta con due lettere.

- S = Service, per uso prevalente sui motori a benzina secondo le classificazioni API.
- C = Commerciali (per vetture commerciali) soprattutto per motori Diesel secondo le classificazioni API.



La seconda lettera indica la qualità in progressione alfabetica:

API-SG = per motori a benzina (attualmente la migliore qualità).

API-CD = per motori Diesel (attualmente la migliore qualità).

Oli di qualità superiore possono essere sempre utilizzati. Lubrificanti che corrispondono a entrambe le classificazioni sono denominati, per esempio, API-SG/CD. Per determinare l'efficienza, oltre alle classificazioni API vengono indicate anche le specifiche MIL, GM e quelle europee CCMC.

Classificazione oli motore CCMC

La sigla CCMC significa Comitè des Constructeurs d'automobils du Marchè Commun (Comitato dei Costruttori automobilistici del Mercato Comune Europeo). La classificazione CCMC si basa su quelle API, tenendo conto delle caratteristiche e delle esigenze di lubrificazione richieste ai motori di fabbricazione europea.



Tabella oli

La qualità degli oli lubrificanti viene determinata in base alla classifica API e CCMC:

Motori	Oli unig multigra	•	Oli tipo premium o qualità super.			
Benzina	API oppure	SF/CC, SF/CD, SG/CC SG/CD	API oppure	SF/CC, SF/CD SG/CD		
	CCMC	G4	CCMC	G5		
Diesel	<u>API</u> oppure	SE/CD, SF/CD CD	API oppure	SF/CD SG/CD		
	CCMC	PD2	CCMC oppure			

Gli oli motore indicati CD espressamente per motori Diesel non sono adatti per motori a benzina (ad es. SE/CD).

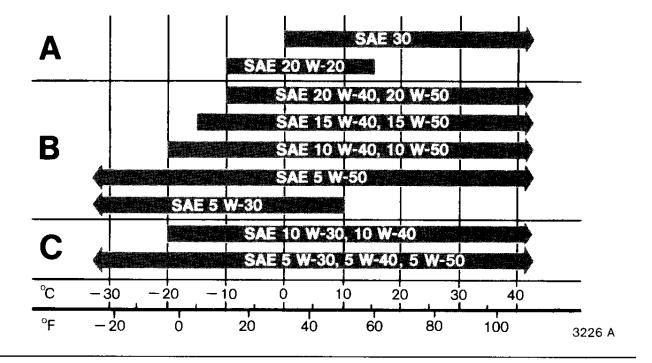
Motore

Scelta della viscosità in relazione alla temperatura esterna. Non cambiare il tipo d'olio se le variazioni di temperatura sono di breve durata.

A = Oli unigradi

B = Oli multigradi

C = Oli tipo Premium o qualità super.



Cambio meccanico incl. differenziale

Olio per trasmissioni, no. di catalogo 1940750 (90001777) oppure no. di catalogo 1940759 (90188629)

Cambio automatico incl. differenziale, servosterzo

Olio speciale "Dexron II..." no. di catalogo 1940699 (90350341)

Dati tecnici

Motore	14NV	C14NZ ¹	C14SE ¹	C16NZ ¹	C20NE ¹	C20XE ¹	17D²	TC4EE1 ²	
Numero cilindri	4	4	4	4	4	4	4	4	
Alesaggio (mm Ø)	77,6	77,6	77,6	79,0	86,0	86,0	82,5	79,0	
Corsa (mm)	73,4	73,4	73,4	81,5	86,0	86,0	79,5	86,0	
Cilindrata (cm³)	1389	1389	1389	1598	1998	1998	1700	1686	
Potenza max (Kw min ⁻¹)	55 a 5800	44 a 5200	60 a 5800	55 a 5200	85 a 5400	110 a 6000	42 a 4600	60 a 4400	
Coppia max (Nm min ⁻¹).	110 a 3000	103 a 2800	113 a 3400	125 a 2800	170 a 2600	196 a 4800	105 a 2400	168 a 2400	
Rapporto di compress	9,4	9,4	9,8	9,2	9,2	10,5	23,0	22,0	
Giri al massimo consentito - esercizio continuo (min ⁻¹ ca.)	6000	6000	6400	6000	6400	6800	5000	5200	

⁽¹⁾ Motore con convertitore catalitico ed alimentato con benzina senza piombo.

⁽²⁾ Motore con convertitore catalitico.

Freni

Liquido freni Opel, no. di catalogo 19 42 406 oppure liquido

freni corrispondente alle norme US FMVSS § 571.116/DOT

4/DOT 3 alla specificazione SAE J 1703

Equipaggiamento elettrico

ATTENZIONE! Alta tensione – pericoloso toccare cavi e componenti elettrici con il motore in moto. Gli impianti di accensione elettronica hanno una potenza maggiore di quelli tradizionali.

Batteria, tensione 12 Volt

Candele:

- Motore C 14 NZ, 14 NV . . catalogo no. 12 14 807

C 16 NZ..... catalogo no. 12 14 139

C 14 SE, C 16 SE. catalogo no. 12 14 807

C 18 NZ, C 20 NE. catalogo no. 12 14 002

C 20 XE catalogo no. 12 14 144

Distanza elettrodi 0,7 - 0,8 mm

Prestazioni

Motore	14NV	C14NZ	C14SE	C16NZ	C20NE	C20XE	17D	TC4EE1	
Velocità max. Berlina (ca. km/h)	170	160	175	170	195	220	153	173	
Caravan (ca. km/h)	165	155	170	165	190		149	168	
Delivery Van (ca. km/h).	-/-	-/-	- /-	-/-	_/_	-/-	149	-/-	<u> </u>

Consumo carburante									
Motore	14NV	C14NZ	C14SE	E16NZ	C20NE	C20XE	17D	TC4EE1	
Secondo norme CEE per 100 km.									
Berlina - ciclo urbano (ca. lt.) a 90 km/h (ca. lt.) a 120 km/h (ca. lt.)	9.0 5,0 6,5	8,6 5,1 6,6	9,1/9,3* 5,3/5,7* 6,8/7,3*	8,6 5,2 6,9	10,5/11,0* 5,8/6,4* 7,3/8,1*	9,9 5,9 7,4	6,9 4,2 6,0	7,1 4,8 6,6	
Caravan - ciclo urbano (ca. lt.) a 90 km/h (ca. lt.) a 120 km/h (ca. lt.)	9,0 5,4 7,0	9,1 5,9 7,5	9,1 5,7 7,3	8,6 5,6 7,4	10,5 6,1 7,8	-/- -/- -/-	6,9 4,4 6,3	7,1 5,2 7,1	
Delivery Van Norme CUNA - ciclo urbano (ca. lt.). - a 90 km/h (ca. lt.) - a 120 km/h (ca. lt.)	-/- -/- -/-	-/- -/- -/-	-/- -/- -/-	/ /	/ /	-/- -/- -/-	6,7 4,4 6,3	/ /	
Diametro di sterzata (m)	9,80	9,80	9,80	9,80	9,80	9,80	9,80	9,80	

^{*} Cambio corto

Pneumatici e pressione in kPa (bar) consigliati dalla Casa (caratteristiche minime).

Pneumatici invernali

Consultare pag. 77.

Limitazioni

Eccetto i pneumatici 205/50 R 15 tutti i tipi di pneumatici sono adatti come pneumatici invernali.

Ulteriore possibilità: pneumatici 195/60 R 14-85 Q M+S.

Catene da neve

Consultare pag. 77.

Limitazioni

Le catene da neve vanno montate solo sulle ruote anteriori. Sui pneumatici 205/50 R non è consentito l'uso delle catene.

Pressione pneumatici in kPa (bar)

I valori della pressione di gonfiaggio dei pneumatici devono essere verificati solo a pneumatici freddi.

Se dopo un luungo viaggio la pressione è salita da 20 a 40 kPa (0,2 a 0,4 bar), non deve essere ridotta.

I valori riportati sono validi sia per i pneumatici estivi che per quelli invernali.

Consultare le pagg. 76 e 77.

Modello/motore	Pneumatici	carico fino	a 3 persone	a pieno	carico
		ant.	post.	ant.	post.
Berlina:					
14 NV	155 R 13 78 T	190 (1,9)	160 (1,6)	210 (2,1)	230 (2,3)
C 14 NZ	175/70 R 13 80 S	190 (1,9)	160 (1,6)	210 (2,1)	230 (2,3)
17 D	175/65 R 14 82 S	190 (1,9)	160 (1,6)	210 (2,1)	230 (2,3)
TC4 EE1	185/60 R 14 82 S	190 (1,9)	160 (1,6)	210 (2,1)	230 (2,3)
C 14 SE, C 16 NZ	155 R 13 82 T	190 (1,9)	160 (1,6)	210 (2,1)	230 (2,3)
	175/70 R 13 82 S	190 (1,9)	160 (1,6)	210 (2,1)	230 (2,3)
	175/65 R 14 82 S	190 (1,9)	160 (1,6)	210 (2,1)	230 (2,3)
	185/60 R 14 82 S	190 (1,9)	160 (1,6)	210 (2,1)	230 (2,3)
	195/60 R 14 85 S	190 (1,9)	160 (1,6)	210 (2,1)	230 (2,3)
C 20 NE	175/65 R 14 82 H	230 (2,3)	200 (2,0)	250 (2,5)	270 (2,7)
	185/60 R 14 82 H	230 (2,3)	200 (2,0)	250 (2,5)	270 (2,7)
	195/60 R 14 85 H	230 (2,3)	200 (2,0)	250 (2,5)	270 (2,7)
	185/55 R 15 80 H	230 (2,3)	200 (2,0)	250 (2,5)	270 (2,7)
	205/50 R 15 85 H	230 (2,3)	200 (2,0)	250 (2,5)	270 (2,7)
C 20 XEH	195/60 R 14 85 V	230 (2,3)	220 (2,2)	250 (2,5)	270 (2,7)
	205/50 R 15 85 V	230 (2,3)	220 (2,0)	250 (2,5)	270 (2,7)

Si ricorda che per il tipo dei pneumatici autorizzati fa fede quanto riportato sulla carta di circolazione.

Le indicazioni riguardanti la pressione dei pneumatici si riferiscono a pneumatici freddi.

Tutti i pneumatici elencati possono essere impiegati nella versione M+S o come pneumatici invernali.

Durante lunghi viaggi, per effetto del surriscaldamento, la pressione può aumentare da 20 fino a 40 kPa (0,2 - 0,4 bar); tale pressione non dovrà essere ridotta.

In caso di guida sportiva, oppure se vengono impiegati pneumatici da neve, si dovrebbe aumentare la pressiione di 30 kPa (0,3).

Pneumatici e pressione in kPa (bar) consigliati dalla Casa (caratteristiche minime), Caravan e Delivery Van

Motore	Pneumatici	carico fino	a 3 persone	a pieno	carico	
		ant.	post.	ant.	post.	
14 NV, C 14 NZ	155 R 13 82 T	190 (1,9)	170 (1,7)	210 (2,1)	300 (3,0)	
C 14 SE, C 16 NZ	175/70 R 13 82 T	190 (1,9)	170 (1,7)	210 (2,1)	300 (3,0)	
17 D	175/65 R 14 82 T	190 (1,9)	170 (1,7)	210 (2,1)	300 (3,0)	
	185/60 R 14 82 T	190 (1,9)	170 (1,7)	210 (2,1)	300 (3,0)	
TC 4 EE1	155 R 13 82 T	220 (2,2)	200 (2,0)	230 (2,3)	320 (3,2)	
	175/70 R 13 82 T	220 (2,2)	200 (2,0)	230 (2,3)	320 (3,2)	
	175/65 R 14 82 T	220 (2,2)	200 (2,0)	230 (2,3)	320 (3,2)	
	185/60 R 14 82 T	220 (2,2)	200 (2,0)	230 (2,3)	320 (3,2)	
C 20 NE	175/65 R 14 82 H	210 (2,1)	190 (1,9)	230 (2,3)	320 (3,2)	
	175/65 R 14 82 H	210 (2,1)	190 (1,9)	230 (2,3)	320 (3,2)	

Si ricorda che per il tipo dei pneumatici autorizzati fa fede quanto riportato sulla carta di circolazione.

Le indicazioni riguardanti la pressione dei pneumatici si riferiscono a pneumatici freddi.

Tutti i pneumatici elencati possono essere impiegati nella versione M+S o come pneumatici invernali.

Durante lunghi viaggi, per effetto del surriscaldamento, la pressione può aumentare da 20 fino a 40 kPa (0,2 - 0,4 bar); tale pressione non dovrà essere ridotta. In caso di guida sportiva, oppure se vengono impiegati pneumatici da neve, si dovrebbe aumentare la pressiione di 30 kPa (0,3).

ISTRUZIONI SULL'USO DEI PNEUMATICI

Per una guida sicura è di primaria importanza che i pneumatici siano mantenuti costantemente in buone condizioni.

 Le pressioni di gonfiaggio dei pneumatici devono corrispondere ai valori prescritti per il veicolo. Esse devono essere verificate solamente quando i pneumatici sono freddi; la pressione, infatti, aumenta con il progressivo aumento di temperatura del pneumatico durante il servizio.

Non ridurre mai la pressione se i pneumatici sono caldi.

Una pressione di gonfiaggio insufficiente è all'origine di un eccessivo riscaldamento del pneumatico con possibilità di danneggiamenti interni irreparabili e conseguenze distruttive sul pneumatico.

Controllare a freddo la pressione di gonfiaggio, almeno ogni due settimane e prima di affrontare viaggi lunghi. Controllare anche la ruota di scorta.

 Urti violenti contro marciapiedi, buche stradali e ostacoli di varia natura, così come marcia prolungata su strade dissestate possono essere causa di lesioni nei pneumatici.

I pneumatici non dimenticano le offese!

3) Verificare regolarmente se i pneumatici presentino segni di lesione (es. abrasioni tagli, screpolature, rigonfiamenti, etc.).

Corpi estranei penetrati nel pneumatico possono aver causato lesioni strutturali che possono essere diagnosticate solo smontando il pneumatico. In tutti i casi le lesione devono essere esaminate da un'esperto in quanto esse possono limitare seriamente la durata del pneumatico.

- 4) Il pneumatico invecchia anche se usato poco o non usato mai. Screpolature nella gommma del battistrada e dei fianchi, a volte accompagnate da rigonfiamenti sono un segnale di invecchiamento. fare accertare da uno specialista la idoneità all'impiego per i pneumatici invecchiati.
 - Pneumatici che sono montati su di un veicolo da oltre 6 anni devono comunque essere controllati da uno specialista. Particolare attenzione deve essere rivolta alla ruota di scorta poiché essa, con buona probabilità, è fornita di un pneumatico vecchio o invecchiato.

In tal caso impiegarla con cautela e sostituirla non appena possibile.

Non impiegare mai pneumatici usati di provenienza dubbia.

- Controllare regolarmente la profondità degli incavi del battistrada. Minore è la profondità degli incavi, maggiore è il rischio di slittamento.
 - Guidare con cautela su strade non asciutte.

Gli indicatori di usura segnalano che il pneumatico sta avvicinandosi al proprio limite di usura.

6) A seguito di una foratura è necessario fermarsi e sostituire il pneumatico appena possibile, infatti proseguire la marcia con un pneumatico sgonfio può provocorare lesioni strutturali.

Un pneumatico forato deve sempre essere smontato dalla ruota per verificare eventuali danneggiamenti.

Ove si rendano necessarie e possibili, le riparazioni dei pneumatici devono essere affidate al più presto possibile ad esperti per evitare ulteriori deteriorazioni della struttura.

Comunque le riparazioni devono essere eseguite da uno specialista che se ne assuma piena responsabilità.

Capacità di riempimento

Motore	14NV	C14NZ	C14SE	C16NZ	C20NE	C20XE	17D	TC4EE1
Impianto di raffreddamento, con riscaldamento (lt. ca.)	5,7	5,7	5,7	5,7	7,2	7,2	9,1	7,4
Serbatoio carburante (It. ca.)	52	52	52	52	52	52	52	52
	50	50	50	50	50	—	50	50
Olio motore - con sostituzione filtro (lt. ca.) - tra MIN e MAX dall'asta livello olio (lt. ca.)	3,5	3,5	3,5	3,5	4,0	4,5	5,0	4,5
	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0
Impianti lavavetri, parabrezza e lunotto – senza lavafari (lt. ca.)	2,3	2,3	2,3	2,3	2,3	2,3	2,3	2,3
	5,0	5,0	5,0	5,0	5,0	5,0	5,0	5,0

Dimensioni vettura

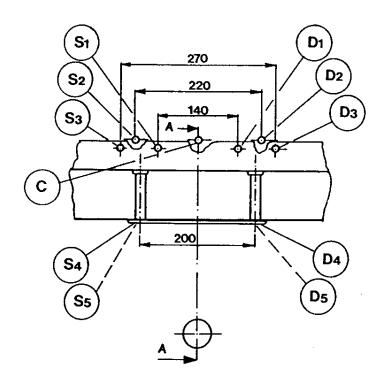
	Berlina		Caravan
	3/5 porte	4 porte	Delivery Van
Lunghezza totale (mm)	4051	4239	4278
Larghezza totale (mm)	1688	1688	1688
Altezza totale (mm)	1379	1379	1456
Lunghezza GSi (mm)	4086	_	<u>-</u>
Altezza Delivery Van (mm)	_		1406

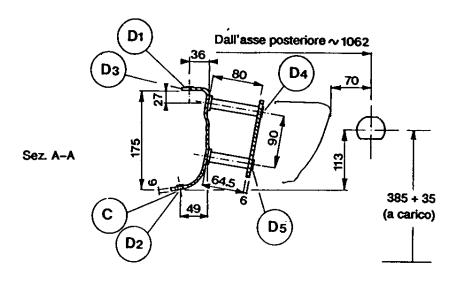
PUNTI D'ATTACCO DEL GANCIO DI TRAINO

PUNTI D'ATTACCO DEL GANCIO DI TRAINO - CARAVAN -

A richiesta dell'utenza e previa effettuazione delle verifiche e prove ai sensi dell'art. 54 del C.d.S. presso un Ufficio Provinciale della M.C.T.C., al veicolo in oggetto può essere assegnata la massa rimorchiabile come da prospetto riassuntivo delle masse autorizzate e riportate in targhetta CEE a condizione che:

- il rimorchio sia dotato di frenatura ad inerzia (condizione da annotare sulla carta di circolazione)
- la struttura ed il gancio di traino siano di tipo idoneo e approvato
- il veicolo sia dotato di giunto elettrico a 7 poli
- l'attacco del gancio sia effettuato a perfetta regola d'arte, rispettando i punti di attacco appresso indicati.





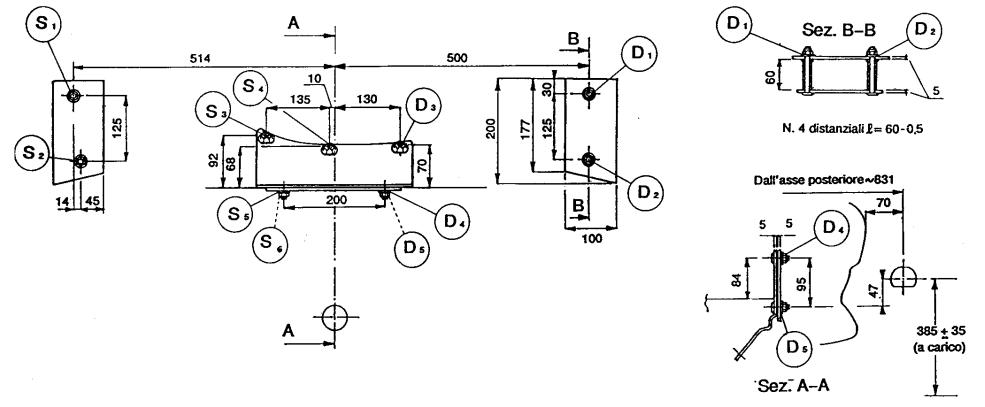
NB. - La struttura di traino deve essere tale da ripartire gli sforzi con continuità fra tutti i punti di attacco C, S e D.

- Sulle misure indicate nello schema, è prevista una tolleranza di ± 0.5 mm.
- A cura dell'installatore della struttura di traino dovrà essere apposta, all'altezza della sfera, una targhetta con la dicitura "Carico massimo sulla sfera: 75 kg.".
- Larghezza massima del rimorchio abbinabile: m. 2,40.
- Durante il traino del rimorchio, devono essere rispettati i limiti ponderati ammessi sugli assi.

PUNTI D'ATTACCO DEL GANCIO DI TRAINO - 2 VOLUMI -

A richiesta dell'utenza e previa effettuazione delle verifiche e prove ai sensi dell'art. 54 del C.d.S. presso un Ufficio Provinciale della M.C.T.C., al veicolo in oggetto può essere assegnata la massa rimorchiabile come da prospetto riassuntivo delle masse autorizzate e riportate in targhetta CEE a condizione che:

- il rimorchio sia dotato di frenatura ad inerzia (condizione da annotare sulla carta di circolazione)
- la struttura ed il gancio di traino siano di tipo idoneo e approvato
- il veicolo sia dotato di giunto elettrico a 7 poli
- l'attacco del gancio sia effettuato a perfetta regola d'arte, rispettando i punti di attacco appresso indicati.



- NB. La struttura di traino deve essere tale da ripartire gli sforzi con continuità fra tutti i punti di attacco S e D.
 - Sulle misure indicate nello schema, è prevista una tolleranza di ± 0.5 mm.
 - A cura dell'installatore della struttura di traino dovrà essere apposta, all'altezza della sfera, una targhetta con la dicitura "Carico massimo sulla sfera; 75 kg.".
 - Larghezza massima del rimorchio abbinabile: m. 2,40.
 - Durante il traino del rimorchio, devono essere rispettati i limiti ponderati ammessi sugli assi.

ABS	Consigli per la guida	Illuminazione strumenti
Batteria	Fendinebbia	Kickdown: vedere cambio automatico
Cambio automatico18,61Cambio meccanico18Candele d'accensione123Capacità di riempimento129Carburanti67,68,69Catene77Cavi ausiliari,82Check control30Chiavi6,35Cerchi76Chiusura centralizzate35,36Cinture di sicurezza8,45Codifica numero ottano67	Finestrini 54 Freni 74 liquido freni 106,123 servofreno 65 luci di arresto 94,95 pedale freno 74 Freno di stazionamento 21,75 Frizione 66 Funzioni visualizzatore 28 Gancio di traino, attacchi 134,135 Gas di scarico 19,71 Guida economica 4,65	Lampadine, sostituzione 93 Lampeggianti 12 Lavaggio motore 111 Lavavetro 14,107 Livello liquido di raffreddamento 104 Livello olio motore 105 Lubrificanti tabella oli 102,120,,121 Luci abbaglianti/anabbaglianti 12,93 Luci di arresto 12,52 Luci di posizione 12,94 Luci di retromarcia 52,94 Luci posteriori 94,95 Lunotto termico 59
Cofano vano motore	I primi 1000 Km	Manutenzione 22,100 Marce 18 Martinetto 86,89,90

Numero di motore
Olio motore 121 Olio usato 102 Opel Euroservice 22,98 Orologio 25,28,29
Parcheggiare la vettura
Radio

Sbrinamento e disappannamento vetri. 59
Sedili
Sedili riscaldabili60
Segnalatori di emergenza
Servosterzo 65,106
Serrature portiere 5,6,35,36
Sicure bambini 35,44,45,49
Sicure portiere
Sicurezza
Sistema di alimentazione 82
Sostituzione lampadina
Sostituzione olio motore 102
Sostituzione ruota
Specchietto interno 8
Specchietti esterni
Spia motore 16,26,70
Spie di controllo 16,26
Spie luminose 16,17,26
Strumentazione 10,24
Tachimetro
Tecnologia
Temperatura di esercizio
Tergilunotto
Tergicristallo
Termometro liquido raffreddamento 15
Tetto apribile55
Traino vettura84
Traino vettura
Vano bagagli, illuminazione 53,97
Vano di carico Caravan41
Ventilazione
Visualizzatore

Rifornimento carburante

Prudenza nel maneggiare il carburante!

Prima di procedere al rifornimento carburante, spegnere il motore e disinserire l'accensione. Se presenti, spegnere eventuali bruciatori ausiliari per il riscaldamento della vettura.

La benzina è infiammabile ed esplosiva, per cui, durante il rifornimento, tenere lontano qualsiasi tipo di fiamma.

È opportuno inoltre astenersi dal fumare, anche quando si avverte semplicemente l'odore caratteristico della benzina.

Se si avverte odore di benzina all'interno della vettura stessa, rivolgersi presso un'Officina Autorizzata Opel affinché possa esserne individuata la causa ed eliminato l'inconveniente.

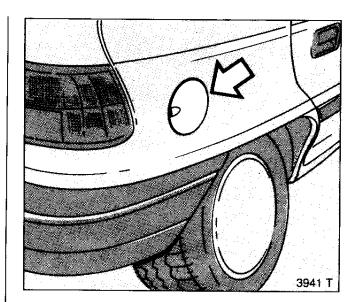
Il bocchettone per il riempimento carburante si trova sul lato posteriore destro della vettura.

Il serbatoio carburante è munito di un dispositivo che evita l'eccessivo riempimento del serbatoio.

Per riempire fino alla capacità nominale:

- inserire la pistola carburante nel bocchettone ed iniziare il rifornimento
- dopo il primo scatto di disinserimento interrompere il rifornimento.

Il carburante traboccato va eliminato immediatamente sciacquando abbondantemente con acqua.



Informazioni importanti pagina
Carburanti 67,68,69
Lubrificanti
Rifornimenti
Pressione pneumatici 5,7,6,126,127
Sostituzione lampadine 93
Impianto lavavetro, rifornimento 107
Apertura cofano motore 42
Chiave della vettura 6
Dati vettura 120
Per ulteriori informazioni consultare l'indice

generale.

GMI - 818/1

Febbraio 1992



La fabbrica si riserva il diritto di apportare cambiamenti in qualsiasi momento e senza preavviso. È vietata la riproduzione o la traduzione anche parziale di questo libretto, senza l'autorizzazione scritta della General Motors Italia S.p.A.

Tutte le informazioni, illustrazioni e specifiche contenute in questo manuale uso e manutenzione sono basate sulle ultime informazioni della fabbrica disponibili al momento della stampa.

Edizione: Febbraio 1992

GENERAL MOTORS ITALIA S.p.A.





This document was downloaded free from

www.iw1axr.eu/carmanual.htm

Questo documento è stato scaricato gratuítamente da

www.iw1axr.eu/auto.htm